STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 126

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Maggio 1984

Orbassano
IN COMA LA ZIA FERITA DAL NIPOTE
• A PAG. 3

Il siluro P2 e le dimissioni (respinte) dei ministri socialdemocratici

GOVERNO NELLA BUFERA SFUGGIRA' ALLA CRISI?

Attesa per il discorso del presidente del Consiglio a Verona: sarà possibile misurare il grado di tensione nella maggioranza

LA TRE GIORNI DI CRAXI

Bettino Craxi

Pietro Longo — Tina Anselmi

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — E' un congresso-lampo, quello aperto oggi pomeriggio alla Fiera di Verona da Craxi. Il programma originale prevedeva cinque giorni di dibattito, ma il 43° Congresso socialista si concluderà invece domenica notte, per dar la possibilità a ministri e deputati di tornare a Roma, e riprendere a Montecitorio la guerra sul decreto fin da lunedì.

D'altra parte, non è che cambi molto questo brusco accorciamento del dibattito interno, sulla sostanza delle conclusioni congressuali. Le tesi sono unitarie, l'opposizione interna è perfettamente allineata, approvazione della relazione e conferma di Craxi alla segreteria sono scontate. In realtà questa è una celebrazione, più che un congresso: serve a sancire la conquista storica di Palazzo Chigi e il trionfo di Craxi, serve a rilanciare l'orgoglio socialista, e spianare così il terreno per una nuova e più convincente vittoria nelle prossime elezioni europee.

Per la verità, qualcuno nel psi aveva chiesto un rinvio del congresso, dato che essere presenti alla Camera già lunedì era troppo importante per la scala mobile. Per la precisione, la richiesta di rinvio è partita da Formica, l'unico oltretutto che nel dibattito di Verona fornirà qualche spunto polemico, se non proprio di opposizione, nei confronti di Craxi.

Un congresso così breve, ha spiegato Formica ai suoi compagni della direzione, strozzerà ogni forma reale di dibattito; e a ciò si deve aggiungere una situazione interna delicata: tesseramento troppo vecchio, scandali locali non ben rimarginati, congressi provinciali conclusi sull'onda di polemiche. *«Il gruppo dirigente* — ha spiegato ancora Formica — *non ha ancora chiaro il disegno di un partito adeguato alla presidenza del Consiglio socialista. Forse è preferibile rinviare il congresso, e convocare un'assemblea nazionale per il lancio della campagna elettorale socialista per le europee».*

Craxi, raccontano i bene informati, si era lasciato convincere da queste argomentazioni. Ma poi è intervenuto il responsabile amministrativo, il quale ha spiegato che i lavori di preparazione erano già andati troppo avanti: un rinvio del congresso sarebbe costato al partito un miliardo tondo tondo.

Davanti ai motivi di cassa, Craxi ha abbandonato ogni dubbio. E così, oggi pomeriggio, il congresso socialista prende il via. Craxi parlerà per circa tre ore. Oltre al consuntivo della politica socialista dal congresso di Pa-

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 8

PROTESTA PSDI

ROMA — E' stata una giornata calda per il governo, che ha messo a dura prova la maggioranza pentapartita. L'altro ieri, l'onorevole Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulla Loggia P2, ha presentato la sua relazione sulle attività della setta massonica di Gelli, sostenendo che gli elenchi degli iscritti trovati nella abitazione del «venerabile» erano *«sostanzialmente veri».*

Affermazione che ha scatenato una vera e propria bufera politica dalle conclusioni ancora imprevedibili. Ieri, con una mossa a sorpresa, il segretario socialdemocratico Pietro Longo, ministro del Bilancio (il cui nome era stato compreso in quelle liste, ma che ha sempre smentito categoricamente ogni sua iscrizione alla P2) è andato da Craxi, poco dopo l'una e, insieme agli altri due ministri psdi, Nicolazzi e Romita, ha annunciato le dimissioni dal governo della compagine del «sole nascente».

Erano passate da poco le tredici, quando, preannunciati da una telefonata, i leader socialdemocratici sono saliti a Palazzo Chigi per comunicare a Craxi la loro decisione. Il presidente del consiglio ha respinto le dimissioni, manifestando con una nota la sua *«piena fiducia»* ai tre ministri psdi. Più tardi, nuovo comunicato del governo: di fronte alla reazione di molte forze politiche ed al rischio di uno scontro storico fra esecutivo e parlamento, Palazzo Chigi precisava che il presidente del consiglio aveva *«compreso e condiviso»* le ragioni dei ministri per ciò che riguarda la divulgazione dei contenuti della relazione. Nessuna interferenza, dunque, con le competenze della Commissione parlamentare.

Il pci, comunque, ha chiesto un dibattito parlamentare sulla vicenda e le dimissioni del ministro Longo. Ieri, alla unanimità, la Camera ha già dato mandato alla presidente Nilde Jotti di fissare, d'intesa col governo, la data del dibattito. Forse, se ne parlerà già lunedì o martedì. In questi giorni, comunque, si continuerà pure a discutere del decreto-bis sulla contingenza, in base al calendario già approvato.

Le polemiche, dunque, sono tutt'altro che sopite. Il governo è investito dalla bufera ed

• SEGUE A PAGINA 8

Conclusa l'inchiesta dei magistrati napoletani

1000 PAGINE CONTRO CUTOLO CINQUANTA PER TORTORA

Enzo Tortora, a casa sua, agli arresti domiciliari

NAPOLI — I sostituti procuratori Di Persia e Di Pietro hanno portato a termine la maxi-inchiesta sulla camorra di Cutolo. Si tratta di una requisitoria di circa mille pagine, 50 delle quali con le accuse formulate nei confronti di Enzo Tortora.

Dalle prime indiscrezioni si è appreso che le pagine dattiloscritte comprendono molte annotazioni a margine, aggiunte a penna: c'è tutta la storia della camorra organizzata con la parte avuta da

• SEGUE A PAGINA 8

Partono (con poche speranze) le mediazioni italiana e di Jackson

ORA SARA' DIFFICILE RICUCIRE QUEST'OLIMPIADE STRAPPATA

Continuano le iniziative per indurre l'Unione Sovietica a revocare il boicottaggio alle Olimpiadi. Reagan ha affidato un messaggio per Cernenko al presidente del Cio Samaranch che nei prossimi giorni sarà a Mosca insieme a Primo Nebiolo presidente delle federazioni olimpiche. Oggi a Losanna intanto Samaranch leggerà la lettera del presidente degli Usa.

Da parte sua il candidato alla Casa Bianca Jesse Jackson ha incontrato l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin: intenderebbe andare a Mosca per cercare di scongiurare il boicottaggio e al tempo stesso vorrebbe creare un comitato di parlamentari e privati cittadini che intendono rivolgere un appello al comitato olimpico sovietico per indurlo a ritornare sulle sue decisioni. Anche il segretario di stato George Shultz ha avuto un colloquio con Dobrynin. Ufficialmente non avrebbero parlato di Olimpiadi, ma è chiaro che la questione del boicottaggio non può non essere stata inserita tra i temi di più scottante attualità.

Il presidente del Coni Carraro ha inviato un telex ai responsabili dello sport sovietico dichiarandosi disponibile ad adottare tutte le iniziative possibili per sbloccare la situazione.

I sovietici da parte loro imputano al presidente Reagan di aver usato parole ipocrite di rammarico per la decisione di Mosca. L'agenzia Tass accusa l'amministrazione Reagan *«di partecipare dietro le quinte alle azioni antisovietiche negli Stati Uniti».* Sostiene ancora la Tass: *«Le autorità potrebbero facilmente fermare i nuovi crimini antisovietici, poiché gli indirizzi dei terroristi sono ben noti».*

Altri Paesi intanto si allineano alle posizioni dell'Unione Sovietica. Si prevede che saranno almeno trenta le nazioni disposte a seguire l'esempio russo.

HANOI — Il Vietnam non parteciperà ai giochi. Lo ha annunciato il comitato olimpico vietnamita con un comunicato che denuncia tra l'altro, *«grossolane violazioni, da parte dell'amministrazione Reagan, dei principi fondamentali della carta olimpica».*

LONDRA — Il premier inglese Margaret Thatcher ha espresso il suo rammarico per la decisione dell'Urss ed ha invitato i dirigenti sovietici a rivedere la loro posizione. Ha però sostenuto che l'azione dell'Urss non può essere paragonata a quella da lei intrapresa per incoraggiare il boicottaggio dei giochi di Mosca dopo l'invasione dell'Afghanistan.

Mosca. Re Juan Carlos di Spagna è stato ricevuto ieri da Cernenko: il primo tentativo di mediazione per le Olimpiadi

AMSTERDAM — Il segretario di stato olandese per lo sport, Joop Van Der Reijden, ha chiesto che la questione del boicottaggio olimpico venga messa all'ordine del giorno della riunione dei 23 ministri europei dello sport in programma a Malta la prossima settimana. Il ministro olandese teme che la defezione dei sovietici possa ripetersi in futuro in occasione di altre manifestazioni sportive di grande richiamo.

PRAGA — Il comitato olimpico cecoslovacco stabilirà giovedì prossimo se partecipare o no alle Olimpiadi, ma è anche possibile che la decisione venga anticipata. Molto dipenderà dal viaggio del presidente del comitato olimpico cecoslovacco Antonin a Malta. L'ex campione di atletica Emil Zatopek, si è detto sicuro che la Cecoslovacchia seguirà l'esempio sovietico ed ha manifestato la sua tristezza per una scelta che punirà ingiustamente gli atleti che per mesi si sono preparati all'avvenimento.

VARSAVIA — La Polonia appoggia la decisione sovietica ma non ha ancora annunciato se aderirà o meno al boicottaggio. I giornali polacchi denunciano comunque il mancato rispetto della carta olimpica da parte degli organizzatori americani.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato incerto e nervoso. Qualche flessione iniziale abbastanza pronunciata. Reazione sui minimi. Chiusure: Nel 22,50, Silos 1078, Ossigeno 15.200, Eridania 8770, Cir ord. 5530, Cir risp. 5500, Montedison 209, Diritto Cir 10 lire, Autostrade To-Mi 5740, Toro 16.490, Pirelli Spa 1490, Ifi priv. 5115, Fiat ord. 4174, Fiat priv. 3218, Snia Bpd ord. 1558, Ras 51.500, Generali 36.000.

Altri prezzi: Olivetti ord. 4770 - 4780, Olivetti risp. non convertibili 4500 - 4520, Centrale 1740.

ROMA — Il dollaro è segnalato in leggera flessione all'apertura del mercato dei cambi in Italia. La sua quotazione oscilla tra le 1709-1710 lire, contro le 1716,35 lire di ieri.

TEMPO

Fino alle ore 24 di oggi: al Nord e sul versante centrale tirrenico nuvolosità variabile a tratti intensa con rovesci anche temporaleschi. Sul versante centrale adriatico e al Sud della penisola molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e temporali. Temperatura in diminuzione. Domani: al Nord e al Centro nuvolosità in intensificazione con piogge sparse e temporali; al Sud condizioni di instabilità

"La casa sotto casa": una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.
"La casa sotto casa": un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.
Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

Dal '78 dichiarava un reddito di un milione all'anno

«RE DEI VIDEOPOKER» SFUGGE ALLA CATTURA EVASIONE FISCALE PER 10 MILIARDI A ROMA

ROMA — «Il re del videopoker» Aldo De Benedettis, di 42 anni, e tre suoi principali collaboratori sono stati colpiti da un ordine di cattura della procura della Repubblica di Roma per frode fiscale. Gli altri tre raggiunti dal provvedimento del magistrato sono: Gian Mauro Leonetti di 25 anni, Marco Casentini di 22, ambedue generi, di De Benedettis e Ruggero Falcioni di 44 anni.

Il «re» del videopoker e i suoi generi sono latitanti, il Falcioni invece è stato arrestato. Il loro giro di affari, secondo quanto risulta agli investigatori, si sarebbe aggirato su diverse decine di miliardi di lire.

La Guardia di Finanza, al termine delle indagini cominciate il 6 ottobre dello scorso anno (giorno in cui furono sequestrati, in numerosi pseudo-circoli ricreativi di Roma, facenti capo al De Benedettis, oltre 300 videopoker), aveva denunciato il quartetto per frode fiscale.

Sui libri contabili del De Benedettis mancava l'annotazione di ricavi per circa dieci miliardi nel solo 1983 e indicazioni sull'utilizzazione di fatture passive recanti nomi diversi da quelli veri, in modo che non si potesse giungere alla identificazione dell'effettivo destinatario.

Si tratta del secondo caso di arresto per «frode fiscale eseguito nella capitale, dopo l'entrata in vigore della legge 516 del 1982, meglio conosciuta come «legge sulle manette agli evasori».

Secondo le indagini della Guardia di Finanza De Benedettis, con il concorso del Falcione e dei due generi, aveva organizzato un sofisticato sistema di frode che, mediante l'uso di fatture di acquisto intestate a prestanome, lo rendeva pressoché sconosciuto al fisco. Infatti, De Benedettis dal 1978 aveva pagato poco più di un milione di lire di tasse l'anno pur avendo redditi per decine di miliardi di lire ed un lussuoso e notevole patrimonio immobiliare.

Il De Benedettis, per evitare di pagare le tasse e di incorrere nel reato di gioco di azzardo nelle sanzioni delle leggi di pubblica sicurezza, per coloro che installano in locali pubblici videogiochi che consentono vincite, aveva fatto intestare le fatture di acquisto dei videopoker al Falcioni.

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/261046

VINCI DUE A112 AL MESE

Estrazione n. 8 del 18 maggio

Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______
CAP ______ Città ______ Tel. ______

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.853
C. Racconigi 26 - Tel. 389.288
GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535
LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666
LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461
SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113
S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182
SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632
BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128
VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Società per l'arte
LOUIS ROBERT ITALIA s.r.l.

ASTA ANTIQUARIATO
di arredi antichi
provenienti da nobile villa piemontese

Sono compresi:
Mobilio d'epoca - stampe - argenti - dipinti - porcellane - Sheffield inglesi - tappeti orientali: caucasici - persiani - anatolici

ASTA: venerdì: 11 maggio ore 17,00 - 21,00
sabato: 12 maggio ore 17,00 - 21,00

Per informazioni rivolgersi a:
LOUIS ROBERT ITALIA srl
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
Tel. 011 54.11.50

AUTOLINEE DI PRIMAVERA

da Torino
Autostazione di C.so Inghilterra

Corse giornaliere per:

• TORINO - Briançon - Gap - MARSIGLIA con traffico per Cesana, Claviere, Monginevro e coincidenze a Briançon per Le Monetier Les Bains, Serre Chevalier e GRENOBLE:
partenza ore 8,25
• TORINO - Savona - SANREMO con traffico per tutte le località della Riviera di Ponente:
partenza ore 7,20
• TORINO - SESTRIERE partenza ore 7,30 - 13,15
• TORINO - SAUZE D'OULX » » 8,25
• TORINO - PRALY » » 7,30

Per informazioni più dettagliate, anche per altre destinazioni della rete SAPAV, rivolgersi a:

AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 44.22.86 - telex n. 220239, oppure al Vostro Agente di viaggio

Per costruire nuovi appartamenti

«L'IACP VENDA»

PROPOSTA DI DELIBERA DEL GRUPPO DC IN CONSIGLIO COMUNALE

Il gruppo consiliare dc propone di vendere 3472 case popolari a chi le abita. E' una vera e propria proposta di delibera quella che dovrà esaminare il Consiglio comunale. Il documento è firmato da Camillo Montanaro, Giuseppe Accattino, Sergio Galotti e Gianpaolo Zanetta.

Per la dc gli alloggi economici popolari costruiti in passato nella città (sono 3472 per 15.240 vani dislocati in 74 fabbricati) con finanziamenti propri possono essere ceduti in proprietà immediata o con patto di futura vendita ai legittimi assegnatari che ne faranno richiesta.

«Avranno diritto alla cessione coloro che alla data di pubblicazione del bando di cessione risulteranno legittimi assegnatari in locazione degli alloggi da almeno cinque anni — si legge nella proposta democristiana —. *Sarà escluso chi risulta proprietario o assegnatario di altro alloggio idoneo alle esigenze familiari nel territorio cittadino».*

Per ogni componente del nucleo familiare devono essere calcolati venti metri quadrati, con possibilità di arrotondamento per eccesso in misura non superiore al 10 per cento. Quelli che vivono in un alloggio che non ha la metratura rispondente a questi parametri avranno diritto a ottenere in cessione un altro appartamento comunale rispondente alle esigenze della famiglia.

Chi si trova in condizioni di morosità, sia per canone di locazione sia per spese, potrà avvalersi del diritto di cessione soltanto dopo aver sanato la situazione pendente.

Il prezzo di cessione: sarà stabilito in base al valore venale degli alloggi ridotto del 30 per cento, di altra percentuale in base alla conservazione dell'immobile, degli importi corrispondenti alle eventuali opere di miglioria apportate dagli assegnatari, di un ulteriore 0,25 per cento per ogni anno di effettiva occupazione dell'alloggio da parte del richiedente fino a un massimo di venti anni.

Il valore dell'immobile sarà determinato da un'apposita commissione comunale. Il prezzo di cessione potrà essere pagato in unica soluzione oppure in non oltre dieci anni con rate mensili costanti posticipate a tassi variabili pari allo 0,75 dell'aumento del costo della vita. Per il pagamento in contanti ci sarà uno sconto del 10 per cento. L'alloggio potrà essere venduto a terzi soltanto 5 anni dopo l'acquisto dal Comune.

Le somme ricavate dalla vendita dei 3472 appartamenti dovranno essere destinate dall'amministrazione civica per interventi di recupero del patrimonio e di costruzione di nuovi alloggi popolari.

Ecco l'elenco dei gruppi degli alloggi: 361 in corso Agnelli; 198 in via Gallina; 235 in via Scarsellini; 225 in via Poma; 329 in via Galuppi; 88 in via Gessi; 49 in corso XI Febbraio; 88 in via Fiocchetto; 128 in via Aosta; 40 in via Ancina; 200 in via Bologna; 320 in via Salvemini; 98 in via Da Canal; 196 in via Maddalene; 110 in corso Taranto; 92 in via Pietracqua; 180 in via Artom; 320 in via Garrone.

l. bor.

Camillo Montanaro

Oggi e domani a Palazzo Lascaris

CRISI GIUSTIZIA CONVEGNO DEL PCI

La giustizia per gli anni '90: la crisi attuale e le riforme possibili. Il pci ha organizzato per oggi e domani due giornate di riflessione, si tengono a Palazzo Lascaris.

Oggi pomeriggio, alle 15, parla l'onorevole Luciano Violante, vicepresidente della Commissione giustizia della Camera. Segue il dibattito, presieduto da Piero Fassino, segretario provinciale del pci. Intervengono Sergio Chiarloni, docente di diritto processuale civile all'Università di Torino, Guido Neppi Modona, docente di istituzioni di diritto e di procedura penale all'Università di Torino, Carlo Federico Grosso, docente di diritto penale all'Università di Torino, Vladimiro Zagrebelsky, del consiglio superiore della Magistratura, Giuliano Pela, segretario nazionale della Fesapi, e Salvatore Di palma, magistrato.

Nel corso del dibattito interverrà il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli. Chiuderà i lavori della prima giornata Carlo Smuraglia, docente di diritto del lavoro all'Università di Milano.

In Comune

IN VIAGGIO CON ROBINSON

Una serie di soggiorni in mezzo alla natura con insegnanti e operatori al di fuori del solito confine scolastico.

Un concorso per i bambini e per chi li ama. Lo ha organizzato l'assessorato comunale all'Istruzione — tramite il Centro di documentazione *«Esperienze didattiche»* abbinato al dipartimento per le scuole dell'infanzia — dedicandolo al suo programma di *«Avventura Robinsoniana»*.

L'iniziativa, già sperimentata con successo da centinaia di piccoli di scuola materna, si basa su una formula tanto semplice quanto coinvolgente: una serie di soggiorni in mezzo alla natura in compagnia di insegnanti e operatori specializzati, al di fuori del solito confine scolastico. Risponde a tale scopo un vasto elenco di *«indirizzi»* tra prati e boschi, pronti a stimolare in chi disarmato si prepara a crescere nel mondo massificato e *«mediato»* di oggi la libertà, il senso d'iniziativa, la gioia della scoperta.

Il risultato è un'*«avventura»* fondata su ricerca, inventiva, creatività a misura di bambino che l'assessorato, dopo un primo periodo sperimentale, intende adesso ampliare e divulgare su larga scala. Di qui l'idea dell'attuale concorso, che ha per finalità la ricerca di uno slogan.

Spiegano gli organizzatori: *«L'elaborato per lo slogan può essere creato da nuclei familiari, sezioni o classi di materna ed elementare, mentre per quanto riguarda il simbolo a libera scelta grafico, pittorico o fotografico, verranno premiate tre diverse categorie dei partecipanti suddivisi tra bambini dai 3 ai 6 anni, ragazzi tra i sette e i dodici, giovani di anagrafe o di spirito tra i tredici anni e... il secolo».*

Ciò che conta è che gli elaborati vengano consegnati a mano al Centro *«Esperienze didattiche»* di via Nuoro 20/c.

Dal 13 maggio al 6 giugno

TAURINENSE IN GRAN BRETAGNA

Per l'operazione «Ardent Ground 84». Partecipano reparti aerei e terrestri di sette Paesi europei

Reparti della Brigata Alpina «Taurinense» (40 batteria del gru.a.mon. «Pinerolo» e un nucleo di supporto del battaglione logistico) parteciperanno dal 13 maggio al 6 giugno ad «Ardent Ground 84», un esercitazione a fuoco di artiglieria di sette paesi Nato in programma nel poligono di Otterburn (Nord Gran Bretagna).

Millecinquecento uomini saranno mobilitati per l'operazione, con aerei e mezzi terrestri, nel quadro dei programmi della Forza Mobile del Comando Alleato, una forza convenzionale di pronto intervento. La Nato ritiene che «in caso di minaccia ad un *Paese dell'Alleanza Atlantica si possa così esercitare una convincente azione di dissuasione»*. All'esercitazione prendono parte reparti degli Stati Uniti e di Belgio, Canada, Lussemburgo,

● Stasera alle 21, nella sede delle «Donne di oggi» in via Davide Bertolotti 1, concerto del cantante Pino Campanale.

● Stasera alle 21 al Conservatorio Giuseppe Verdi, concerto degli allievi del Conservatorio di Chambery; l'iniziativa rientra nei rapporti di gemellaggio tra le città di Torino e Chambery, che ha già portato in Francia i giovani musicisti torinesi.

● Stasera alle 21 presso il quartiere Cenisia Cit Turin, corso Ferrucci 65/A, conferenza di Roberto Fieschi su «La scienza può essere neutrale?».

● Stasera alle 21, nella sede di via Nizza 168, riunione della sottocommissione sport del quartiere Nizza Millefonti.

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro Lucento Vallette, di via Verolengo 210, gli studenti della Media Statale «Pola» presentano «Lazzaro '80», nell'ambito della Rassegna permanente dei gruppi teatrali di base «La fiera-scuola».

● Domani sera alle 21 nella chiesa di San Gaetano, in via Gaetano da Thiene, concerto del complesso strumentale vocale «Victoria», diretto dal maestro Mario Airoldi. In programma pagine rinascimentali di Palestrina, Luca Marenzio e Gesualdi.

● Stasera alle 21 per i Centri Attività Sociali Fiat, al Teatro Juvarra, conferenza di Maria Chiara Dal Seno, medico scolastico della Scuola Steineriana di Milano su «La collaborazione del medico e del maestro nell'arte dell'educazione del bambino». La serata rientra nelle iniziative «Educare è un arte, medicina e pedagogia».

● Domani alle 15, nella sede del quartiere San Donato, via Saccarelli 18, assemblea delle società sportive torinesi, convocata dall'Uisp. Sono invitati tutti i rappresentanti dei club che operano in città.

● Stasera alle 21 presso la sede Aics, via Massena 2, in collaborazione con le edizioni Pentarco, incontro culturale su: «La metafora dell'esistenza, nella pittura di Alfonso Perrota e la poesia di Eleonora Vincelli, nel libro La ruota dei giorni». Interviene il critico Giuseppe Nasillo.

● Stasera alle 21 a Venaria, presso la scuola Don Milani, il prof. Tartaglia del Politecnico di Torino terrà una conversazione su: «Uso pacifico dell'energia nucleare e problemi connessi». La serata è organizzata dalla Biblioteca Civica.

● Oggi alle 18 si inaugura al Centro Fiat di corso Dante 182, una mostra fotografica franco belga. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 al quartiere Santa Rita, a Villa Amoretti, sono convocate la 5ª e la 6ª Commissione: all'ordine del giorno proposte di iniziative per la pace.

● Stasera alle 21 alla Libreria Campus di via Rattazzi 4, il giornalista Francesco Rosso presenta il libro «L'ora del tempo» di Virginia Galante Garrone, edizioni Garzanti.

● Stasera alle 21 a Ivrea, al teatro Giacosa concerto del violinista Janus Negyesy, alla presenza del musicista John Cage.

● Stasera alle 21 al teatro Gobetti, gli studenti dell'Istituto Santa Teresa d'Avila mettono in scena lo spettacolo «Santa Teresa's show».

● **E' stata inaugurata all'Istituto Professionale Statale «A. Dobetti Marchesini» di via Figlie dei Militari 27, una mostra didattica di lavori grafico-pubblicitari eseguiti dagli studenti; resterà aperta fino al 18 maggio, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.**

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Fina Torino dal 9 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbelli.
ARTE 121 (Nizza 121): Maestri '800-'900: L. Aimone, M. Gachet, F. Carena, V. Cavalieri, A. Galbeato, C. Domenici, G. Daniali, C. Maggi, A. Pratella, C. Merlo, A. Meucci, Vellan, Boggione, L. Bistolfi, C. Gheduzzi.
ARTE CLUB (v. Broffierio 3 - 543.864) Daumier e Gavarni.
ARTENOVECENTO (via M. Cristina 87, 2° piano): Enrico Villani.
ARTESTUDIO (Monti 11): U. Lattanzi.
DANIOS: Personale Mauro Chessa.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Personale Beppe Schiavetta.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): scultore Flecchia, ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE B.A. Valentino: Pittori piemontesi in Collezioni Americane. Ore 10-12; 15,30-19.
S. GIORS (S. Simone 1): E. Scalea.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Bardi.
BERMAN: Tra 800 e 900.
CAVOUR - Moncalieri: Pittori dell'800.
CITTADELLA (Bertola 31): Grosso, Macciotta, Proverbio, Verdiani.
GIGLI (piazza Solferino 2): Prospettive estetiche e proposte mercantili.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Pittura come arte: Bisciotti, Cappellari, Martinotti, Mosso.
LA GIOSTRA - Arch Paolo Di Capua.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Fiori: arte e botanica di Mirella Petrazzini Forte.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramica Raku.
VIOTTI: Trio Informale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordando King Kong: alle 15,45 e 21 King Kong di John Guillermin con J. Bridges, C. Grodin, J. Lange (Stati Uniti 1976, col., min. 135).

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cafforello, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.
FARO: ore 21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Romy.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.
SERENELLA (c. Francia 110, Collegno Villa): venerdì, sabato 21 liscio - orch.
TROCADERO: Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero canta Silvana Del.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): 21 Mina Zaccaria. Ingr. libero.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova riforma.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Riservato soci.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una festa». Regia A. Giarola (P. d'Armi) 16-21 (Patroc. Reg. Piemonte). Pren. 596.991.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 20-12-1983

echi di cronaca

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alle tue piastrelle. Box doccia di serie e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerto uno specchietto artistico da borsetta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rosta, tel. 011 954.0341.

Da oggi alla Centrarredo
troverete, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 011 962.5994.

Mostra al Palazzo del Lavoro

ECCO IL FAI DA TE E I SUOI SEGRETI

Sempre più di moda «arrangiarsi» in casa

La Mostra mercato del bricolage apre i battenti domani mattina al Palazzo del Lavoro di Italia '61 per restare aperta fino al venti di maggio. Si tratta di una manifestazione «itinerante», nel senso che si svolge, nel corso dell'anno, in diverse città, Firenze, Genova, Padova ed altre ancora e che porta in giro per l'Italia un messaggio completamente nuovo, legato al concetto di fai da te.

Si va rafforzando, infatti, un nuovo modo di intendere questa attività, non solo come un fatto puramente manuale, utile soprattutto per le piccole riparazioni di casa, ma anche come fenomeno culturale, capace di stimolare la fantasia creativa di chi vi si applica.

Da qui una sempre maggiore attenzione all'artigianato, alle scuole professionali, al modellismo, con rassegne di opere realizzate utilizzando tecniche di lavoro tradizionali, tecniche che ancor oggi sopravvivono perché tramandate (anche se da pochi) di generazione in generazione.

Inoltre la manualità aiuta a orientare le attitudini professionali dei giovani. E' impensabile avviare, per esempio, all'odontotecnica, un giovane che abbia dimostrato di non possedere abilità manuale: il farlo «nonostante», può costituire un errore per la sua vita professionale. Non è dunque per caso che molte scuole straniere inseriscono l'attività manuale nei loro programmi, fin dalle elementari.

Essendo dunque un mercato in espansione, il bricolage ha attirato l'attenzione di numerose industrie che hanno messo a punto materiali e strumenti specifici. In particolare l'edizione torinese, con i suoi oltre tremila metri quadrati di esposizione, presenta tutta questa gamma di opportunità per il pubblico e per gli operatori. Per gli uni perché, visitando la mostra, partecipando alle dimostrazioni, capiscano quale importanza abbia il non lasciar morire tecniche e tradizioni. Per gli altri perché possano prendere conoscenza di strumenti e mezzi che possono anche non aver ancora visto.

Occorre tener presente che il settore è in continuo sviluppo e che alcuni settori, come quello delle colle, ad esempio, avanzano a velocità vertiginosa. Oggi ci sono collanti eccezionali, capaci di tutto. Basta saperli usare nelle condizioni adatte. Ed alla mostra anche questo si può imparare. Oltre che vedere, finalmente «dal vero», tutti quei materiali che ci sono solo sulle pagine delle riviste e che nei negozi «specializzati» non si trovano mai. Anche per i negozianti, dunque, un'occasione di «crescita» professionale.

Allo Stadio con le vecchie glorie

TREDICIMILA IN CAMPO PER I DISTROFICI

Zoff ha dato il calcio d'inizio, ieri sera, alla partita fra vecchie glorie e Banca Commerciale

Tredicimila persone hanno manifestato contemporaneamente, ieri sera allo Stadio Comunale, la loro solidarietà a chi soffre e il loro affetto per i campioni già usciti di scena, chi da poco chi da più tempo.

L'occasione era costituita dall'incontro di calcio tra «vecchie glorie» e una squadra composta in maggioranza da giovani (quella della Banca Commerciale Italiana), organizzato col duplice obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica su un male inesorabile poco conosciuto, la distrofia muscolare progressiva, e di raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulle cause della malattia e le possibili terapie, attualmente inesistenti: ricerca in Italia purtroppo «dimenticata» dalle istituzioni e praticata quasi solo grazie a privati (il caso più noto è quello dell'ingegner Enzo Ferrari, il cui unico figlio, Dino, è stato stroncato proprio dalla distrofia).

Certo non serviranno a capovolgere la situazione, ma gli oltre cinquanta milioni (quaranta con i biglietti d'ingresso, posti in vendita al popolarissimo prezzo di tremila lire, il resto con contributi spontanei) raccolti così dalla Uildm, l'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare, potranno essere molto utili, così come l'avvenimento, ma soprattutto la sua finalità, costituisce senz'altro un seme gettato nelle coscienze che non potrà non dare frutti.

Ed eccoci anche, finalmente, alla partita che dopo un alternarsi di azioni davvero emozionanti (nonostante l'ovvio tono più che amichevole) è stata vinta dalle «vecchie glorie» con il risultato quasi tennistico di 5-3.

Gli ex campioni scesi in campo sono stati in tutto una ventina. Questa la formazione dei primi 45 minuti: Sattolo, Santin, Fossati; Salvadore, Cereser, Salvadori; Claudio Sala, Morello, Anastasi, Leoncini, Altafini. Dall'altra parte: Accorsi, Pasqua, Ercolin, Pozzato, Baritaldi, Baile, La Luna, Orsi, Cecca, Centola, Tallone.

Nella ripresa, mare di sostituzioni (e non crediamo che gli allenatori Vycpalek e Camussa abbiano calcolato «strategie», né che l'arbitro Gonella abbia regolarmente preso nota di chi usciva e di chi entrava, bastava che in campo fossero undici): entrano da una parte Colombo, Garzena, Longo, Perotti, Albrigi, Rossano, Puja, Rolfo, Carelli, Bui, e dall'altra Martini, Spozsor, Tripol, Casagrande, Osimo, Mancardi, Andriani.

Pubblico affettuosissimo, in un tripudio di applausi. Segna prima la Comit, con il centravanti Cecca; dopo una serie di parate bellissime di Accorsi, pareggia Altafini, che s'inginocchia davanti alla porta facendo rivivere emozioni antiche, e porta in vantaggio i «vecchi» Anastasi. Nel secondo tempo, reti di Rolfo, Bui, Andriani, Tallone e «botta finale» ancora di Rolfo.

Vanno ricordate le adesioni del Comiliter (che ha inviato la Fanfare della Brigata Taurinense e un plotone di bersaglieri), della Mondialpol, che ha fornito gratuitamente il servizio di vigilanza, della Immobiliare Grimaldi che ha «sponsorizzato» l'incontro, oltre che naturalmente della Banca Commerciale.

Il calcio d'inizio della partita, che doveva essere dato dal sindaco Novelli, assente per impegni, è toccato ad un ovviamente osannatissimo Dino Zoff.

Maurizio Spatola

Poche speranze per salvare la zia di Massimiliano

STA MORENDO AL CTO HA UN PROIETTILE NELLA TESTA

Giuseppina Casamichela, la donna di 36 anni cui il nipote ha sparato l'altra notte, è stata trasferita al reparto neurochirurgia del Cto. Le sue condizioni sono gravissime: le probabilità di salvezza non superano il 15 per cento.

Nel pomeriggio di ieri è stata sottoposta ad un intervento chirurgico per l'estrazione di uno dei proiettili che l'avevano colpita, nella regione occipitale. L'altro, conficcatosi in una «sede inaccessibile», quella intraparenchimale, le ha provocato un ascesso cerebrale. La donna, ora in stato di coma vigile, è sottoposta a una terapia antibiotica, ma i medici disperano di strapparla alla morte.

Epilogo drammatico per una storia drammatica. Da una parte la vita impossibile di Giuseppina, colpita da una malattia delle ossa che aveva obbligato, dieci anni fa, all'amputazione di una gamba e costretto la donna ad atroci sofferenze fisiche e psichiche. Dall'altra, l'esistenza travagliata di un ragazzo, Massimiliano D., privato a pochi mesi dell'affetto dei genitori — un padre mai conosciuto, una madre sempre in carcere — e sballottato fin da piccolo come un pacco ingombrante fra gli istituti per l'infanzia, la casa della nonna materna e il carcere.

Giuseppina Casamichela

Tre mesi fa, uscito dal Ferrante Aporti dove aveva scontato quaranta giorni per furto, Massimiliano, che compirà 16 anni a settembre, era stato affidato allo zio Luigi Marangon, agente della Mondialpol, e alla zia Giuseppina. Viveva con loro e con la cuginetta Beatrice in un misero alloggetto di Orbassano. In quella famiglia «normale» forse il ragazzo avrebbe trovato l'affetto di cui aveva sempre avuto bisogno.

E in effetti così è andata, perché a «zia Pina» Massimiliano voleva bene davvero. Tanto da non poter sopportare di vederla soffrire in quel modo atroce, tanto da compiere il gesto estremo dell'al-tra notte.

Il procuratore capo del tribunale dei minori interrogherà il ragazzo entro domani.

e. fer.

Dice il meteorologo

TEMPORALI E SPRAZZI DI SOLE

Non avremo una settimana «tranquilla»: nuvolosità variabile con brevi rovesci ad intermittenza su tutta la regione. Scenderà ancora la temperatura.

Sembrava prossima la fine del lungo tunnel del maltempo ed invece siamo ancora nel bel mezzo. Così il vecchio proverbio dei «quattro aprilanti» ha trovato conferma: allo scadere dei fatidici quaranta giorni la situazione non accenna a normalizzarsi. Sino a quando non si rimuoverà la fascia di alte pressioni, che si estende dal vicino Atlantico all'Europa settentrionale, vi sono davvero poche speranze che il tempo migliori.

Certo, non sarà costantemente brutto, ma non avremo neppure una settimana tranquilla. Il maltempo che ieri ha investito con maggiore intensità le regioni centrali, oggi si sposterà su quelle nordorientali e centrali adriatiche. Su tutte le altre regioni subentrerà una nuvolosità variabile, che localmente tenderà ad intensificarsi dando origine a brevi rovesci o temporali. Non mancherà comunque qualche sprazzo di sole, sia sulla Val d'Aosta che sul Piemonte e sulla Liguria. I venti si presenteranno di intensità moderata tra Est e Nord Est con rinforzi sulla Liguria, dove il mare si presenterà mosso sotto costa e molto mosso al largo.

Nel corso della serata le schiarite tenderanno ad estendersi, ma già dalle prime ore di domani nuovi intensi annuvolamenti si formeranno su tutto il settore nordoccidentale e sulla Toscana; riprenderà a piovere con intermittenza e saranno possibili dei temporali. La temperatura subirà un'altra flessione. Tra il pomeriggio e la sera di domani, anche questa perturbazione si allontanerà verso levante, lasciandosi dietro una instabilità latente che nella giornata di domenica, e più precisamente nelle ore centrali della giornata, darà luogo ad annuvolamenti irregolari ed a qualche breve acquazzone

Marcello Loffredi

Stamane all'alba in piazza Rebaudengo

SEQUESTRA UN AUTOBUS ATM E RAPINA L'AUTISTA

Un rapinatore armato di pistola ha sequestrato e dirottato questa mattina un automezzo dell'Atm costringendo l'autista della linea «62» a deviare dal suo percorso abituale, rapinandolo del portafogli e fuggendo poi a piedi.

L'episodio, certamente insolito, è accaduto alle ore 5,45 sul pullman dei trasporti pubblici guidato da Pietro Cardile, 42 anni. La linea automobilistica del «62» percorre la città da piazza Caio Mario, di fronte a Mirafiori, a piazza Sofia, angolo strada Settimo. A cinque fermate dal capolinea di piazza Sofia, in piazza Rebaudengo, è salito un giovane. A quell'ora il mezzo pubblico era vuoto. Il giovane si è infilato una calzamaglia sul viso ed ha estratto una pistola avvicinandosi all'autista. In quel momento il «62» stava percorrendo via Botticelli. «Gira qui a sinistra» ha intimato il rapinatore all'autista e Pietro Cardile non ha potuto fare altro che obbedire svoltando in strada dell'Arrivore, una via chiusa che finisce quasi sulle sponde del torrente Stura.

«Fermati qui»: ha ancora ordinato il giovane. Poi quando il pullman ha accostato bloccando i freni il rapinatore ha intimato all'autista di consegnargli il portafogli, con 150 mila lire ed un anello. Subito dopo il giovane è scappato allontanandosi a piedi ed il rapinato ha raggiunto finalmente il capolinea telefonando in Questura per dare l'allarme.

●Un giovane di 27 anni, Sergio Maso, è stato ferito a coltellate questa notte, all'1,30 nel corso di una rissa. Le circostanze dell'episodio non sono ancora state chiarite: il giovane comunque è stato trasportato ferito all'Ospedale Molinette. Medicato al pronto soccorso è stato giudicato guaribile in 20 giorni. La coltellata infatti, all'addome, non è penetrata in profondità.

● Stasera alle 21 a Rivoli, nella sala consiliare del Municipio, incontro con Tonito Castro, parroco di Managua, (Nicaragua) nell'ambito delle manifestazioni «Se vuoi la pace, prepara la pace», organizzate dai Comitati per la pace di Collegno, Grugliasco, Rivoli.

RICORDANDO LA GUERRA DI SPAGNA

Convegno stamane a Palazzo Lascaris. Il saluto del sindaco di Madrid. Una battaglia per la libertà

«La Guerra di Spagna, dalla memoria storica alla lezione attuale»: se ne parla da stamane nell'aula del Consiglio regionale in occasione di un convegno organizzato nell'ambito delle manifestazioni per il quarantennale della Resistenza. Intervengono storici e protagonisti.

Aperti dal presidente del Consiglio regionale Germano Benzi e da un messaggio di saluto del sindaco di Madrid Tierno Galvan (che ricorda la «grandissima lezione» di quella pur perduta battaglia per la libertà, *«che ci ha consentito di mantenere le condizioni per meglio comprendere le nostre vere aspirazioni nello spazio storico in cui viviamo»*), i lavori sono stati introdotti dal senatore Leo Valiani, per poi proseguire con gli interventi di Dario Puccini dell'Università di Roma su *«Gli intellettuali e la guerra»* e di P. Pages dell'Università di Barcellona sui *«Contrasti politici nella Spagna repubblicana durante la guerra civile»*.

Valiani ha inquadrato storicamente quegli eventi, ai quali va riconosciuto l'indubbio merito di aver creato *«quel fronte antifascista internazionale che, pur fra drammatiche vicende e non senza scissioni, fu l'anima dei movimenti di resistenza»*.

Domani a Pinerolo la festa del prestigioso reparto

I RICORDI DEL NIZZA CAVALLERIA

Trecento anni di vita, glorie e storia

Si festeggiano domani a Pinerolo i 300 anni del Nizza

Alla caserma «Litta Modigliani» di Pinerolo è in programma per domani la festa del «Nizza Cavalleria», il reparto più anziano e fra i più prestigiosi dell'Esercito. Fondato nel 1690 è prossimo a celebrare i 300 anni di vita. Il programma della manifestazione prevede la visita del generale Bonifazio Incisa di Camerana, comandante della brigata motorizzata «Cremona» di cui il «Nizza» è la componente corazzata. L'alto ufficiale deve passare in rassegna i reparti schierati accanto allo Stendardo.

La manifestazione coincide con il 68° anniversario del combattimento di Monfalcone in cui il «Nizza» si distinse al punto da meritare in premio una medaglia di bronzo al valor militare. Di quella storica battaglia è stata preparata una rievocazione che viene affidata alla voce del tenente colonnello Paolo Albano, comandante del reparto. E' prevista una sfilata di gruppi di cavalleggeri che indossano le uniformi storiche portate dal reparto, nelle varie epoche, dall'anno della fondazione a oggi.

La storia di questo reggimento di cavalleria è affascinante per le sue origini antiche e per la tradizione militare gloriosa. Il 4 luglio 1690 il conte di Macello si offrì di «levare» un reggimento di dragoni per meglio difendere il ducato sabaudo dalle minacce delle truppe di Luigi XIV. Il duca Vittorio Amedeo II di Savoia approvò l'iniziativa. Si trattava di arruolare otto compagnie di cinquanta uomini ciascuna e dotarle di fucili, baionette, sciabole e vestiti con un giustacorpo di panno giallo. Sede: la città di Asti. Dopo quasi duecento anni il reparto cambiò nome e divenne «Nizza Cavalleria.

Il corpo, i suoi uomini e i suoi comandanti, seguirono passo a passo le vicende del Piemonte alla vigilia del Risorgimento prima e impegnato, poi, a costruire l'unità d'Italia. Anni di vittorie e di sconfitte, di esaltazione e di delusioni. Conobbero la gloria e la pena.

Una medaglia di bronzo venne concessa in occasione della prima guerra d'indipendenza per una carica furiosa contro le truppe austriache del generale Radetzky. Il reparto partecipò alle operazioni militari della «Grande» Guerra del 1915-1918 e fu schierato a difesa delle officine di Adria presso Monfalcone. Durante la seconda guerra mondiale (1940-1945) fu inviato sul fronte francese e meritò gli elogi da parte degli stessi nemici impressionati dal valore e dalla disciplina del reparto.

Il «Nizza» fu rinnovato integralmente nel 1946 prima come «gruppo esploratori» e poi come Reggimento. Adesso è il primo «Gruppo squadroni corazzati» dotato di carri armati e di veicoli blindati.

Con l'85 la mostra passa a Milano; Torino risponde inaugurando una nuova rassegna

TORINO PER CINQUE GIORNI E' CAPITALE DEL DOLCE IL MINISTRO ALTISSIMO INAUGURA IL NONO «MIAD»

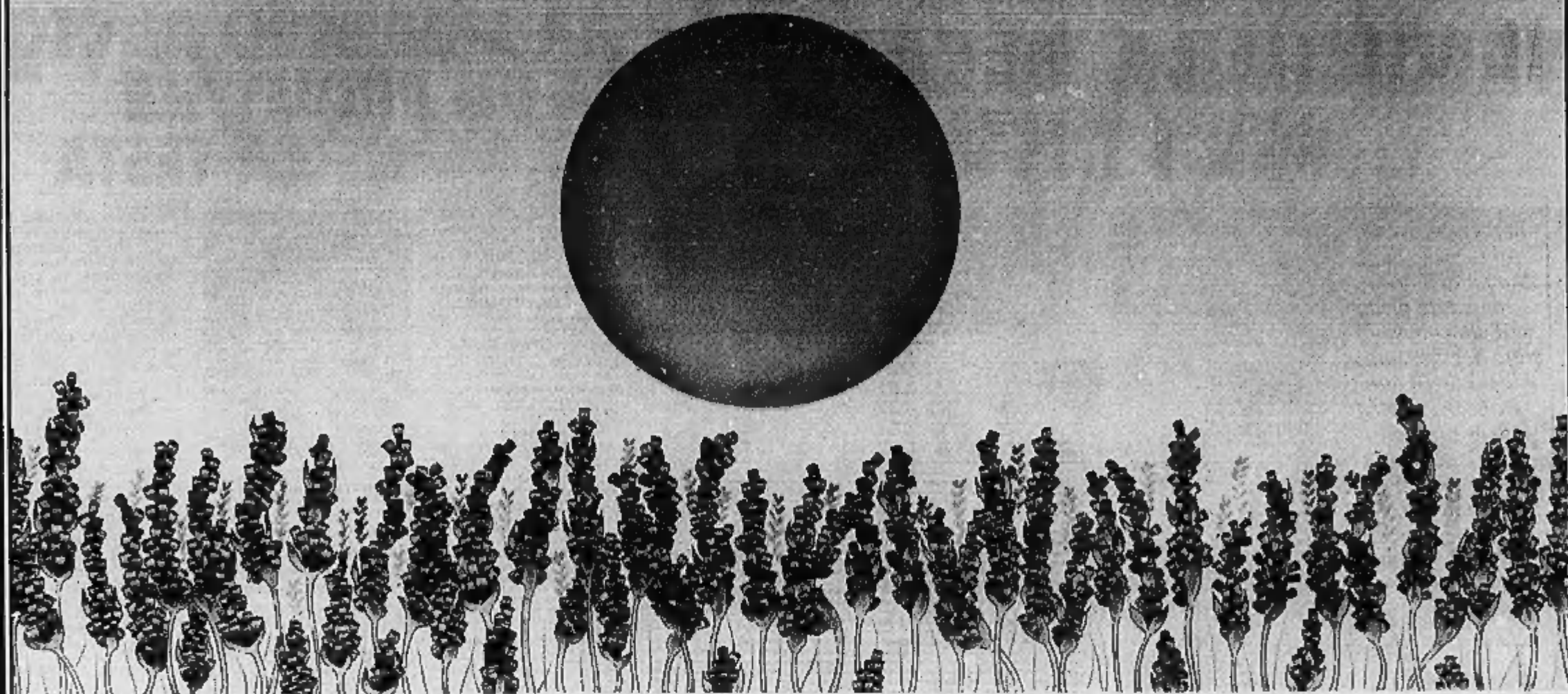
Toccherà al ministro dell'Industria Renato Altissimo inaugurare, domani, a Torino Esposizioni, la nona edizione del Miad *(Mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria)*, che chiuderà i battenti il 16 maggio prossimo. E' l'ultimo anno che una rassegna fatta con questo nome si tiene nella nostra città; con il 1985, verrà trasferita a Milano. Il Piemonte risponderà con una nuova manifestazione: la prima edizione del *Miac*, mostra su alimentazione, commercio, vini e dolci.

Torino *«capitale del dolce»* per sette giorni, dunque. Una mostra che ha riscosso sempre maggiore successo e professionalità; la più completa rassegna esistente in Italia e nel mondo, rivolta alle multiformi componenti del settore alimentare dolciario italiano e straniero. Anche quest'anno, la rassegna è dedicata al prodotto finito, alle materie prime, ai semilavorati.

Il nome *Miad* occupa un'area espositiva di 34 mila metri quadrati ed interessa il cuore centrale dei padiglioni coperti di To-Expo. Oltre il 40 per cento degli espositori proviene, come è tradizione, dall'estero in rappresentanza di venti nazioni europee ed extraeuropee. Massiccia la presenza di aziende espositrici di Germania, Austria, Australia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania Orientale, Giappone, Olanda, Portogallo, Scozia, Svezia, Svizzera. Oltre 500 le aziende italiane.

La manifestazione internazionale ha raggiunto una portata economica di diverse decine di miliardi, che interessano investimenti produttivi a breve, media e lunga scadenza per ogni ditta.

In occasione del Miad '84 si svolgerà la terza edizione della *«Coppa Italiana della Pasticceria Confetteria»*, che avrà il suo momento più importante nella giornata di lunedì 14, quando saranno premiate le opere più meritevoli della categoria *«Seniores»* e di quelle dei giovani *«Under 21»*. Saranno in gara pasticcieri provenienti da tutte le regioni italiane, dagli Stati Uniti, dall'Argentina, dalla Spagna, dalla Francia e dalla Svizzera. Una novità: le opere dei concorrenti *«Seniores»* verranno esposte quest'anno nel salone Fiat di via Roma 305, presentandosi così alla attenzione del grande pubblico.

Gli orari di apertura del *Miad* (come è noto, l'ingresso è riservato ai soli operatori economici del settore e non al pubblico) sono: 9,30-19. Il 16 maggio, la rassegna chiuderà i battenti alle ore 13.

Dopo 37 anni dall'impresa del Kon Tiki

IL VICHINGO HEYERDAHL RACCONTA...

Lo studioso norvegese, ospite al Circolo della stampa di Torino, lancia un grido d'allarme sullo stato degli oceani. All'età di 70 anni è ancora in giro per il mondo: scavi alle Maldive, conferenze e congressi.

I suoi libri sono stati tradotti in 64 lingue; l'ultimo uscito in italiano è «Fatu-Hiva» del 1977, (Mondadori) col racconto riscritto, della straordinaria esperienza — compiuta negli anni trenta, appena laureato e appena sposato — di tentare una vita completamente naturale in un'isola polinesiana. Deve ancora essere tradotto in italiano invece «Tigris», storia dell'ultima grande impresa marinara della sua carriera, un tribolato viaggio nell'Oceano Indiano con una barca di papiro. Thor Heyerdahl, norvegese, 70 anni portati con una vitalità sorprendente, è stato ospite martedì sera del Circolo della Stampa di Torino: in un paio d'ore, con l'aiuto di un centinaio di diapositive, ha raccontato la sua vita e le sue imprese — dal Kon Tiki del 1947, al Ra, alle campagne di scavi nell'isola di Pasqua, fino al Tigris, e all'attuale lavoro archeologico alle Maldive — una testimonianza inaudita di coraggio, intelligenza, curiosità umana e civile, passione per la storia remota dell'umanità, le grandi migrazioni avvenute migliaia di anni prima di Cristo. Un'attività che sfocia con naturalezza nella difesa dell'ambiente e della pace.

Heyerdahl, nato a Larvik in Norvegia nel 1914, geografo, archeologo, zoologo, antropologo, è membro di accademie scientifiche americane e sovietiche oltre che norvegesi. Il museo di Oslo, dedicato al Kon Tiki, dove sono conservate le imbarcazioni con cui ha traversato il Pacifico e l'Atlantico, è il più frequentato di tutta la Norvegia, ed è un centro scientifico di primordine, cui fanno capo studiosi di ogni nazionalità. Nonostante i suoi 70 anni, Heyerdahl ha mantenuto intatto il suo ritmo di vita: viaggi ai quattro angoli della Terra, conferenze, congressi, e lunghi periodi di lavoro e pace tra i boschi di Colla Micheri, frazione di Laigueglia in Liguria, dove abita dal 1958. In un terreno di 80 mila metri quadri, tutto cintato, si è fatto una casa di tronchi d'albero, invisibile dall'esterno, dove abita, studia, legge, pensa. Perché con tutti i luoghi che ha visto la scelta è caduta — per vivere — proprio sulla Liguria? *«Perché sono a metà strada fra il nord e il sud, perché dietro ho la montagna e davanti il mare, e perché tutte le volte che ritorno in Italia mi sento a casa».*

Le grandi amarezze di questo vichingo cosmopolita e gentile, candido e forte, sono le offese all'ambiente, il mare in primo luogo, e la bellicosità degli uomini che si sbranano dappertutto sulla Terra, divisi da un modo incosciente di considerare la politica e i rapporti tra i popoli. Gli attenti spettatori del Circolo della Stampa martedì sera, hanno fatto un lungo «poooh» di meraviglia e dispiacere, quando è apparsa sullo schermo l'immagine del «Tigris» in fiamme davanti al porto di Gibuti nel 1978. *«Siamo stati obbligati a incendiarlo perché il viaggio nell'Oceano Indiano, dopo cinque mesi di navigazione, è stato fermato dalla guerra. Era un periodo in cui si sparava tra Etiopia e Eritrea, nello Yemen, dappertutto nel golfo di Aden. Abbiamo navigato giorni e giorni cacciati da un porto all'altro, minacciati dal pericolo di collisione con le petroliere, che sono navi che ci mettono tre chilometri per fermarsi. Non abbiamo avuto scampo e per protesta abbiamo incendiato il Tigris, anche se con la morte nel cuore».*

SU UNA BARCA DI PAPIRO MINACCIATI DALLA GUERRA

Nella foto in alto: Thor Heyerdahl negli Anni Trenta alle isole Marchesi. Qui sotto: Heyerdahl martedì sera al Circolo della stampa e accanto: l'avventura del Tigris nel '78

Quella del Tigris fu l'ultima grande avventura oceanica, un grande successo perché a bordo c'erano uomini di 11 nazionalità diverse, uniti sotto la bandiera delle Nazioni Unite, ma una delusione dal punto di vista politico, perché il messaggio ugualitario e pacifico insito nell'impresa, non fu raccolto da nessuno. Ancora una volta l'itinerario fu studiato valutando quelli che potevano essere stati i movimenti degli antichi. Dei Sumeri in particolare che partendo dalla Mesopotamia, si sarebbero spinti fino alle coste dell'India. Il progetto della barca e il materiale usato (il papiro) fu esattamente quello di 5 mila anni fa. I dettagli furono desunti da bassorilievi e bronzetti, incisioni rupestri e affreschi, con sopralluoghi nei musei del Cairo, di Torino, Londra. E siccome la millenaria tecnologia per l'assemblamento dei fasci di canne era praticamente persa nelle regioni mesopotamiche, Heyerdahl fece venire in Persia quattro indios aymarà del lago Titicaca (unica regione al mondo, in Perù, dove si fabbricano ancora imbarcazioni di canne palustri, che sulle Ande si chiamano «totora») che lavorando con personale locale, misero in piedi l'incredibile scafo del Ra II. La barca — fedele copia delle mitiche navi dei Sumeri — venne varata nelle acque dello Shatt-el-Arab (dove dopo poco si sarebbe scatenata la guerra tra Iraq e Iran) e cominciò a veleggiare verso lo stretto di Hormuz, uscita del Golfo Persico. Si sono viste foto impressionanti del fragile Tigris, con tutto il suo carico di utopie e speranze, sfiorato dalle fiancate di immense petroliere, o sullo sfondo di gigantesche piattaforme per l'estrazione del petrolio offshore. *«Su 57 giorni di navigazione* — ricorda Heyerdahl — *per 43 abbiamo avvistato macchie di petrolio sul mare. Io vorrei far capire a tutti i responsabili, che gli oceani non sono infiniti come sembra. Viaggiando s'impara che il mare, alla fine, è un grande lago chiuso e che gli inquinamenti arrivano dappertutto. Ricordiamo poi che la vita nel mare è per il novanta per cento in superficie e solo il dieci per cento in profondità. Quindi se si danneggia la superficie del mare si rompe irreversibilmente il meccanismo della vita».*

L'ultima fatica, ancora in corso, del vulcanico norvegese, è una campagna di scavi alle Maldive, arcipelago di 1.200 isole mille chilometri al largo delle coste occidentali dell'India meridionale. Della miriade di isole solo 40 sono frequentate dai turisti (quasi esclusivamente francesi, tedeschi e italiani) il resto è poco abitato. In una di queste isole sono stati fatti scavi che hanno portato a scoperte sensazionali: templi anteriori al 1153, data di sbarco dell'Islam come religione che soppiantò il buddismo, che era venuto a sua volta, dopo gli adoratori del sole. Le ricerche sono state commissionate dal governo della microscopica repubblica, dopo che qualche anno fa venne alla luce la bellissima testa di un Budda. Ci furono problemi con le autorità religiose, e il fanatismo portò perfino alla distruzione di altri preziosi reperti, testimonianze di civiltà sconosciute a tutti nell'arcipelago. Heyerdahl arrivò sul posto e cominciò a ragionare: era come cercare un ago in un pagliaio, ma un'intuizione felice gli diede la chiave del problema. Siccome gli antichi si muovevano secondo un'osservazione precisa del sole, ed essendo l'equatore un segno magico oltre che geografico, lo scienziato setacciò la zona di mare intorno alla latitudine zero, dove esiste un passaggio naturale per la navigazione, ed esplorò attentamente alcune isolette. Qui, su un terreno alto non più di due metri sul livello del mare, con una giungla fitta, e inaspettata, trovò delle strane colline che non potevano essere naturali. Erano infatti templi degli adoratori del sole che vennero portati alla luce in collaborazione con archeologi dell'Università di Oslo. Sono state scoperte costruzioni in pietra con lavorazioni perfette, muri connessi con una tecnica uguagliata solo dagli architetti incaici. Ora si stanno studiando con gli esami al carbonio i reperti (comprese statue in pietra e manufatti diversi) per stabilire l'età, mentre gli scavi continuano.

Renato Scagliola

Cristianamente è mancato

Giovanni Cottino

ex industriale tessile

Lo annunciano la moglie Giorgiana Rey, i figli Carlo con Daniela e Riccardo, Lucia con Ferruccio, Paolo, la cognata Maria Teresa Rey e parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 9,45 da piazza Gerbido.

— Chieri, 10 maggio 1984.

Dina Querà con Maura partecipa affranto al dolore dei familiari per la perdita del vecchio fraterno insostituibile amico

Giovanni Cottino

— Chieri, 10 maggio 1984.

Le famiglie Messa e Croce partecipano al grande dolore della famiglia.

Scipione e Mariuccia Cellerino con Guglielmo Biglia, Marco Cieri, Giuliana Ferrera, Antonella Vada, personale e collaboratori studio Cellerino sono vicini a Carlo per la perdita del padre

Giovanni Cottino

— Torino, 10 maggio 1984.

Francesca Federico Cerruti prende parte con vivo dolore alla dipartita del PADRE del signor Carlo Cottino.

Carlo e Claudia Degregori
Claudia e Olivia Tealdi
Nica Ferraro ved. Piané
addolorati partecipano

Alberto Moresa e Rita Previtali con i rispettivi genitori sono vicini al dolore di Carlo

E' mancata ai suoi cari

Fiorina Ciella Cignetti ved. Bertolè

L'annunciano la sorella Nesmi, il figlio Romano, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 12 c.m. ore 10,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 maggio 1984.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Castagneri

Lo annunciano con dolore la moglie Nella, fratelli, sorella, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Il funerale in Rivalta (To) venerdì 11 maggio alle ore 15 partendo da piazza Martiri della Libertà.

— Rivalta, 11 maggio 1984.

La Ditta Pian delle Mussa e Eslap partecipano al dolore della famiglia Castagneri per la scomparsa del caro GIANNI.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. Giovanni Castagneri

Consigliere comunale

— Balme, 10 maggio 1984.

Natalia Musso e famiglia partecipano all'immenso dolore per la perdita dell'amico

Giovanni Castagneri

— Torino, 10 maggio 1984.

I Titolari e i Collaboratori della Sartoria Sartoria partecipano al lutto per la perdita del

cav. Giovanni Castagneri

— Torino, 10 maggio 1984.

Riccardo Sartoria piange la scomparsa dell'AMICO e dell'uomo dalla volontà indeclinabile

Consiglio, Soci, Pro Loco Balme partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto Ugo Grassi e famiglia.

Partecipano al lutto:
Mariannina Castagneri
Giacomo Bagliano

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Ottaviano Rocca

colonnello carabinieri a riposo

Ne danno il triste annuncio sorella, cognata, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì 11 corr. ore 10,30 ospedale Dogliani.

— Dogliani, 9 maggio 1984.

Dopo molto soffrire è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Arcangelo Di Rienzo

già Direttore Ispettorato del Lavoro di Alessandria

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Venes col figlio Filippo, la nuora, i nipotini, i fratelli e parenti tutti.

— Padova, 11 maggio 1984.

La famiglia Scallie, profondamente colpita dalla scomparsa del caro amico

DOTTOR

Arcangelo Di Rienzo

partecipa al dolore della moglie Venes e dei suoi cari.

— Torino, 11 maggio 1984.

Condomini ed inquilini di corso Adriatico 28 prendono viva parte al dolore della signora Di Rienzo per la scomparsa del marito dr. ARCANGELO.

Si è spento dolcemente il

dr. Giovanni Arese

Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti: i figli Paolo con Ursula, Luca e Matteo, Giovanna con Ferruccio, Elena e Francesca; il fratello Felice con Lina; i cognati Virginia, suor Maria Bona, Eugenia, Adolfo con le rispettive famiglie; i nipoti e i parenti tutti; le amiche Sim, Pao, Genevieve, Gisele, Annie e Anna.

— San Mauro Torinese, via Barberis 26, 9 maggio 1984.

Gli Amministratori, i Sindaci, la Direzione ed il Personale tutto della Fratelli Ceriana S.p.A. Banca partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Giovanni Arese

per lunghi anni Amministratore e prezioso collaboratore.

— Torino, 10 maggio 1984.

Vincenzo Ceriana, Carlo Ceriana e Maurizio Sella partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giovanni Arese

— Torino, 10 maggio 1984.

E' serenamente mancata

Seconda Soffredini

L'annunciano la figlia Dena, il genero Elio, il nipote Roberto con la moglie Silvana e le care Roberta, Barbara e Paola. Un particolare ringraziamento ai frati, alle suore, ai medici, al personale infermieristico dell'ospedale Fatebenefratelli di San Maurizio.

— S. Maurizio Canavese, 10-5-1984.

Nella luce della fede è mancato il

dott. Giovanni Battaglia

Ne danno l'annuncio: i figli Giuseppe ed Enrico con le rispettive famiglie, la sorella suor Rosa Emilia M.C., Maddalena, le carissime nipotine Carola, Anna, Paola e parenti tutti. Il funerale avrà luogo, con S. Messa esequiale nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo venerdì 11 corr., partendo da piazza S. Pietro n. 3/bis alle ore 16. Il presente serva di partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.

— Mondovì, 9 maggio 1984.

Amelia Battaglia Gerelli con i figli ed i nipoti partecipa al grande dolore di Nini ed Enrico.

Vittorio Anna Stefano Canino partecipano al dolore di Nini Enrico e famiglia.

Cristianamente è mancata

Angela Avataneo ved. Boccardo

Addolorati lo annunciano: il figlio Nuccio con la moglie Liliana Raviola, la nipote Lorella col fidanzato Beppe e parenti. I funerali sabato 12 ore 10,15 parrocchia Lingotto (via Nizza) partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30 (servizio Pullman).

— Torino, 9 maggio 1984.

Giuseppe Di Masi e famiglia partecipano al dolore.

Il giorno 10 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Iris Franzoni ved. Costantino

Lo annuncia addolorata la figlia Anna Maria, le sorelle Elsa, Ines, Enrichetta, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 12 maggio, alle ore 9 presso la parrocchia S. Maurizio di Pinerolo (Torino).

— Roma, 11 maggio 1984.

E' mancato

Luigi Ghiringhello

commerciante carni macelle

Lo annunciano la moglie Margherita Mussetto, le figlie Giovanna, Caterina con il marito Antonio Bersiono, il nipote Mino, parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 15,30 da via S. Grato 3.

— Torre Canavese, 10-5-1984.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Dipendenti della Vagnone & Boeri Spa prendono viva parte al dolore dell'ing. Labriola e della famiglia per la scomparsa del padre

Attilio Labriola

— Torino, 11 maggio 1984.

La famiglia annuncia con dolore la scomparsa improvvisa dell'amato

Bruno Ronci

I funerali avranno luogo sabato 12-5-1984 alle ore 15,15 nella parrocchia di Leinì.

— Leinì, 10 maggio 1984.

Soci e Dipendenti della Ditta Casl partecipano al dolore della famiglia per la perdita del contitolare.

La L.I.T.L.A. partecipa al lutto.

E' mancata

Adelaide Baggi ved. Bergollo

di anni 90

Lo annunciano la cugina Rosina e famiglia, i nipoti, i cugini e l'affezionata Maria. I funerali avranno luogo nella parrocchia di San Giuseppe in Borgio Verezzi sabato 12 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione.

— Borgio Verezzi, 10 maggio 1984.

Francesco e Gisella Acila partecipano sentitamente al dolore di Sergio per la perdita del caro papà

Vittorio Ferrero

— Torino, 10 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Comba commossa per la dimostrazione d'affetto dimostrata al caro **Giovanni Comba** sentitamente ringrazia. Messa di trigesima 10 giugno 1984, ore 10,30.

— Castagnole Piemonte, 11 maggio 1984.

Maria Masetti ringrazia commossa quanti hanno preso parte al suo straziante dolore per la perdita della adorata sorella

Rosa Masetti ved. Eknes

Messa di Trigesima alle ore 17,30 di martedì 5 giugno presso la cappella di Maria Ausiliatrice, via Piazzi 21 Torino.

ANNIVERSARI

1981 — 1984

rag. Mario Perino-Bert

Sempre con noi.

1983 — 1984

Diego Camerano

Con immutato affetto lo rimpiangono i suoi cari e lo ricordano a quanti lo conobbero. S. Messa il 16 maggio 1984, alle ore 18, presso la parrocchia «Crocetta B. V. delle Grazie», via Marco Polo 8, Torino.

1966 — 1984

Giuseppina Bardina

Mamma come è dolce ricordarti, come triste non averti più.

1974 — 1984

Giovanni Tealdi

Con immutato rimpianto.

1974 — 1984

Piero Rossi

La famiglia lo ricorda con infinita nostalgia.

QUANTI ARTISTI LAVORANO IN PIEMONTE?

Tutti i martedì su STAMPA SERA l'inserto PANORAMA DELL'ARTE

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine-foto-video

concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. (011) 218.664

NOVARA Polemiche sindacali sulla manifestazione

LO SCIOPERO REGIONALE ALLARGA IL SOLCO FRA LA CGIL E LA CISL

Indetto dalla confederazione di Lama per metà maggio, sta suscitando durissime critiche da parte cislina

NOVARA — Lo sciopero regionale preannunciato dalla Cgil piemontese per la metà di maggio in segno di protesta contro la ripresentazione da parte del governo del decreto sulla scala mobile, rischia di allargare il solco che già divide le organizzazioni sindacali.

Lo afferma la segreteria novarese della Cisl che si dice assai preoccupata perché la decisione di scioperare crea «confusione fra i lavoratori» e rappresenta «un duro colpo all'unità sindacale».

I massimi esponenti della Cisl provinciale (Fornara, Manfredi e Novazio) hanno inviato una lunga lettera alla segreteria novarese della Cgil nella quale viene aspramente criticata la scelta dello sciopero che fornisce «la chiara conferma del vicolo cieco nel quale si muove una parte del sindacato che propone ai lavoratori una battaglia strumentale».

La lettera prosegue affermando che nel caso la decisione dello sciopero fosse confermata salterebbero i rapporti unitari anche a livello locale e sarebbe un evento assai negativo specie in un momento come l'attuale che ha visto «sia pure in mezzo a notevoli difficolta', la Cisl novarese impegnata a consentire l'avvio di iniziative unitarie particolarmente sul terreno dell'occupazione».

I responsabili della Cisl si dicono preoccupati «dei nuovi elementi di rottura e di divisione fra i lavoratori, fra i delegati, che inevitabilmente deriverebbero dall'effettuazione di uno sciopero non condiviso da una parte importante del sindacato» e criticano senza mezzi termini la segreteria locale della Cgil.

La Cisl novarese, in sintonia con le posizioni unitarie che sono state espresse e ribadite dalla confederazione a livello nazionale, continua a ritenere improponibile il recupero automatico dei tre punti di contingenza in quanto «la predeterminazione degli stessi costituisce parte integrante di una manovra complessiva per la lotta all'inflazione e alla disoccupazione».

Quanto alle eventuali modifiche integrative da apportare al decreto-bis, la Cisl sostiene l'inclusione del blocco dell'equo canone dal 1° agosto e il rafforzamento della manovra anti-inflazione relativa a prezzi e tariffe per garantire il rispetto del tetto medio del dieci per cento. Inoltre la Cisl vuole in particolare l'individuazione degli strumenti attraverso i quali diventi possibile dare una garanzia di recupero salariale (per via fiscale) nel caso in cui il tasso di inflazione nella sua costante ascesa fosse destinato a superare il tetto del dieci per cento.

Marcello Sanzo

CINQUE GIORNI NELL'ALTA LANGA A VISITAR CASTELLI E SOPRATTUTTO TRATTORIE

Una iniziativa turistica proposta dalla Comunità montana langarola
Itinerari che uniscono attrattive paesaggistiche, artistiche e culinarie

La Langa, un mondo a quattro passi da casa tutto da scoprire

CUNEO — *Visitare la Langa seguendo cinque itinerari scelti fra i più suggestivi e ricchi di memorie storiche, monumenti architettonici, golosità gastronomiche: è una proposta della Comunità montana Alta Langa per il turismo scolastico ma utile anche a chi vive in città e vuol godersi una giornata distensiva, respirare aria salubre e ammirare le testimonianze di una antica civiltà.*

Il primo itinerario turistico propone torri e castelli della Langa sul percorso Cigliè-Roccaciglié-Murazzano-Marsaglia-Castellino Tanaro. Si potranno vedere i castelli della Langa monregalese, forse meno famosi di quelli della bassa Langa ma ugualmente importanti.

A Murazzano vi è un'area attrezzata per il pranzo al sacco; volendo si può essere ospiti in piazza Cerrina di Murazzano del ristorante convenzionato «Da Lele» che offre il menù turistico al modico prezzo di 6500 lire (tel.0173/791290). Il chilometraggio complessivo (andata e ritorno più l'escursione) è di 260 km. da Torino, 300 da Savona.

I castelli della Valle Bormida sono il suggerimento per il secondo itinerario. La valle Bormida è ricca di testimonianze del passato, e si possono ammirare paesi di antiche origini ed edifici architettonicamente rimarchevoli. Il percorso consigliato comincia da Saliceto, tocca Monesiglio, Prunetto, Bergolo per approdare a Cortemilia. L'area attrezzata per il pranzo al sacco è a Bergolo dove c'è anche il ristorante convenzionato «'L Bunet» (tel. 0173/87013) che offre il pranzo turistico a 6500 lire. Il chilometraggio complessivo è di 310 km. da Torino, 150 da Savona.

Il terzo itinerario proposto dalla Comunità montana Alta Langa è una visita agli allevamenti ovini dal cui latte si ricava l'ottimo formaggio a doc. Si parte da Bossolasco, si raggiungono San Benedetto Belbo e Bonvicino e si conclude il viaggio a Murazzano dove esiste la Cooperativa zootecnica Alta Langa. Per il pranzo al sacco si sosta a Bonvicino dove presso il ristorante «La Tana dell'Orso» (tel.0173/791241) si può gustare il pranzo con le specialità del posto a 6500 lire. Il viaggio complessivo è di 190 chilometri da Torino, 130 da Savona.

Più suggestiva la proposta del quarto itinerario: i sentieri di San Benedetto Belbo. Si arriva in paese in pullman o con la propria auto e si scarpina su strade campestri prive di pericoli ma ricche di stimoli. Sul tracciato sono infatti presenti aziende agricole con produzioni tipiche, monumenti, fontane, boschi. Il pranzo al sacco si può consumare in qualunque spiazzo erboso mentre il ristorante convenzionato è quello di Dario Fresia (tel.0173/791246) dove si mangia benissimo con sole 6500 lire. Distanza complessiva: 190 km. da Torino, 120 da Savona.

I sentieri di Gorzegno sono il tema del sesto e ultimo itinerario dell'Alta Langa. Particolarmente interessanti le rovine del castello medioevale e la chiesa parrocchiale del 1600. A Gorzegno esiste un'area attrezzata per il pranzo al sacco; «La Locanda dell'Angelo» è il ristorante convenzionato (tel.0173/86026) con menù turistico a 6500 lire. Le gite scolastiche possono essere autonome o guidate. In questo caso occorre rivolgersi all'Ufficio turistico della Comunità montana Alta Langa, a Bossolasco, tel.0173/793213, che assicura una guida turistica, le prenotazioni per le visite e per i ristoranti con un contributo alle spese di 25 mila lire per l'intera comitiva.

Anche i singoli escursionisti possono ottenere maggiori informazioni telefonando all'Ufficio turistico della Comunità montana dove si potrà anche ottenere il depliant dei sei itinerari le cui notizie storiche sono tratte dal volume «Invito alle Langhe» di Domi Gianoglio.

Gianni De Matteis

A Briançon primo bilancio del comitato europeo costituito nella primavera di due anni fa

RIUNITE DOMANI LE COMUNITA' DELLE ALPI OCCIDENTALI

Con francesi e svizzeri saranno presenti piemontesi, liguri e valdostani

AOSTA — Il presidente della Regione Piemonte, Aldo Viglione, ha convocato per domani, a Briançon, le delegazioni delle regioni e dei cantoni della «*Comunità di lavoro delle Alpi Occidentali*». Saranno presenti all'incontro rappresentanti della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta per l'Italia, Provenza, Alpi savoiarde e Costa Azzurra per la Francia e i cantoni elvetici di Vaud e del Vallese.

I convenuti si propongono di esaminare e discutere la relazione della presidenza sull'attività svolta nel primo periodo di vita della Comunità e le relazioni che terranno i responsabili dei vari gruppi in cui sono inseriti rappresentanti delle diverse regioni. Il gruppo di lavoro delegato a trattare i problemi comuni del turismo è coordinato dalla Liguria; quello sulla politica economica da Piemonte e Valle d'Aosta; per l'economia montana il Canton Vallese; per la cultura il Cantone di Vaud e, infine, quello francese per i trasporti e comunicazioni.

La regione valdostana sarà rappresentata dal consigliere regionale Francesco Stevenin, delegato dal presidente della giunta. «*La Comunità di lavoro delle Alpi occidentali si è costituita nella primavera del 1982* — dice Stevenin —. *Tra gli scopi fondamentali, tutte le forme di scambi, da quelli economici a quelli culturali, dalle comunicazioni al turismo*».

«*E' una Comunità di lavoro* — prosegue — *che sta alla base per la costruzione dell'Europa. Aggiungo che per la Valle d'Aosta si sono avuti nei secoli passati intensi scambi, ovviamente informali, con le regioni frontaliere cui siamo legati dalla stessa cultura, dalle stesse tradizioni e da problemi comuni*».

Secondo Stevenin, la Comunità dovrà porre primaria attenzione verso problemi fondamentali di interesse per le varie regioni. In particolare, grandi comunicazioni, movimento portuale, produzione e trasporto di energia, agricoltura ed economia forestale alpina, economia idrica, turismo, protezione dell'ambiente e della natura, tutela del paesaggio, aspetti territoriali e urbanistici, cultura e beni culturali.

«*E' un patrimonio immenso di cui disponiamo* — sottolinea Stevenin —. *A nome della mia regione, mi batterò con gli altri colleghi affinché sia gestito correttamente nell'interesse delle popolazioni che risiedono e operano sui tre versanti delle Alpi occidentali*».

Un valore particolare assumono gli scambi culturali tra le regioni francofone cui si accosta il rafforzamento delle comunicazioni. Soprattutto con la creazione di nuove vie ferroviarie che hanno dimostrato una grande validità nel passato e che potranno avere un futuro dinanzi al pericolo di una crisi delle fonti energetiche non rinnovabili.

«*A Briançon* — conclude il consigliere — *intendo impegnarmi affinché la Comunità possa svolgere un lavoro qualificante che ritengo costituisce la base per la costruzione della nuova Europa*».

Giuseppe Margot

Condannati dal pretore di Voghera

MANIFESTI ABUSIVI PER LE ELEZIONI

VOGHERA — *Sei partiti politici vogheresi sono stati ritenuti colpevoli di inosservanza alle disposizioni di legge sulla propaganda elettorale. Denunciati dai carabinieri per affissione di manifesti al di fuori degli spazi e degli appositi tabelloni predisposti dal Comune per le elezioni politiche e amministrative del giugno scorso, il pretore, Delia Sciré, ha aperto un procedimento giudiziario nei confronti dei segretari delle rispettive sezioni, condannandoli con decreto penale a trenta giorni di arresto, tramutati in 350 mila lire di ammenda ciascuno che nessuno degl'imputati intende però pagare respingendo gli addebiti.*

Tutti si sono opposti al decreto penale presentando richiesta di essere sottoposti a un regolare processo in modo da potersi difendere. I sei esponenti politici coinvolti nella vicenda sono: Rino Tucconi del pci e presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati; Paolo Affronti della dc; Giuliano Franzoni del psi; Giovambattista Soldini del psdi; Aldo Gaddone del pli e Mario Gazzaniga del msi: tutti sostengono di essere del tutto estranei alle affissioni extra-legge. «Non sono le segreterie dei nostri partiti ad avere ordinato le affissioni abusive — dicono — Esse sono opera di attacchini venuti da fuori per conto di singoli gruppi o candidati».

Probabilmente, al processo la loro tesi difensiva riuscirà a prevalere e ad escludere le loro responsabilità. Tuttavia la sentenza del giudice ha suscitato vivaci reazioni in città e in particolare negli ambienti politici, soprattutto alla vigilia delle elezioni europee, in quanto si teme che il fenomeno delle affissioni abusive possa ripetersi e mettere nei guai un'altra volta i segretari politici.

Ernesto Gazzaniga

Con una vasta operazione compiuta dai carabinieri di Novara

SGOMINATA UNA BANDA CHE TAGLIEGGIAVA I COMMERCIANTI DI BORGOMANERO

NOVARA — I carabinieri della compagnia di Novara assieme a quelli di Arona hanno sgominato una banda che si dedicava alle estorsioni nel borgomanerese. L'operazione ha consentito alle forze dell'ordine di catturare due malviventi mentre stavano ritirando il denaro che avevano preteso da un commerciante dopo averlo minacciato di estorsioni.

I due arrestati sono i cugini Nicola, 29 anni e Vincenzo Leo, 33 anni, siciliani con residenza a Milano. Hanno fedine penali lunghissime. Oltre all'associazione a delinquere vi si trova il sequestro di persona, il tentato omicidio e poi rapine, ricettazioni, detenzione di armi e via dicendo. Non molto tempo fa, assieme ad un loro congiunto, che nell'occasione rimase ucciso, furono protagonisti a Milano di un conflitto a fuoco con i carabinieri.

La vittima dell'estorsione doveva essere un commerciante di polli di Cressa: P. Luigi Zinna, 39 anni. Da una settimana aveva cominciato a ricevere telefonate minatorie: la richiesta era di 100 milioni altrimenti gli sarebbero capitate cose terribili a lui e ai famigliari.

Luigi Zinna ha avvertito i carabinieri e quando alle 22 di mercoledì i suoi persecutori gli hanno spiegato le modalità di consegna del denaro, è scattata l'operazione delle forze dell'ordine coordinata dal comandante della compagnia di Novara che ha disposto, con un notevole spiegamento di forze, il controllo di tutta la zona, e ha guidato l'operazione da Momo in contatto radio con le sette squadre in azione.

Seguendo le istruzioni ricevute per telefono, P. Luigi Zinna col danaro dapprima si è recato davanti al cimitero di Cavaglietto dove ha trovato una busta con nuove istruzioni: doveva andare davanti al cimitero di Barengo. Altra busta e ulteriore indicazione: andare a cercare ancora una busta dentro la cabina telefonica di Cesto.

Qui, però, Zinna non ha trovato nulla e ne se n'è tornato a casa. Appena in tempo per ricevere ancora una telefonata nella quale gli veniva detto di portare il denaro nel primo posto indicato, e cioè al cimitero di Cavaglietto. Il pacchetto doveva essere deposto sotto il traliccio dell'Enel che c'è davanti all'ingresso.

Via radio il comandante della compagnia ha dirottato sul posto le sue squadre che si sono nascoste fra i cespugli. Hanno così visto il commerciante depositare il denaro e, pochi minuti dopo, arrivare una macchina con due persone a bordo (i cugini Leo). Prima di avvicinarsi al pacchetto i malviventi si sono guardati attorno, poi, convinti di essere soli, sono scesi dall'auto e hanno preso il denaro. I carabinieri hanno arrestato Nicola e Vincenzo Leo per estorsione.

m. s.

Vincenzo Leo

Nicola Leo

«SOCIALE» RINASCE AD ALBA

ALBA — *(g. f.)* Il Consiglio comunale di Alba che si riunisce oggi pomeriggio, alle 18, sarà chiamato ad approvare due importanti documenti: il bilancio di previsione 1984 e il bilancio pluriennale 1984-86 con il quale vengono effettuate le scelte che condizioneranno la vita amministrativa nei prossimi anni.

Il bilancio 1984 pareggia sulla cifra di 38 miliardi e 447 milioni. Le spese straordinarie previste ammontano ad 11 miliardi e 143 milioni. Riguardano, tra l'altro, acquedotto, fognature, edilizia residenziale pubblica nel centro storico (750 milioni), edilizia scolastica (circa un miliardo), viabilità (2 miliardi e 800 milioni).

Tra le novità lo stanziamento di un miliardo per il restauro del «*Sociale*», un edificio costruito nel 1855 nel centro storico. Glorioso teatro nel secolo scorso e all'inizio del Novecento, da oltre 60 anni è lasciato in stato di abbandono.

Da tempo ad Alba si sente l'esigenza di disporre di una struttura idonea per ospitare manifestazioni culturali.

Azienda di Solero da anni in difficoltà

LA CARROZZERIA PASINO CHIEDE IL CONCORDATO

ALESSANDRIA — La già celebre carrozzeria Pasino di Solero ha presentato al tribunale civile di Alessandria domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo con cessione beni mettendo in discussione 180 posti di lavoro. L'azienda, in cassa integrazione dall'inizio di luglio del 1982, pur in presenza di una forte crisi soprattutto finanziaria, è rimasta sul mercato continuando a produrre: infatti nel 1983 la media dei lavoratori in cassa integrazione è stata di 15-20 unità.

Dal 1983 per la grave crisi di liquidità finanziaria si sono avuti forti ritardi nei pagamenti salariali, ma, grazie al mantenimento degli ordini e all'impegno dei lavoratori, si sono cominciati a recuperare i salari arretrati. Lo scorso marzo all'ufficio del lavoro è stato siglato un accordo che prevedeva la richiesta del terzo anno di cassa integrazione; l'impegno a non effettuare riduzioni di personale; il recupero delle due mensilità arretrate a partire dal secondo semestre dell'anno in corso.

«La situazione si era fatta delicata — dicono alla Fim — per alcuni sintomi di calo produttivo, ma non lasciava presupporre, a due mesi dalla firma dell'accordo sindacale, la drastica decisione adottata dalla proprietà con la richiesta di concordato». I responsabili delle organizzazioni sindacali temono che la procedura avviata determini la fine dell'attività produttiva della azienda e quindi la perdita del posto di lavoro.

La richiesta fatta dal Consiglio di fabbrica e dalla Fim — dicono ancora i rappresentanti sindacali — di iniziare domanda di ammissione all'amministrazione controllata che con il congelamento dei debiti avrebbe potuto, se sostenuta da volontà imprenditoriale, ridare qualche prospettiva all'azienda, è stata lasciata cadere in modo, a nostro giudizio, affrettato e superficiale».

Il sindacato ha deciso di chiedere un incontro al commissario giudiziale, non appena nominato, per approfondire e verificare tutte le possibilità esistenti.

Emma Camagna

CASALE *Utilizzati i serbatoi di una raffineria*

UNA ZONA DI PARCHEGGIO PER I RIFIUTI TOSSICI?

CASALE MONFERRATO — *Diversi serbatoi della zona accoglieranno rifiuti tossici e nocivi. Si tratta di contenitori a deposito libero della raffineria Maura di Coniolo che sorge lungo la statale 31 bis Casale-Torino.*

La Siter di Pistoia, società che gestisce gli impianti, ha infatti ottenuto la necessaria autorizzazione regionale. L'autorizzazione è valida fino al 31 dicembre 1985.

I rifiuti potranno essere immagazzinati per un periodo non superiore a tre mesi e dovranno poi essere smaltiti. La stessa Siter dovrà fornire relazioni trimestrali a Regione e Provincia allegando l'elenco delle ditte che inviano i propri rifiuti e la loro destinazione.

La raffineria Maura è attualmente sotto sequestro per ordine del giudice istruttore del tribunale di Torino Aldo Cuva, che si occupa dello scandalo dei petroli. Inoltre i tredici dipendenti hanno ricevuto due mesi fa lettere di licenziamento e dovranno abbandonare il posto di lavoro il 15 maggio. Non si sa quindi ancora con precisione quando potrà iniziare l'attività di stoccaggio dei rifiuti tossici e nocivi.

Reazioni negative però sono già venute dalle associazioni ecologiche monferrine. Anche il Comune di Coniolo ha commentato negativamente la nuova attività della Maura, per non essendone ancora informato ufficialmente. Lo stesso Comune pochi mesi fa aveva diffidato l'azienda dallo stoccare rifiuti e si era anche rivolto alla magistratura casalese.

Sul futuro degli impianti di raffinazione dovrà poi pronunciarsi il tribunale di Casale. Quaranta giorni fa, infatti, il giudice Mirella Cervadoro aveva incaricato l'avvocato casalese Francesco Boverio (che chiedeva il fallimento della Maura) di effettuare un ultimo tentativo per trovare un acquirente per gli impianti. Boverio per ora non ha comunicato l'esito della sua ricerca.

Ultimamente però si è diffusa una voce: pare che alla raffineria si stia interessando un magnate del petrolio del Kuwait.

Mauro Facciolo

BANDA SGOMINATA A CUNEO RIVENDEVA AUTO RUBATE CON LIBRETTI STRANIERI

CUNEO — Con una brillante operazione conclusa dopo mesi di difficili indagini, i carabinieri del Gruppo di Cuneo al comando del colonnello Rimello hanno sgominato una organizzatissima gang che rubava auto di grossa cilindrata, modificava targhe e numero di telaio, falsificava i documenti di circolazione e poi rivendeva le macchine a ignari clienti.

Nelle ultime ore sono già stati effettuati numerosi arresti mentre si ricercano altri capi banda. L'inchiesta è in pieno svolgimento e per non intralciarla nella stretta finale i carabinieri dei nuclei operativi di Cuneo e Bra che conducono le indagini, per il momento, non hanno ancora comunicato i nomi delle persone arrestate e di quelle comunque implicate nel grosso traffico.

Dalle notizie trapelate si sa soltanto che nei giorni scorsi i CC hanno già recuperato una ventina di vetture di grossa cilindrata (*Fiat Argenta, Ritmo Super, Mercedes, Audi, ecc.*), per un valore di mercato che supera il mezzo miliardo di lire.

Le auto rubate erano tutte nuovissime, con poche centinaia di chilometri. In pochi giorni la gang riusciva a camuffarle, fornite di documenti che attestavano l'importazione dall'estero. Le carte di circolazione erano così abilmente contraffatte da sembrare vere. E infatti nessuno si accorgeva, neanche gli esperti del settore, che le macchine erano state immatricolate in Italia e poiché i prezzi erano buoni gli affari prosperavano.

La attrezzatissima banda aveva la base nel Cuneese. Sicure però le ramificazioni a Torino e a Milano, dove veniva venduto il maggior numero di vetture rubate, e all'estero, soprattutto dalla Francia, Spagna, Germania, da cui provenivano i documenti di circolazione falsificati. Alle indagini, che appaiono molto estese e complesse, collaborano anche i carabinieri del Nord Italia e l'Interpol.

I carabinieri del Gruppo di Cuneo hanno promesso che in giornata faranno conoscere i primi nomi delle persone già finite in carcere. **g. d. m.**

CRISI Va peggio in Italia che in regione

I DISOCCUPATI IN PIEMONTE ASTI VA MEGLIO CUNEO PREOCCUPA

Una mappa dell'occupazione curata dalla Cisl. A Torino la situazione più grave; ma anche la Provincia Granda ha i suoi problemi

TORINO — Sei anni di crisi, disoccupazione giovanile come triste primato italiano. Qual è la situazione in Piemonte? I dati — presi nella loro dimensione globale — rivelano che il tasso di disoccupazione regionale è cresciuto in un anno solo di 1,2 punti. L'aumento è considerevole se lo si mette in relazione con quello nazionale, ma in valore assoluto il Piemonte manifesta ancora un tasso inferiore al dato nazionale. Vediamo qual è la situazione provincia per provincia, utilizzando i dati di un dossier curato dalla Cisl-Piemonte, in occasione della sua seconda assemblea organizzativa.

Torino. E' la provincia in cui più critica si presenta la situazione occupazionale: ben oltre il dato regionale si colloca infatti il suo tasso di disoccupazione registrato per l'83 (10,8 per cento), valore per altro sottostimato rispetto alla situazione reale, tenuto conto che il 35 per cento della cassa integrazione è concentrato nell'area torinese. Sul totale degli iscritti peso considerevole continua ad avere la cosiddetta «manodopera generica»: sotto questa voce compare oltre un terzo degli iscritti stessi. Contrazione anche negli avviamenti al lavoro: 4 per cento in meno tra gli uomini, 3,9 in meno per le donne.

Alessandria. Particolare interessante della provincia. Gli operai generici sono per la maggior parte al lavoro. Gli iscritti al collocamento sotto la voce "manodopera generica" sono in progressiva diminuzione. La percentuale è esigua: il 2 per cento annuo. Calano gli occupati in agricoltura; nessuna segnalazione particolare dal settore commercio e servizi. Tra gli impiegati è più forte la percentuale di donne iscritte al collocamento, mentre quella dei maschi passa dall'8 al 5 per cento.

Asti. E' la provincia che ha il tasso di disoccupazione più basso. Anche il forte aumento nel numero degli iscritti al collocamento registrato nel 1982 pare aver subito un deciso rallentamento. L'offerta di manodopera generica assume un peso sempre più rilevante e rappresenta un terzo degli iscritti complessivi. Scarse le assunzioni, soprattutto fra gli uomini; globalmente, le cessazioni sono ancora circa doppie degli avviamenti al lavoro.

Cuneo. Sebbene il tasso di disoccupazionr per il 1983 sia ancora relativamente basso rispetto al valore regionale, particolarmente critica appare in questa provincia la situazione dell'offerta di lavoro. Gli iscritti al collocamento sono in continua crescita, con un incremento percentuale, riferito ai lavoratori immediatamente disponibili, che nell'ultimo anno ha sfiorato il 30 per cento del totale (ed il 48 per cento per i soli maschi). In questo quadro di crisi, il dato relativo alla sola manodopera generica disponibile ha percentuali di incremento ancora maggiori: basti pensare che in un anno gli uomini iscritti sotto questa voce al collocamento sono più che raddoppiati.

Novara. Seconda, dopo Torino, per tasso di disoccupazione. Indicativo è il deciso incremento degli iscritti al collocamento nell'ultimo anno, valutabili intorno al 20 per cento del totale. Quasi la metà rappresentano «manodopera generica». Un dato positivo: diminuiscono le cessazioni di attività, cresce parallelamente il numero di avviamenti maschili. L'agricoltura è in fase di contrazione.

Vercelli. E' la sola provincia a registrare una certa flessione del numero di occupati rispetto all'anno precedente. L'offerta di lavoro è in continua crescita, anche se nell'ultimo anno è diminuito il numero di iscritti al collocamento. Perde rilevanza il settore agricolo; industria e terziario non si discostano molto dalle osservazioni generali, anche se in questi settori vi è un sostanziale riequilibrio numerico fra cessazioni ed avviamenti.

CARISSIME LE RANE L'EX POLLO DEI POVERI

Sale la domanda, cala l'offerta. Fra le cause i diserbanti impiegati nelle risaie

VERCELLI — La rana, un tempo il «pollo dei poveri», è diventata un piatto da ricconi. L'impiego del diserbo nel ripulire le risaie dalle erbe infestanti ha provocato lo spopolamento del batrace e, di conseguenza, quanto la sparuta schiera dei «ranatè» dei piccoli centri agresti riesce a catturare viene venduto a peso d'oro. Anche diecimila lire il chilo per gli esemplari non scuoiati. Questa è una circostanza sintomatica di un mercato un tempo florido, anche se marginale nell'economia risicola, ormai in estinzione.

Poi c'è da tener conto delle disposizioni rigorose relative alla legge regionale numero 32 del 2 novembre 1982 sulla conservazione del patrimonio naturale e dell'assetto ambientale.

La legge dispone che la cattura della rana sia consentita dal primo luglio al 30 novembre e per quantitativi non superiori a 20 esemplari giornalieri per persona. E per giunta alla luce del sole, perché di notte la cattura è proibita.

Se da un lato il disposto legislativo è stato salutato dagli ecologisti come provvidenziale per la protezione del batrace ed il suo ripopolamento, dall'altro ha inferto un grosso colpo ai pensionati che quadravano il magro bilancio familiare con il ricavato della vendita di qualche chilo di rane catturate ai margini delle risaie.

Eppure, nonostante il «proibizionismo» e le difficoltà contingenti, a Vercelli — nella fattispecie al rione Cappuccini — ogni anno, in settembre, si celebra la sagra della rana.

Non è cosa da poco, perché i cuochi pretendono abbondanti quantitativi da cucinare nelle diverse maniere. Dicono gli organizzatori che le rane sono tutte locali e c'è da crederlo, in dipendenza di un'appassionata gara dei ranatè e dei pescatori (*il rione Cappuccini è sempre stato una zona di pescatori — n.d.r.*) i quali, rana su rana, cercano di soddisfare la richiesta.

Lo spopolamento ed il prezzo hanno influito sul mercato. Un pescivendolo dice: «*E' ormai da un decennio che non esiste più un vero mercato. Prima d'allora, vendevo dai 50 ai 60 chili di rane al giorno*».

— E le rane reperibili oggi sul mercato da dove provengono?

«*Sono tutte importate* — risponde —. *Contarina e Chioggia sono i serbatoi del mercato italiano. In tali località approdano le rane lacustri dalla Jugoslavia, dalla Turchia e dalla Grecia*».

Rane dalle dimensioni e dal gusto per nulla graditi dai raffinati, per cui non esiste più quella vivacità di mercato riscontrabile nel dopoguerra quando, anziché dal diserbante, la risaia veniva ripulita dalle mondine.

E così, dopo il latte, i formaggi, i fiori (!), il vino californiano veniamo a sapere che il nostro paese importa persino le rane.

Walter Nasi

BOLLO AUTO: PROROGATO DI UN ANNO PAGAMENTO SUI NUOVI MODULI

Solo nel marzo '85 sarà obbligatorio pagare la tassa tramite lo speciale libretto

ROMA — Sono stati prorogati dal 22 maggio prossimo al 1° marzo 1985 i termini per poter pagare ancora la tassa di possesso degli autoveicoli, oltreché con i nuovi moduli di conto corrente postali prestampati contenuti nei libretti fiscali, con i già noti moduli di C/C reperibili presso gli uffici postali.

Dopo il 1° marzo 1985 il pagamento della tassa potrà essere effettuato sempre negli uffici postali, ma unicamente con i moduli contenuti nel libretto oppure, per chi non avrà ancora ricevuto a casa, unicamente presso gli uffici esattoriali dell'Aci.

Fra non molto sui veicoli da immatricolare

BIANCHE CON CIFRE NERE LE NUOVE TARGHE AUTO

ROMA — Metalliche, di colore bianco autoriflettente e con cifre nere: così saranno le nuove targhe automobilistiche che fra non molto verranno applicate solo sulle auto di nuova immatricolazione.

Quelle attuali rimarranno comunque valide. Lo rende noto la motorizzazione civile a proposito del rilascio di un nuovo tipo di targhe per i corpi diplomatici e gli escursionisti esteri.

Queste speciali categorie di autoveicoli saranno infatti le prime ad avere le targhe con caratteristiche analoghe a quelle nazionali future: unica differenza è nel colore delle cifre e delle lettere (nere ed azzurre) per i corpi diplomatici.

Fra breve verrà pure rilasciata una carta di circolazione di nuovo tipo, più piccola ed emessa meccanograficamente, che conterrà solo pochi dati essenziali del proprietario e del veicolo.

Dovrà essere però cambiata ad ogni trasferimento di proprietà dell'auto o della moto.

Il bel tempo e il lungo «ponte» pasquale rilanciano il traforo

AUMENTANO I TRANSITI AL MONTE BIANCO IN APRILE INCREMENTO DEL 22 PER CENTO

AOSTA — Il traffico turistico al Traforo del Monte Bianco ha registrato nello scorso mese di aprile, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, un'ascesa considerevole che riporta agli anni più fortunati, il 1980 e il 1981.

L'incremento è stato infatti quest'anno del 22,68 per cento, ovvero 15.608 transiti in più dell'aprile 1983. Le ragioni devono ricercarsi nelle buone condizioni meteorologiche di quest'anno, nelle ricorrenze pasquali che hanno consentito agli italiani di prolungare le vacanze fino al 1° maggio.

Ciò significa che la media giornaliera dai 3564 veicoli dell'83 è salita ai 4086 di quest'anno.

Scarso l'incremento del traffico commerciale (+ 0,16 per cento) che è stato di appena 56 camion. Nonostante il buon andamento del traffico in aprile, il primo quadrimestre di quest'anno ha segnato una flessione dello 0,74 per cento (2852 veicoli in meno) e cioè lo 0,23 per cento i camion, l'1,34 per cento le autovetture, mentre si è avuto un incremento del 4,83 per cento nel passaggio dei torpedoni.

Nei 6861 giorni di esercizio (cioè dal 19 luglio 1965 e il successivo 20 ottobre per i camion) si sono serviti della camionabile del Monte Bianco poco più di 19 milioni 200 mila veicoli, con una media giornaliera di 2798 mezzi. Le automobili sono state quasi 13 milioni e mezzo, i torpedoni poco meno di 300 mila e i camion quasi 5 milioni e mezzo.

g. m.

Taxi volanti anche in Italia

ROMA — Il loro scopo è di portare velocemente il cliente sul luogo fissato per l'appuntamento, per negoziare un affare, firmare un contratto. «*Egli non deve essere legato a orari prestabiliti, o frustrato da scioperi, voli cancellati o voli pieni*». Su questi buoni propositi sono nati i taxi aerei in Italia, promettendo partenze ad ogni ora del giorno e della notte, telefono a bordo e una vettura in attesa all'aeroporto di arrivo. In Italia, già 10 compagnie più o meno grandi trasportano in volo imprenditori e uomini politici su e giù per la Penisola. Da Roma, Milano o Bologna i clienti degli airtaxi possono raggiungere ogni aeroporto del mondo. In Europa possono atterrare in oltre 1000 città, mentre le linee aeree ufficiali possono raggiungere solo le aree metropolitane.

Bisogna inoltre dire che essi garantiscono la massima sicurezza: un incidente rovinerebbe irreparabilmente la reputazione della compagnia. Gli aerei sono perciò della massima affidabilità, strettamente in regola con le norme aeronautiche e meticolosamente ispezionati dopo 200 e 1000 ore di volo. Ogni aereo viene completamente revisionato ogni 4 anni; particolare attenzione è data alla scelta dei piloti, tutti ex militari con almeno 5000 ore di volo.

«L'assistenzialismo ha i giorni contati»

ROMA — Il ministro Altissimo ha ricordato che il governo non sta con le mani in mano: proprio in questi giorni è infatti davanti al Consiglio di gabinetto un progetto per la gestione attiva della transizione industriale. Le forze politiche e sociali, gli imprenditor, i banchieri ed i lavoratori devono però rendersi conto che sarebbe profondamente contraddittorio conservare una mentalità assistenziale e rinunciataria di fronte alle opportunità che si presentano per il futuro. Le fasi assistenziali — ha aggiunto Altissimo — non possono durare indefinitamente e le risorse realmente disponibili per questa funzione sono da tempo esaurite. La strategia del governo per l'industria richiede che la legislazione sia strettamente coerente con gli obiettivi di metodo individuati e che gli strumenti operativi siano sostanzialmente modificati pur continuando ad assolvere alla loro opera di pronto intervento.

Lettere più care dal 16 maggio

ROMA — Da mercoledì 16 maggio entrano in vigore le nuove tariffe postali, i cui aumenti erano stati decisi in aprile. Per le voci che fanno parte del paniere Istat per il calcolo della contingenza (francobollo da lettera, pacco da 1 a 3 chilogrammi, telegramma ordinario) gli aumenti sono contenuti entro il 5,4 per cento su base annua. Il francobollo da lettera, in particolare, passerà da 400 a 450 lire. Per le altre voci l'aumento medio, sempre su base annua, oscilla fra il 13 ed il 14 per cento. Le nuove tariffe sono state approvate ieri sera dalla giunta del Cip.

Senato: approvato aumento di stipendio per i magistrati

ROMA — Il Senato ha approvato il disegno di legge governativo riguardante il trattamento economico dei magistrati. L'onere aggiuntivo sarà di 105 miliardi nel 1983, di 105 miliardi nell'84 e 106 nel 1985. Il provvedimento, che passa ora alla Camera dei deputati, è stato votato dai rappresentanti dei cinque partiti della maggioranza, mentre comunisti ed indipendenti hanno votato contro ed i missini si sono astenuti.

Confermati scioperi: per 5 giorni non si vola

ROMA — I controllori di volo hanno confermato i cinque giorni di sciopero (15, 20, 25, 29 e 30 maggio) del centro operativo di Ciampino che controlla tutto il traffico aereo dell'Italia centro meridionale. La decisione è stata presa a seguito dell'esito negativo dell'incontro con il Consiglio di amministrazione dell'azienda per il controllo del volo. Agli sciopero sono interessati tutti i sindacati, autonomi e confederali.

Dall'85 nuove facilitazioni

PER GLI STRANIERI ITALIA MENO CARA

ROMA — Tre pacchetti turistici al posto dei due attuali; aumento degli sconti sui buoni benzina; aumento dei buoni di pedaggio autostradale gratuiti: questi alcuni aspetti del disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri su «agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati».

Queste, agevolazioni, che entreranno in vigore il primo gennaio 1985, con un triennio di durata, garantiranno continuità agli analoghi provvedimenti già in vigore ed i cui effetti benefici si fanno sentire quest'anno in modo particolare.

«*Infatti* — ha dichiarato Lagorio — *il primo quadrimestre turistico ha fatto registrare aumenti del 15-20%, con punte più alte nel periodo pasquale. I fattori sono molti: una maggiore incidenza delle ferie scaglionate; l'innevamento che ha favorito la prosecuzione del turismo in montagna; i miglioramenti dell'economia*».

«*L'Italia* — ha aggiunto il ministro — *sta guadagnando terreno all'estero quale Paese affidabile per un buon soggiorno. La carta da giocare per l'avvenire è quella di una dinamicizzazione maggiore dei beni culturali*».

Quanto al disegno di legge che interessa quel 75% di stranieri che giungono in auto nel nostro Paese, una delle principali novità è rappresentata dall'istituzione di un blocchetto «centro» (Lazio ed Abruzzi), accanto a quello Nord (sino alla Toscana) ed a quello Sud (che attualmente annovera il Centro).

Il «blocchetto Nord» contiene buoni benzina per un valore facciale di 180 mila lire, ceduto con una riduzione di 36 mila; il «blocchetto centro», buoni per 300 mila ceduto con una riduzione di 66 mila; il terzo, buoni per 420 mila ceduto con una riduzione di 96 mila. Per il secondo e terzo blocchetto rimane fermo l'obbligo dello scambio di un super-buono, rispettivamente di 120 mila e 240 mila presso gli uffici abilitati nelle regioni centro-meridionali.

La riduzione è passata da 200 lire/litro a 260/litro e, per il Mezzogiorno, da 200/litro a 320/litro.

I buoni pedaggio autostradale sono contenuti nei blocchetti stessi e sono ceduti a titolo gratuito nella misura rispettivamente di 16 mila lire, 20 mila e 36 mila.

L'INDUSTRIA DELL'OMBRELLO E' SOTTO LA TEMPESTA «GIALLA»

Si ricicla contro la concorrenza dell'Oriente

NOVARA — L'industria dell'ombrello del Vergante, fra il lago d'Orta e il lago Maggiore, è sotto la tempesta. Le fabbriche fanno fatica a reggere la concorrenza che viene da Oriente. «*Dobbiamo per forza riciclarci* — spiegano gli addetti — *e inventare cose nuove per stare a galla. Adesso che Hong Kong ci crea problemi sul mercato del paraploggia dobbiamo trasformarci e costruire ombrelloni: è un settore ancora aperto e si riesce a lavorare*».

Estro e genialità, gli ombrellai del Vergante hanno una loro patria e una storia di secoli. Hanno anche inventato un gergo, «il taruso», una piccola lingua furba, fatta di 400 parole, che serve per parlare senza farsi capire dagli estranei. Chi ha studiato l'etimologia (Rossana Baccetti Poli in un lavoro intitolato «Saggio di una bibliografia dei gerghi italiani») sostiene che il dialetto ha qualche grado di parentela con quello usato dai calderai di Locana e dagli spazzacamini di Cannobio. Era una misura di difesa, quella lingua convenzionale, un linguaggio segreto che potrebbe apparire per un verso magico e per l'altro misterioso. Ci sono segni sonori d'intesa e ammiccamenti di parole. La mano, con immagine ironica, diventa la «sgrinfia»; il gatto è il «muss»; il farmacista è «puciaca» e la gallina, comprensibile, è «ruspante».

Così l'avvocato si chiama «dencion», caratterizzato dunque da una dentatura robusta, il segretario è lo «scarabucion» che — si direbbe senza riscuotere troppa simpatia — imbratta fogli bianchi di faticose burocrazie. Gli ombrellai sono i «lusciat» e quando parlano di affari e di cifre sono davvero incomprensibili: «mina» è la metà, pagare si dice con il sofferto «schià», vendere è un liberatorio «agurà» e il «sofa» è la merce.

E' una lingua dove si nasconde l'astuzia e la prontezza del gioco della «morra», la furba diffidenza di Bertoldo e la confidenza con i guai quotidiani. La parola fame si traduce «sgheusa».

Gli ombrellai, partiti dal Vergante, hanno camminato per tutto il mondo e di strada ne hanno fatta. In Australia, a New York, in Sudafrica le insegne sulle vetrine dei negozi ricordano cognomi della collina del lago Maggiore. Dapprima erano ambulanti che giravano di paese in paese con la «barsella», la borsa degli attrezzi.

Il laboratorio era all'angolo delle strade, sui marciapiedi della Lombardia e del Piemonte. Poi i «lusciat» hanno scavalcato le Alpi, hanno girato l'Europa e i continenti, si sono fermati in altre città dove la gente parlava in un modo completamente diverso da loro, ma il lavoro non mancava. Nel Vergante, a Gignese, c'è persino un museo dell'ombrello.

Questo piccolo angolo della provincia di Novara arriva a produrre un milione di paraploggia all'anno con un giro d'affari significativo di una ventina di miliardi. «*Adesso, tuttavia, c'è da fare i conti con il Giappone* — spiegano nelle aziende — *e diciamo Giappone per dire Oriente. La concorrenza viene dalla Cina, Formosa, Hong Kong. Mandano vagoni di ombrelli di nylon con l'apertura automatica. La manodopera là costa poco o nulla e possono tenere i prezzi bassi*».

a. g. p.

Nel 1983 nessuna concessione per una controversia sui bolli

OTTO ANNI PER UN BREVETTO!

Una denuncia da Milano: «Il ministero non funziona»

Un danno grave anche per l'economia

MILANO — L'Ufficio centrale brevetti del ministero dell'Industria non funziona: dal momento in cui viene depositata la domanda passano in media otto anni prima del rilascio della concessione. Nel 1983, addirittura, non si sono avute concessioni perché tutto il lavoro dell'ufficio è stato bloccato da una controversia su come applicare la legge sul bollo.

Il risultato è che al ministero giacciono circa 150 mila domande di brevetto che devono ancora essere esaminate. E' questa la catastrofica situazione dell'Ufficio centrale brevetti, così come è stata descritta a Milano da Guido Modiano, presidente dell'Ascipi (Associazione dei consulenti in proprietà industriale) in occasione di un incontro con i giornalisti.

Modiano ha elencato i danni più gravi che il non funzionamento dell'Ufficio brevetti comporta all'economia: «Dovendo aspettare otto anni la concessione di brevetti e marchi, senza nel frattempo essere tutelati contro chi copiasse, gli industriali producono ed esportano mal volentieri. Senza punti di riferimento nell'Ufficio centrale brevetti — ha aggiunto il presidente dell'Ascipi — la ricerca si blocca nel timore di ricalcare invenzioni già fatte». Il presidente dell'Ascipi ha poi annunciato la convocazione di un convegno che si terrà a Milano il 15 maggio prossimo per discutere dell'Ufficio brevetti. E' prevista la partecipazione anche del ministro dell'Industria, Renato Altissimo.

«Nel convegno esamineremo le ipotesi di ristrutturazione dell'Ufficio brevetti — ha detto Modiano — anche se a noi sembra che la soluzione migliore sarebbe la creazione di un ente pubblico autonomo che si occupi esclusivamente della concessione di brevetti». Un ente di questo tipo esiste in Francia, mentre in Italia l'idea era già circolata nel 1979. L'allora ministro dell'Industria, Romano Prodi, aveva fatto preparare un progetto per la creazione dell'Inpi (Istituto nazionale di proprietà industriale), finanziato autonomamente con le tasse brevettuali (secondo l'Ascipi le più alte del mondo); quel progetto, però, non uscì mai dai cassetti del ministero dell'Industria.

Le lettere arrivate all'improvviso, la Flm ricorre

CHIUDE AD ALESSANDRIA LA GFM: 45 LICENZIATI

ALESSANDRIA — Un'altra cattiva notizia dal mondo industriale: l'invio delle lettere di licenziamento ai 45 dipendenti della ditta GFM, un'azienda metalmeccanica di Alessandria produttrice di macchine per la lavorazione del cartone, da tempo in crisi e che ha ora annunciato l'intenzione di cessare la attività.

Benché da tempo la manodopera non ricevesse compensi all'interno dello stabilimento si era creata una situazione paradossale: gli operai erano in cassa integrazione, ormai scaduta, e lavoravano utilizzando semilavorati già in magazzeno, mentre incredibilmente nelle fabbriche di Milano e Belluno (310 dipendenti complessivamente) e soprattutto in quella della città veneta, la produzione procedeva a pieno ritmo anche con ricorso agli straordinari.

A ciò si aggiunge la confusione sul piano della proprietà — dal febbraio dello scorso anno l'azienda appartiene al gruppo Gandossi e Fossati di Milano — il che ha creato (lo fanno presente i rappresentanti delle organizzazioni sindacali) difficoltà di dialogo, cui si deve aggiungere il fatto che alcuni dirigenti se ne sono andati facendo peggiorare, se possibile, la situazione, ora precipitata con l'invio delle lettere di licenziamento.

«*Né noi, né i dipendenti ne abbiamo avuto sentore* — dicono i responsabili della Flm alessandrina — *comunque impugneremo le lettere in quanto non ci è stato neppure possibile incontrarci con il liquidatore. D'altro canto l'azienda, che ha debiti per 45 miliardi, non può essere liquidata né esistono le condizioni per un concordato.*

e. c.

CONGRESSO PSI *In una coreografia ricca di colori*

CRAXI TROVA UNA SORPRESA «L'AUTOGRAFO DI GARIBALDI»

Scoperto da un antiquario veronese è stato regalato dai congressisti al segretario. Lo slogan socialista: «Una società giusta, una democrazia governante»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La sorpresa più grande di questo quarantatreesimo Congresso socialista, gli organizzatori l'hanno riservata allo stesso Craxi. Nel piccolo ufficio destinato al segretario, al piano superiore del padiglione che ospita il Congresso, è stato appeso un ritratto di Giuseppe Garibaldi, con dedica autografa dell'eroe dei due mondi. L'architetto Panzeca, che cura ormai tradizionalmente le coreografie dei congressi socialisti, ha scovato questa rarità da un antiquario veronese e non se l'è lasciata sfuggire, ben sapendo che Craxi è un noto collezionista di cimeli garibaldini. Al termine del Congresso, il segretario potrà staccare il prezioso ritratto di Garibaldi e portarselo a casa, quale ricordo del suo trionfo e della città che l'ha ospitato.

Ai [illegible] delegati con diritto di voto, ai [illegible] giornalisti, agli ospiti e agli invitati giunti da ogni parte del mondo (in tutto, circa cinquemila persone), l'architetto Panzeca offre invece la sorpresa di una scenografia spettacolare, all'insegna dell'immaginario. Un lato del padiglione, infatti, è ricoperto di specchi, e chi segue il Congresso socialista dal televisore ha l'impressione che l'oratore sulla tribuna sia al centro di un'arena, letteralmente circondato da una folla immensa. Questo effetto ottico, spiega il fantasioso coreografo, ha un preciso significato politico: «*Risponde ad una concezione politica del momento congressuale, allorché l'oratore è al centro del Congresso non solo fisicamente, ma soprattutto come portatore di idee e di proposte politiche*».

Proiezioni «politicoreografiche» a parte, l'enorme capannone centrale della Fiera di Verona è un turbinio di colori, e a dominare non è il rosso, come vorrebbe la tradizione socialista, bensì il giallo, «*perché è più luminoso*» spiega ancora Panzeca, «*e in questo ambiente c'è poca luce*». IL centro della sala, dove siedono i delegati, è diviso in tre spicchi nei colori bianco, rosso e verde come il vessillo nazionale; il palco della presidenza (a ridosso dell'enorme specchiera) è rosso; e il colore di coordinamento è il giallo. Gialla è la *moquette*, gialli sono gli accessori, gialle le spalliere delle panche, e gialli persino i posaceneri.

Lo slogan congressuale, «*Una società giusta, una democrazia governante*», è in caratteri luminosi, come nei video-bar all'ultima moda. E dal soffitto pendono centinaia di bandiere (per l'esattezza duecento) dei Paesi europei: tanto perché nessuno dimentichi la prossima consultazione elettorale per il parlamento di Strasburgo. L'effetto complessivo è molto spettacolare e colorato. Un po' discutibile forse, ma decisamente rampante.

g. p.

SCALA MOBILE *Approvazione sempre più difficile*

PER IL DECRETO-BIS OPPOSIZIONI SCATENATE 2547 EMENDAMENTI

ROMA — Sono ben 2547 gli emendamenti che le opposizioni hanno presentato al decreto bis per il contenimento dell'inflazione: la ricognizione complessiva delle proposte di modifica che l'assemblea di Montecitorio ha già iniziato a discutere e che continuerà ad esaminare nella prossima settimana è stata compiuta ieri dai capigruppo della Camera alla presenza del ministro per i Rapporti con il Parlamento Mammì.

E' stato lo stesso Mammì ad illustrare in cifre ai giornalisti gli emendamenti presentati: 41 sono stati preparati dal pci; 119 dal pdup; 85 dalla sinistra indipendente; ben 2262 da democrazia proletaria; infine, il movimento sociale ha presentato 40 emendamenti. Questo significa che anche l'approvazione del decreto bis diventa problematica.

La questione delle proposte di modifica sarà affrontata specificamente in una riunione del comitato dei nove — che affianca i lavori dell'assemblea — in programma per martedì 15 maggio. Sarà in quella sede che si vedrà se potranno essere concordate soluzioni relativamente al proseguimento del dibattito e sempre da questa riunione potrebbe scaturire la proposta di un rapido ritorno nelle commissioni del decreto bis.

Quella di un ritorno nelle commissioni Bilancio, Industria e Lavoro del decreto è infatti un'ipotesi di cui si parla già da qualche giorno proprio nella prospettiva dell'identificazione dello strumento più idoneo per risolvere la questione dei numerosi emendamenti presentati.

Nel frattempo, i lavori dell'aula proseguono: terminano oggi e riprenderanno lunedì 14 maggio alle ore 15, sempre per la discussione degli articoli e l'illustrazione degli emendamenti al decreto.

Martedì 15 maggio alle ore 9, ancora discussione su articoli ed emendamenti; alle 18, replica del relatore e del governo. Fin qui il calendario dei lavori.

Dal canto suo, il presidente della commissione Bilancio Cirino Pomicino ha detto di ritenere che presto alla sua commissione giungerà una richiesta delle parti sociali affinché vengano chiarite alcune delle questioni sollevate dal decreto e rimaste in sospeso: scatto del quarto punto di maggio; recupero fiscale e parafiscale di fine anno, ecc.

«*Se e quando tale richiesta giungerà alla commissione* — ha proseguito — *valuteremo il da farsi. Quanto agli emendamenti, il problema al solito non è tecnico, ma politico*.

Anche la sinistra socialista allineata con le tesi del leader

I TRE GIORNI DI BETTINO

Il programma non prevede il saluto dei partiti

(Segue dalla 1ª pagina)

lermo a oggi, e a quello dei primi dieci mesi del suo governo, le quasi cento pagine della relazione affrontano tutti gli argomenti che caratterizzano l'attuale situazione politica, a cominciare dalla polemica sulla proposta di moratoria degli euromissili.

Craxi ha deciso di non eludere neanche la grana Longo-P2, e spiegherà perché ha respinto le dimissioni dei tre ministri socialdemocratici. Un capitolo molto lungo della sua relazione, infine, riguarda il processo di cambiamento che il psi deve affrontare, con le famose e annunciate autoriforme: l'elezione diretta dei segretari regionali e provinciali col sistema del ballottaggio, e l'assemblea nazionale, con un centinaio di esterni, che sostituirà il comitato centrale.

Tra domani e domenica, prima delle votazioni, si svolgerà il dibattito che impegnerà i 920 delegati in quattro sessioni: economia, problemi internazionali, rapporti tra cittadino e Stato (riforme istituzionali, giustizia e criminalità), problemi del partito. Forse per non togliere spazio al già breve dibattito interno, il vicesegretario Martelli ha annunziato di avere raggiunto un accordo con i segretari di partito della maggioranza, i quali non prenderanno la parola, contrariamente alla tradizione. E così al congresso socialista, difficilmente si registreranno polemiche con gli alleati.

Ma con i segretari dell'opposizione? Se Berlinguer vorrà parlare ai delegati socialisti? «*E' difficile non far parlare i segretari della maggioranza e far parlare invece quelli dell'opposizione* — risponde Martelli —, *ma vedremo di trovare una soluzione equa*».

Per il resto, e se si eccettua l'incognita Formica, le acque saranno fin troppo tranquille, in questo congresso, per Craxi. Lo rivelano le parole di Valdo Spini, l'altro vicesegretario, esponente della minoranza di sinistra. «*Il fatto che le tesi congressuali siano unitarie* — commenta Spini — *rappresenta motivo di soddisfazione per chi si è trovato, dopo Palermo, alle prese col compito di ricucire una tela di rapporti interni al partito che si era fortemente lacerata e che oggi ritrova un comune terreno di dibattito e di azione politica*».

Un congresso unitario, tiene però a precisare Spini, «*non significa, peraltro, rinuncia di nessuno a portare nel dibattito la propria tradizione politica e culturale*.

GOVERNO NELLA BUFERA SFUGGIRA' ALLA CRISI? TENSIONE FRA I PARTITI

Il psi sospetta una congiura. Da chi è venuta la fuga di notizie?

(Segue dalla 1ª pagina)

è giustificato chiedersi se potrà sfuggire alla crisi. Molta attesa suscita il discorso che oggi farà a Verona il presidente del Consiglio Craxi, segretario del partito socialista, in apertura del congresso del suo partito. Da quanto dirà e dalle reazioni degli altri partiti sarà possibile misurare il grado di tensione che esiste all'interno della maggioranza. Per il momento c'è da dire che il psi sospetta una «congiura» antigarofano da parte di dc, pri e pci e si chiede da chi sia venuta la fuga di notizie che ha fatto conoscere all'opinione pubblica la relazione Anselmi.

Ieri, intanto, hanno spiegato la loro posizione sia il segretario socialdemocratico Longo, sia l'onorevole Tina Anselmi. Il ministro del Bilancio, in una conferenza stampa, accusa la presidente della Commissione parlamentare: «*Ha usato un linguaggio da inquisizione ed ha espresso un giudizio politico; come tale è di parte*». Longo ha sostenuto, inoltre, che a suo avviso la polemica non sia altro che una manovra elettorale: «*E' naturale che — sotto le elezioni europee — chi ha poco da dire rispolveri la campagna elettorale del 1981*».

Tina Anselmi ha incontrato ieri il Capo dello Stato, con il quale ha avuto un lungo colloquio al Quirinale.

LA MOGLIE DI TEARDO IN LIBERTA'

SAVONA — Mirella Schmidt, [illegible] anni, moglie dell'ex presidente della giunta regionale ligure Alberto Teardo, trasferita in carcere nei giorni scorsi con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, è stata posta ieri pomeriggio in libertà provvisoria su decisione del tribunale della libertà di Savona.

La donna era stata arrestata lo scorso 4 maggio per la seconda volta, dopo essere stata posta in libertà provvisoria dieci giorni dopo il primo arresto avvenuto nel giugno del 1983 insieme con il marito, presidente socialista della Regione, e altri otto inquisiti.

Venerdì scorso Mirella Schmidt era ritornata in carcere in seguito alla decisione della Cassazione che aveva respinto il primo provvedimento di concessione di libertà provvisoria.

L'INCHIESTA A SANREMO SULLA MAFIA

SANREMO — Sono proseguiti anche oggi alla procura della Repubblica di Sanremo gli interrogatori di alcune delle persone arrestate nell'inchiesta su una presunta organizzazione di stampo mafioso. Tutti coloro che sono stati fino ad ora ascoltati avrebbero accettato, secondo alcune indiscrezioni, di collaborare con gli inquirenti.

Uno degli arrestati, il ginecologo Raimondo Bordonaro, originario di Catania ma residente a Roma, è stato colto da un collasso nervoso ed è ricoverato in ospedale.

Ieri mattina, mentre all'ultimo piano di Palazzo di giustizia proseguivano gli interrogatori, in tribunale si è aperto un procedimento per appropriazione indebita nei riguardi dell'avv. Ettore Ferraro, considerato l'uomo chiave dell'organizzazione. L'accusa parte da alcuni clienti del legale.

Con un normale detersivo la macchia che sparisce dal tuo bucato rischia di sporcare la natura.

Le Chat Lavatrice ti regala un bucato pulito e morbido senza sporcare la natura.

Le Chat Lavatrice: finalmente un detersivo che rispetta la natura. Infatti è al 100% privo di fosfati, tra i principali responsabili dell'inquinamento delle acque. Le Chat Lavatrice è un detersivo che sa fare bene il suo dovere. Infatti è adatto a qualsiasi tipo di tessuto, agisce a 30, 60 e 90°, non aggredisce le fibre ma lascia il bucato naturalmente morbido e bianco. È anche indicato per gli indumenti delicati dei bambini piccoli. Prova Le Chat Lavatrice: avrai un bucato pulito e morbido e la natura non soffrirà.

Distributore esclusivo per l'Italia: RAZZO S.p.A.
Via Modena, 21 - 40019 S. AGATA BOLOGNESE (BO)
Tel. 051/956199
Deposito di zona: Giovanni Massoni
Via Mollieres, 20 - TORINO - Tel. 011/726107

Le Chat Lavatrice. Il primo detersivo non inquinante.

L'istruttoria si è conclusa

CINQUANTA PAGINE DEDICATE A TORTORA

(Segue dalla 1ª pagina)

ciascuno dei 739 imputati. Da stamattina sono al lavoro i dattilografi per ricopiare tutto in *bella*. Tutto è coperto dal segreto istruttorio e si è potuto apprendere soltanto come sia stata suddivisa la materia, ossia, in sostanza, come sono distribuiti i «capitoli»: nascita e consolidamento della Nuova Camorra organizzata, le prime mosse di Cutolo, ricercato per omicidio, in Calabria, i rapporti con la *'ndrangheta* di Reggio, già potente e organizzata.

Per quanto si riferisce a Tortora in sostanza non è trapelato nulla. Si può prevedere che i magistrati chiederanno per Tortora, Califano, D'Amico il mandato di cattura per traffico di sostanze stupefacenti, reato contestato al presentatore già nel corso dell'istruttoria. Fra martedì e mercoledì la requisitoria verrà depositata e si tratterà di un fascicolo «pesante» anche materialmente; infatti alla stesura della requisitoria si aggiungono ben 10.000 pagine di atti contenenti i verbali con tutte le accuse lanciate a Tortora dai vari *pentiti*, i verbali dei confronti fra Tortora e i due esponenti della banda di Francis Turatello, ossia quel Villa e quel Melluso per incontrare i quali Tortora venne portato da Milano a Napoli. Inoltre vi è il materiale, piuttosto ingente, sequestrato nelle abitazioni dei camorristi.

Le [illegible] pagine verranno messe a disposizione della difesa: quaranta voluminosi fascicoli per consultare i quali occorrerà un lungo tempo. I giudici istruttori De Lucia, Fontana e Spirito potrebbero pronunciarsi per il proscioglimento o per il rinvio a giudizio di tutti o di alcuni degli imputati non prima di un mese, quando avranno letto questa mole di incartamenti.

L'opinione più corrente al Palazzo di Giustizia, visto l'andamento dell'istruttoria, è che Tortora verrà rinviato a giudizio. Ciò potrebbe verificarsi prima della data per le elezioni al Parlamento europeo, dove Tortora è candidato per i radicali, quindi si tratterebbe di un «candidato in attesa di giudizio». Se invece il lavoro del magistrato dovesse proseguire oltre la data delle elezioni e nel caso che Tortora fosse eletto deputato, la magistratura dovrebbe stralciare dagli atti la parte che lo riguarda e chiedere al Parlamento di Strasburgo l'autorizzazione a procedere.

Intanto il presentatore non perde tempo. Per spiegare i motivi che l'hanno condotto ad accettare la candidatura nelle file radicali, tiene quotidianamente una trasmissione alla radio del pr. «*L'uomo non può dormire quando è colpito nel profondo* — ha detto questa mattina Tortora — *I radicali hanno fatto bene ad offrirmi questa opportunità*». E a coloro che hanno espresso perplessità sulla sua candidatura: «*Sono persone che non hanno capito perché la scudisciata non è arrivata sulla loro pelle. Sono lontani miliardi di anni luce dalla realtà del Paese...Non si cura solo con i dibattiti questa immane tragedia del diritto calpestato*».

Tortora ha anche polemizzato con il senatore Leo Valiani che nei giorni scorsi aveva criticato la sua candidatura con i radicali.

Insieme a 14 operai della Cellulosa Calabra

SCIOPERO DELLA FAME DI UN FRATE A CROTONE

CROTONE — *Padre Giancarlo Bregantini, responsabile diocesano della commissione pastorale del mondo del lavoro di Crotone, inizia da oggi, insieme a 14 lavoratori della Cellulosa Calabra, uno sciopero della fame.*

Il gesto è a sostegno delle iniziative di lotta, intraprese dai lavoratori dopo che l'azienda ha reso nota la richiesta di sei mesi di cassa integrazione straordinaria, a partire dal 28 maggio prossimo, per 125 unità lavorative su 150.

La manifestazione di protesta è stata illustrata in una conferenza stampa dal consiglio di fabbrica sollecitando un incontro con il ministro del Tesoro per stabilire l'acquisizione dello stabilimento della Cellulosa Calabra da parte del Poligrafico dello Stato.

Anche i consigli di fabbrica della Montedison e della Pertusola si sono schierati a favore della lotta dei colleghi della Cellulosa Calabra e hanno indetto una riunione congiunta per decidere altre forme di lotta, che potrebbero sfociare in uno sciopero generale di tutto il comprensorio.

Dopo la sentenza sulle azioni in Nicaragua

GLI USA RISPETTERANNO LA CORTE DELL'AJA

Ma Washington contesta ancora la sua giurisdizione

WASHINGTON — «Gli Stati Uniti rispettano il tribunale e la sua decisione e intendono agire in conformità», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, in merito alla decisione del tribunale internazionale dell'Aja che impone agli Stati Uniti di astenersi immediatamente da ogni azione militare contro il Nicaragua. Hughes ha messo in rilievo che il testo completo della sentenza non è ancora stato ricevuto a Washington. «La Corte non ha preso una decisione concernente la giurisdizione. Ci rammarichiamo che la Corte non abbia aderito alla richiesta degli Stati Uniti di cessare il dibattimento in questa fase. Ma non vi è stata alcuna decisione in merito né giudizio su quanto sostiene il Nicaragua, che gli Stati Uniti abbiano commesso azioni illegali», ha sostenuto il funzionario statunitense. «Rispettiamo le misure enumerate nella decisione, avremo necessità di esaminarle con attenzione. Ma notiamo che la decisione si riferisce al diritto di tutti gli Stati di essere liberi dalle minacce o dall'uso illegittimo della forza».

«Gli Stati Uniti — ha concluso — continuano a ritenere che la migliore prospettiva per risolvere i problemi politici, sociali ed economici che piagano il Centro America, compreso il Nicaragua, risiede in seri negoziati attraverso il processo di Contadora.

«La Corte dell'Aja», ha sottolineato Hughes, «chiede sia agli Stati Uniti che al Nicaragua di astenersi da azioni che potrebbero estendere o aggravare la diatriba. Sono principi basati sulla carta dell'Onu, che noi sottoscriviamo. La nostra reazione iniziale voleva dire che nessuna delle misure indicate dal tribunale è incoerente con la politica degli Usa o con le nostre attività rispetto al Nicaragua».

L'ambasciatore del Nicaragua in Olanda, Carlos Arguello, ha commentato la sentenza dicendo: Ora gli Stati Uniti hanno due possibilità: obbedire alla legge internazionale o diventare un governo fuorilegge».

A Managua, il ministro degli Esteri del Nicaragua, Manuel D'Escoto, ha detto che il rifiuto di Washington di riconoscere la corte «è la prova di quanto la politica Usa stia mandando in bancarotta la capitale morale di quel Paese». Il 6 aprile l'amministrazione Reagan aveva annunciato che non avrebbe accettato la giurisdizione del tribunale internazionale dell'Aja sul Centroamerica perché «non voleva vedere la corte strumentalizzata per il proseguimento di una campagna di propaganda».

Il *leader* nicaraguense Daniel Ortega, intanto, ha criticato aspramente, definendo una «calunnia assurda», il discorso del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, sull'America Centrale, e ha affermato che il suo Paese è pronto a collaborare a una soluzione di pace nella regione nell'ambito delle iniziative del gruppo di Contadora. In un discorso teletrasmesso mercoledì sera, Reagan aveva accusato il Nicaragua di diffondere, per conto di Unione Sovietica e Cuba, il comunismo in Centroamerica.

Ortega, coordinatore della giunta sandinista, ha detto ieri che il discorso di Reagan «ha soltanto ripetuto una calunnia infondata e assurda che travisa dolosamente il nostro progresso rivoluzionario e la nostra politica internazionale».

Il *leader* sandinista ha aggiunto che il presidente americano si sta sforzando disperatamente di far approvare dal Congresso l'aumento dei fondi al governo del Salvador e ai ribelli, appoggiati dalla Cia, che combattono il governo nicaraguense. Egli ha affermato altresì che Reagan ha fatto appello al Congresso e al popolo americano per una continuazione dell'«ingerenza nel Salvador e del finanziamento dei mercenari della Cia (...) in America Centrale».

Ortega ha dichiarato infine che il Nicaragua «è pronto a firmare patti di non aggressione con tutti i Paesi della regione nella cornice del processo del gruppo di Contadora».

I ribelli afghani sconfitti nel Panjshir

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha dato ieri per la prima volta notizia della sconfitta dei guerriglieri afghani nella valle del Panjshir, ma ha attribuito l'operazione alle sole forze governative di Kabul senza menzionare la partecipazione dell'Urss agli scontri.

Secondo quanto ha riferito la «Tass», citando come propria fonte il giornale afghano *Haqiqat-e-Enqilabe Saur*, la valle del Panjshir è stata «rapidamente e fermamente» conquistata dalle forze governative, e le bande di guerriglieri islamici guidate da Ahmed Shah Masud sono state «liquidate». Nessun accenno è stato fatto al destino dello stesso Masud, che secondo fonti occidentali sarebbe stato catturato dalle truppe sovietiche.

Papa Wojtyla al patriarca «mi preoccupo per Antonov»

SOFIA — Il Papa Giovanni Paolo II ha scritto una lettera al patriarca bulgaro Massimo in cui afferma di «non essere indifferente» al caso di Serghiei Antonov, il caposcalo della «Balcan Air» di Roma, sospettato di complicità nell'attentato al Papa del 13 maggio 1981 in piazza San Pietro.

La lettera è in risposta ad una inviatagli il 28 marzo scorso dal patriarca bulgaro in cui si chiedeva al pontefice di adoperarsi per una positiva soluzione della vicenda.

Il nuovo razzo Ariane partirà il 4 agosto

PARIGI — L'Ariane-3, il nuovo modello del razzo europeo sarà lanciato dal centro spaziale di Kourou (Guyana Francese) il 4 agosto: lo si apprende da fonte informata all'agenzia spaziale europea, «Esa». Il lancio era stato inizialmente fissato per il 29 luglio. Durante il volo l'Ariane-3 porterà in orbita due satelliti di telecomunicazioni, il Telecom-1, francese e l'Ecs-2, europeo.

L'Ariane-3 può mettere in orbita geostazionaria una massa totale di 2580 chilogrammi grazie a due piccoli razzi ausiliari e a diverse altre modifiche rispetto al precedente modello, l'Ariane-1, tra cui l'aumento della pressione dei motori Viking.

I cubani in Angola «il ritiro è prematuro»

NEW YORK — I cubani non avrebbero intenzione di iniziare adesso il graduale ritiro delle loro truppe dall'Angola perché, secondo loro, ciò finirebbe col favorire il presidente americano Reagan nelle elezioni di novembre per la Casa Bianca. Lo scrive il *New York Times*, citando funzionari dell'amministrazione Usa, secondo i quali le speranze di un ritiro del contingente cubano dall'Angola (circa 25-30 mila soldati) sono sfumate: un accordo, se ci sarà, verrà «non prima della fine dell'anno».

Morto per blocco renale uno dei 5 gemelli di Augusta

BONN — Uno dei cinque gemelli nati a Augusta, in Baviera, il 25 marzo scorso (una bambina), è morto per un improvviso blocco renale. Lo ha comunicato ieri la clinica pediatrica dove i gemelli, 4 bambine e un maschietto, sono in incubatrice dal giorno della nascita.

Gli altri quattro neonati sembrano essere in buone condizioni, ha comunicato la direzione dell'ospedale, anche se fino a luglio dovranno restare nell'incubatrice. Il 25 marzo una donna di 28 anni aveva dato alla luce i cinque gemelli dopo 28 settimane di gestazione. Il peso dei cinque alla nascita oscillava tra i 720 e i 750 grammi.

Salvador, le contestazioni sul voto

IL PRIMO E' DUARTE

Il Dipartimento di Stato dubita di D'Aubuisson

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha cercato ieri di ridimensionare le contestazioni mosse dal candidato di estrema destra, Roberto d'Aubuisson ai risultati ufficiosi proclamati dal rivale democristiano Napoleon Duarte nelle presidenziali.

Dopo aver ricordato i conteggi ufficiosi del partito democristiano che danno Duarte vincitore per 54 contro 46 per cento, il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hugues, ha commentato che «vi è un po' di confusione su quanto esattamente detto» da D'Aubuisson.

«A quanto abbiamo capito, comunque, il partito Arena non sta affermando in questo momento di aver vinto complessivamente le elezioni», ha aggiunto. «Sostiene piuttosto che i conteggi ufficiosi dei democristiani sono gonfiati e ingannevoli, e che l'Arena ha vinto una maggioranza dei voti in dieci delle 14 circoscrizioni elettorali del Paese».

D'Aubuisson durante una conferenza-stampa convocata alla presenza di decine di suoi sostenitori ha affermato che nel voto di ballottaggio di domenica ha ottenuto il 52 per cento delle preferenze contro il 48 per cento che è andato al suo avversario.

In precedenza lo stesso Napoleon Duarte aveva affermato di essersi aggiudicato il ballottaggio presidenziale con il 55 per cento dei consensi; sia i risultati annunciati dai democristiani sia quelli resi noti da D'Aubuisson fanno riferimento a rilevazioni condotte dagli attivisti della dc.

PAPA WOJTYLA IN THAILANDIA

BANGOK — Papa Wojtyla, da ieri in Thailandia, posa con la famiglia reale thailandese nel palazzo di Chakri. Il papa ha visitato i profughi di Phanat Nikhom, dove si trovano 3500 profughi di Cambogia, Vietnam e Laos. «Il mio cuore è con voi, cercate di mantenere la vostra libertà».

NUOVI ATTENTATI A SANTIAGO L'OPPOSIZIONE E' SOTTO ACCUSA

Abbattuti tralicci dell'alta tensione, case occupate

SANTIAGO — Una nuova ondata di attentati è stata registrata all'alba di ieri in diversi quartieri di Santiago mentre il governo ha denunciato l'esistenza di un piano destinato ad alterare l'ordine pubblico con fini sovversivi. Il primo attentato della serie è stato compiuto contro una chiesa della periferia dove alcuni sconosciuti hanno lanciato una bomba incendiaria che ha causato rilevanti danni in uno degli edifici annessi al tempio.

Esplosioni sono avvenute anche nella città di Antofagasta, a Nord del Cile, dove un agente è rimasto ferito mentre tentava di disattivare uno degli ordigni inesploso, la deflagrazione di altre quattro bombe ha danneggiato alcuni tralicci dell'alta tensione. Analoghe azioni si sono susseguite a Santiago, dove sono esplose diverse bombe collocate in vari tralicci dell'energia elettrica con il conseguente oscuramento di vari quartieri della città.

Secondo le fonti governative, si tratta di «un piano di agitazione organizzato da elementi oppositori». In un comunicato di ieri, le autorità precisano che il piano prevede «la presenza di agitatori di

Il generale Pinochet

professione con l'appoggio di elementi provocatori». L'azione, sempre secondo il comunicato ufficiale, prevede «l'assalto e il saccheggio di negozi dei settori periferici».

Analoghe azioni erano state compiute la settimana scorsa con un tragico bilancio di vittime: tre morti negli scontri tra la polizia e gli estremisti, due civili e un agente. Il governo sostiene che l'occupazione di terreni demaniali da parte di gente sprovvista di casa, si inserisce in questo piano sovversivo.

Venerdì, in una di queste occupazioni illegali, circa mille persone sono state fatte sloggiare dalla polizia che ha fatto uso di candelotti lacrimogeni ed ha arrestato 116 persone. Vari feriti, alcuni gravi, hanno completato il bilancio dei disordini.

E' sintomatico, secondo le fonti governative, il fatto che questi incidenti si siano intensificati a 24 ore dall'inizio della giornata di protesta indetta dal comando nazionale dei lavoratori. Nonostante gli organizzatori della manifestazione abbiano assicurato che essa è pacifica, il governo afferma che si tratta di azioni sovversive.

Cattolici e protestanti temono un'emorragia di fedeli

GERMANIA EST: APPELLO DELLE CHIESE «NON FUGGITE IN OCCIDENTE»

BERLINO EST — Le chiese della Germania Orientale, che sono da lungo tempo un rifugio per coloro che hanno deciso di non fare parte della inquadrata società comunista, stanno rivolgendo appelli ai loro fedeli affinché resistano alla tentazione di emigrare in Occidente.

I sinodi di primavera di tre delle otto chiese distrettuali protestanti, che rappresentano la fede dominante del paese, e un vescovo cattolico-romano hanno chiesto ai loro seguaci di restare in patria. Tuttavia le chiese protestanti hanno anche pubblicamente dimostrato comprensione per i motivi che spingono migliaia di persone a voler partire, accusando le autorità di creare condizioni intollerabili per molti.

In uno dei distretti, ben sei sacerdoti protestanti e le loro famiglie sono partiti per l'Occidente lo scorso anno, lasciando senza guida alcune parrocchie rurali.

La Germania Orientale ha permesso finora a più di 20 mila persone di partire, quest'anno, ma ha iniziato anche a compiere tentativi propagandistici e disciplinari per arginare un'ondata di richieste di uscita dal Paese. Circa metà della popolazione, composta da 16,7 milioni di abitanti, è di fede protestante, mentre un ulteriore 1,2 milioni sono cattolici-romani.

La Chiesa protestante, in particolare, si è rivelata un rifugio per coloro le cui idee sono in disaccordo con i punti di vista ufficiali, particolarmente per quanto concerne il disarmo, ed i protestanti del Paese hanno fatto della pace nel mondo un tema di importanza preminente.

Ciò ha indotto molti a respingere completamente le armi nucleari e a contestare il punto di vista dello stato secondo il quale le armi del patto di Varsavia sono un fattore per la pace.

Ma, a parte proteste occasionali su piccola scala e discussioni tra loro, è poco quello che persone del genere possono fare per promuovere i loro punti di vista. La Chiesa è diventata una specie di centro di scambio di informazioni, in sostituzione di una libera stampa, dove possono essere scambiate idee su problemi come la protezione dell'ambiente, l'omosessualità, il femminismo e altre questioni. Una serie di festival religiosi, tenuti lo scorso anno per il 500° anniversario della nascita di Martin Lutero, hanno avuto un aspetto più simile a quello di concerti rock che a celebrazioni religiose e hanno attirato più di 200 mila persone. Un settore in cui le chiese locali hanno un ruolo importante è la cura dei malati: la chiesa protestante gestisce 49 ospedali e sanatori e la chiesa cattolica 34 ospedali.

Un'occasione straordinaria per il lancio del nuovo rasoio Philips

PHILIPS REGALA PHILIPS

Ladyshave HP 2109
Nuovo depilatore dal moderno design. Testina di depilazione a pettine. Alimentazione 220 V.

Fino al 15 Maggio acquistare il nuovo rasoio elettrico Philips conviene due volte.
Conviene a lui perché potrà così scoprire a quali incredibili livelli di efficienza è ormai arrivata la nuova rasatura elettrica Philips.
Conviene a lei perché c'è un ricco e utile regalo legato al lancio di questo rasoio.

Per avere l'omaggio potete scegliere tra questi tre modelli di rasoio: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi in fatto di rasatura moderna, con il vantaggio in più di un regalo utile e di classe.

SOLO PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI CHE ESPONGONO QUESTO AVVISO

PHILIPS

MELCHIONI

Aut. Min. Conc.

ProCeA
Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

Cede COMPLESSO SPORTIVO
in cintura torinese con campi da tennis, piscina, ecc., utili interessanti.
Scrivere o telefonare a:
PROCEA s.r.l. Via Morosini 20 bis - TORINO
Tel. 011 535.290 - 519.045.

donati
PRESENTA LE COLLEZIONI 1984 DI TESSUTI E CARTE DA PARATI FIRMATE DA
ZUBER — Decori stampati a mano
SANDERSON — Tessuti e carte coordinati
DONATI - Via Lagrange,3 - Torino
Corso Tassoni,66 - Torino

Garibaldi, Cavour, Vittorio Emanuele II

LO SCONTRO CONTINUA

DAI CAMPI DI BATTAGLIA ALLA LETTERATURA

Tre nuovi libri sull'Eroe dei due Mondi, basati sugli atti di altrettanti convegni storici, e la biografia di Rosario Romeo «Cavour e il suo tempo» ripropongono le figure dei tre protagonisti del Risorgimento. I loro rapporti furono spesso tempestosi. E la polemica è viva ancora oggi...

L'imbarco dei Mille a Quarto in un disegno di Matania tratto da «L'Illustrazione Italiana»

Eccoli nuovamente insieme. Non più, però, tra Corte, Parlamento e campi di battaglia. Tuttavia il loro scontro continua. E' Garibaldi, naturalmente, a raccogliere il successo di massa. Come da vivo, Garibaldi ha però un seguito troppo numeroso e vario, che gli vuol bene, se n'entusiasma, ma spesso gli fa dire ciò che non ha detto e lo dipinge diverso da com'è.

E' accaduto nelle manifestazioni di due anni orsono, quando intere città stavano per venire alle mani per ottenere l'esclusiva di questo o quell'episodio della lunga vita politico-militare del grande nizzardo. E ancora accade nei libri, che stanno raccogliendo i frutti di quella straordinaria stagione di celebrazioni popolari e congressi scientifici: *Garibaldi cento anni dopo* (Le Monnier), ove Ardoldo Benini e Pier Carlo Masini pubblicano le 21 relazioni del convegno di Bergamo; *Garibaldi e il socialismo* (Laterza), che riprende il convegno messinese dell'Istituto socialista per gli studi storici e *Garibaldi, Generale della libertà*, pubblicato dal ministero della Difesa, in cui sono raccolte le 26 fitte relazioni del convegno internazionale organizzato a Roma (maggio 1982) da un comitato comprendente i capi degli Uffici Storici di Esercito, Marina, Aeronautica e storici «non in divisa».

Quello per Garibaldi dunque è quasi un coro: e con molte voci straniere (Denis Mack Smith a Bergamo, Jasper Ridley, l'ungherese Domokos Kosary, il romeno Dan Berindei, il bulgaro Nesev, lo spagnolo Ferrer Benimeli a Roma.

Ma che cosa canta quel coro? Vi cogliamo l'eco di Garibaldi generale, «guerrigliero», marinaio — il vincitore di Varese, di Calatafimi, del Volturno; ma anche quello della sconfitta contro la «legione straniera» pontificia, a Mentana, e della campagna di Francia del 1870-71 —; ma più vasto è il peso del «mito» di Garibaldi presso i popoli oppressi, in attesa di liberarsi dal gioco degli zar, degl'imperatori, dei sovrani reazionari, e divenire nazioni libere, democratiche, laiche (così in Spagna e America meridionale, oltre che nei Balcani o in Russia). V'è, infine, il Garibaldi «politico» in Italia: quello, anzitutto, degli scontri con Camillo Cavour.

Ed eccolo, *Cavour e il suo tempo*, (Laterza) a tutto tondo nel grande affresco uscito dalla penna di Rosario Romeo. Vent'anni di lavoro e quasi tremila pagine dedicate al periodo più intenso e innovativo della storia italiana dalla caduta dell'Impero romano: l'avvento dello Stato unitario (premessa per gli albori dell'industrializzazione), le prime aperture dell'Italia al di là del Mediterraneo, mentre non era più una semplice presunzione l'ascesa a occupare un posto decoroso nel «Concerto» dei grandi Stati europei, quando Stati Uniti e Giappone non erano ancora nel novero delle potenze mondiali.

Definito a torto «tetro predicatore», non trova biografi che possano rivalutarlo

MAZZINI EMARGINATO ADESSO COME ALLORA?

A fianco: Garibaldi e Bixio a Calatafimi. In basso: Cavour. Più sotto: Napoleone III e Vittorio Emanuele II entrano a Milano (1859)

Nel passaggio tra due età della storia, mentre Polonia, Ungheria, Boemia e altre nazionalità rimanevano dominate e divise, l'Italia poté contare sulla personalità eccezionale di Cavour: tutto proteso a fornire al Paese lo strumento indispensabile — lo Stato — per rendere durevole il risultato del Risorgimento: una «unificazione» che molte regioni sentivano come «conquista» o retrocessione e che, grazie allo Stato, sarebbe invece penetrata nel costume sino a divenire coscienza collettiva, grazie alla quale l'Italia resse la prova, altrimenti insormontabile, della grande guerra.

Per raggiungere l'intento Cavour non rinunciò ad alcuna «arma segreta». Impasto di freddo raziocinio e d'impetuose passioni, di scaltre prudenze e sfide rischiosissime dalle pagine di Romeo — che ne pubblicò, con Carlo Pischedda, *Tutte le opere*, per il Centro studi Piemontesi di Torino, e ne conosce ogni piega, ogni riposto pensiero — Cavour morì proprio quando l'opera *sembrava* finalmente compiuta.

A Garibaldi egli aveva ripetutamente pensato, tra il 1856 e il '60: prima per lanciarlo in un'insurrezione in Lunigiana, che aprisse al Piemonte la via verso i Ducati, poi per raccogliere volontari col programma *«Italia e Vittorio Emanuele»*. Ma Garibaldi aveva poi usato in proprio il prestigio conquistato sul campo. E nell'impresa dei Mille e sul problema della fusione tra l'esercito meridionale e quello del Regno fra i due erano corse parole grosse, anche perché Garibaldi non sopportava d'esser stato reso straniero all'Italia con la cessione di Nizza alla Francia, a compenso dell'aiuto recato da Napoleone III alle armi piemontesi nel '59. Lo scontro — appena sopito, non definitivamente chiuso — amareggiò gli ultimi mesi del grande statista.

A tentare la mediazione fra i due fu Vittorio Emanuele II. Troppo spesso considerato nient'altro che un cacciatore di frodo nelle sue stesse riserve (spesso in cerca di pastorelle, più che di selvaggina). Nella svelta e utile biografia di Pier Francesco Gasparetto (edita da Rusconi) il «re galantuomo» si conferma politico d'istinto, buon conoscitore della sua gente (non dei soli aristocratici imborghesiti, ben noti a Cavour; o degl'intellettuali che affolleranno le redazioni dei giornali mazziniani, bensì proprio del «popolo») prima che sull'Austria Vittorio Emanuele seppe riportare altre determinanti vittorie: sulla Corte (zeppa di clericali e reazionari) e su se stesso, sulla sua scarsa simpatia per Statuti, garanzie parlamentari, controlli legali delle antiche prerogative regie.

Sul suo regno pesava l'ombra dell'abdicazione cui il padre era stato costretto dalla sconfitta di Novara. Eppure appena cinque anni dopo quel disastro, Vittorio Emanuele II si lasciò convincere da Cavour a gettarsi nella guerra di Crimea, a fianco di Francia, Inghilterra e Impero Turco contro la Russia.

E dopo altri cinque vendicò Novara a Solferino e San Martino; e seppe anche fermarsi e accontentarsi di quel che l'armistizio di Villafranca gli assicurava: più saggio di Cavour, in quel momento, che invece accusava Napoleone III di slealtà. Da parte sua, però, mentre con una mano accettava la pace con l'altra re Vittorio spingeva (o almeno aiutava) Garibaldi — il *suo* Garibaldi — prima nell'Italia Centrale, poi in Sicilia e contro «Franceschiello» di Napoli, cioè verso l'unificazione dell'intera penisola, ancora considerata del tutto improbabile dal suo pur geniale ministro.

Buon politico Vittorio Emanuele II si mostrò anche quando, nel 1876, capì che portare la sinistra al governo non comportava più alcun rischio per la Corona: anche perché erano proprio i Depretis, Crispi, Zanardelli a sognare un grande futuro di conquiste coloniali e incessanti ingrandimenti di un'Italia che sarebbe rimasta monarchica sinché avesse continuato a vincere.

Più intricato di dottrina, più geloso di un suo sogno quasi religioso (l'Italia repubblicana in cui ciascun cittadino è sovrano, ciascun soldato è milite e generale...) a differenza di Garibaldi, Cavour e re Vittorio, Giuseppe Mazzini non ha trovato alcun recente biografo capace d'irrompere dalle accademie alle librerie e di divulgare, rendendo esplicita (e, perché no? simpatica) la calda personalità d'un uomo troppo spesso dipinto come tetro predicatore d'impossibili sacrifici.

Col suo rigore, Mazzini — evitato con guardingo riserbo dal pragmatico Cavour e guardato da re Vittorio con rassegnazione alla diversità — finì per allontanare da sé molti suoi originari seguaci. Fra gli altri, proprio Garibaldi, che in età avanzata dichiarerà d'esser stato repubblicano ma non mazziniano. Garibaldi aveva certo una visione politica meno intransigente.

Anziché al successo di un programma di partito egli puntava alla fusione tra tutti i «progressisti» (liberali, democratici, «repubblicani» ringhiosi» o come altro si volessero chiamare) in un solo fascio, in una grande «lega» che unisse società operaie, fratellanze artigiane, circoli del «libero pensiero», logge massoniche, accomunati dal disegno di una «grande riforma».

Il volume *Garibaldi, generale della libertà* spiega nei dettagli quali dovessero essere strumenti e obiettivi di quell'impresa: l'istruzione (obbligatoria, gratuita, laica: fondata su scienza e applicazioni tecnologiche, non sulla retorica falsamente umanistica) e «nazione armata», cioè restituzione ai cittadini del diritto-dovere di difendere la propria terra, le proprie libertà, per contribuire, a quel modo, alla pace che Garibaldi voleva fondare sull'arbitrato internazionale obbligatorio e sull'unificazione europea, additata in un proclama dell'ottobre 1860.

Nella realizzazione dei suoi disegni Garibaldi non mancò certo d'ingenuità: per esempio col Tiro a Segno Nazionale e con l'introduzione del tiro al bersaglio nelle scuole superiori (modesti surrogati della «nazione armata»). Ma le «garibaldate» (improvvisazione, semplicismo, approssimazione...) non furono volute da Garibaldi: esse furono il risultato, fallimentare, del tentativo di far stare il vino nuovo (la nazione, i diritti democratici) in una botte vecchia (un sistema politico ancora fondato su troppi privilegi, con appena mezzo milione di elettori su quasi 25 milioni di cittadini).

Perciò Garibaldi finì per trovarsi d'accordo con Cavour, morto vent'anni prima di lui, sull'obiettivo degli obiettivi: la riforma dello Stato. Un traguardo di quando in quando avvicinato, ma non ancora pienamente raggiunto nella storia d'Italia. Anche in quell'indicazione stanno l'interesse e l'attualità delle biografie dei «grandi» dell'Ottocento.

Aldo A. Mola

Francobolli

UN COMMEMORATIVO PER IL PARLAMENTO DELL'EUROPA UNITA

Il commemorativo del Parlamento europeo

• **Le elezioni europee** — Si sta aprendo la campagna per le elezioni dei deputati al Parlamento europeo. In quest'occasione, come avevamo già brevemente accennato, l'Italia ha posto in vendita un 400 lire, stampato in quadricromia, nel quale spicca il palazzo che è sede del Parlamento europeo a Strasburgo. Il disegno è di Patrizia Gabriele del Centro Filatelico dell'Istituto Poligrafico dello Stato. Un francobollo non brutto fra le molte criticabili novità di questi ultimi tempi. Il bollettino ministeriale che accompagna l'emissione reca un articolo firmato dal ministro degli Affari Esteri, Giulio Andreotti. E' probabile che, come già avviene in molti altri Paesi, parecchi candidati al Parlamento di Strasburgo usino questo francobollo per l'invio agli elettori di lettere di propaganda elettorale.

• **Papua per Giovanni Paolo II** — Come la Corea del Sud, anche Papua e la Nuova Guinea hanno emesso francobolli commemorativi per dare il benvenuto nei due territori dell'Estremo Oriente a Papa Wojtyla. Papua fa parte del *Commonwealth* e di solito non celebra nei propri francobolli che visite dei Reali inglesi, ma per Giovanni Paolo II è stata fatta un'eccezione.

Tutti i territori visitati dal Pontefice hanno adottato pure annulli in ricordo della visita e questo «giro» per il viaggio papale in Asia si delinea di particolare interesse. E' presumibile che, per motivi di organizzazione, i plichi con le buste, annullate dalle varie amministrazioni postali, non potranno giungere in Europa che verso la fine di maggio o ai primi di giugno. Sulle buste Papa Wojtyla appare sorridente e nel gesto di benedire l'Asia, compresa la Cina che spicca pure nelle carte geografiche alle spalle di Giovanni Paolo II. Di tutto il «giro», come avevamo previsto, la busta più *difficile* è quella annullata durante lo scalo dell'aereo pontificio in Alaska, dove il Pontefice ha incontrato il Presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan. E' infatti un *souvenir* richiesto anche e soprattutto da quei collezionisti che seguono abitualmente, come tematica, gli incontri fra capi di Stato, indipendentemente dai viaggi, dalle visite e dalle circostanze.

• **Critiche per le recenti serie italiane** — Non sono davvero piaciute le ultime emissioni dell'Italia. Già l'esemplare per il «Patto di Roma», di cui abbiamo scritto, ha provocato commenti a dir poco indignati. Non si comprende perché l'Italia, dopo un periodo di «buona qualità», sia ritornata improvvisamente indietro. Questo scivolone del Poligrafico davvero non ci voleva e ha suscitato stupore; la speranza di tutti è che si provveda subito a correggere la rotta ricordando che la rassegna mondiale di filatelia *Italia 85* non è poi tanto lontana e che occorre offrire ai collezionisti nostrani, ma soprattutto a quelli esteri, un quadro che sia onorevole, degno del Paese che ospita la rassegna. Qui la collaborazione fra ministero, Consulta per la filatelia, Giunta d'Arte e Federazione fra le Associazioni filateliche italiane è indispensabile e va richiesta con insistenza, se non si vuole smarrire la strada.

Monete

I DUCATI D'ARGENTO DELLA COMPAGNIA OLANDESE PER LE INDIE

Un ducato d'argento della Compagnia delle Indie

• **Giappone avaro?** — Il Giappone è stato accusato di *avarizia nipponica* per l'invito, rivolto soprattutto ai turisti, di non incettare banconote del Sol Levante. Troppi stranieri, secondo quanto è stato affermato a Tokyo, visitano il Giappone e quindi se ne tornano in patria portandosi appresso banconote imperiali giapponesi come souvenirs o da collezionare oppure da inquadrare in salotto o, ancora, da regalare agli amici. Il fenomeno ha finito con il mettere in difficoltà la zecca imperiale di Tokyo. Il governo nipponico si è visto costretto a «raccomandare» caldamente di cambiare la valuta prima di uscire dal territorio giapponese in modo da lasciare le banconote sul posto. In questi ultimi mesi Tokyo ha dovuto stampare nuovi biglietti di banca per far fronte alle normali esigenze dell'utenza. Si tratta di un caso piuttosto insolito che, ha osservato qualcuno, non può alla fine che favorire l'inflazione. Non si possono produrre infatti banconote a getto continuo senza che la moneta di un Paese perda di valore.

• **La Compagnia delle Indie** — Un lettore ci pone domande in merito alla cosiddetta «Compagnia Olandese delle Indie Orientali». E' un tema affascinante sul quale molto è stato scritto; sono interessanti alcuni saggi perlopiù introvabili se non in qualche biblioteca specializzata. La compagnia ebbe monete proprie, come ad esempio il ducato d'argento del 1728, che reca pure lo stemma della compagnia. Si tratta di pezzi piuttosto rari, non reperibili normalmente in commercio e che si possono trovare soltanto in alcune importanti aste. Di solito vengono «battute» a prezzi alti da amatori che se le contendono accanitamente. Se le disputano numismatici appassionati i quali poi le conservano gelosamente e ben raramente pensano di esporle. La maggior parte del pubblico deve accontentarsi di ammirarle in fotografia.

• **Le penne del Titano** — Ci viene domandato perché la maggior parte delle monete coniate da San Marino rechino tre «torri». In realtà non sono torri, ma, come le definiscono gli stessi sammarinesi, *penne*, che pure appaiono in molti francobolli e nella stessa carta filigranata. Stanno a raffigurare le tre «rocche», ossia le tre vette che compongono il Monte Titano su cui sorge la Serenissima Repubblica fondata dal Santo Marino, secondo un'antichissima leggenda. Ecco che le tre penne vogliono simboleggiare San Marino, il suo territorio, la sua libertà di cui è sempre stata gelosissima.

• **Tirature di San Marino** — Quante sono le più recenti monete coniate da San Marino? E' un interrogativo che si ponevano molti collezionisti. Ora l'Ufficio Numismatico della Repubblica di San Marino ha fornito una risposta ufficiale. La serie completa ordinaria di monete divisionali del 1983 è stata coniata in 72.000 pezzi. La serie di monete d'argento celebrative del quinto centenario della nascita di Raffaello Sanzio: 42.000 pezzi fior di conio e 12.000 in coniazione *fondo specchio*. La serie di monete da uno e due scudi d'oro: 12.700 pezzi, la moneta d'oro da 5 scudi è stata coniata in 10.800 pezzi.

A cura di **Renzo Rossotti**

Si accentuano le pressioni affinché riconfermi fiducia al polacco

BONIEK, UNA «MINA» PER LA JUVENTUS

Appelli alla società di tifosi da tutta Italia. Paolo Rossi: «Robson è bravo ma se fossi Boniperti me lo terrei stretto». E sulla gara di Basilea: «Abbiamo metà delle possibilità di conquistare la Coppa delle Coppe»

[illegible] Boniek rischia di «spaccare» la Juventus. Se nell'ambito della squadra si sono indubbiamente create correnti a favore della riconferma del polacco, anche la pressione dei tifosi [illegible] società affinché [illegible] ceda il simpatico giocatore [illegible] diventando sempre più forte. La dimostrazione [illegible] simpatia, intensa, serrata, ripetuta, che domenica hanno tributato [illegible] a Boniek ha testimoniato l'attaccamento che la gente bianconera nutre [illegible] confronti del polacco e il desiderio che la Juventus rispetti le clausole previste da un contratto che lo vincolerebbe ancora per un anno al [illegible] campione d'Italia.

Le istanze ai dirigenti provengono [illegible] tutta Italia (appelli accorati in favore di Boniek [illegible] giunti perfino dalla Calabria) ed è chiaro che, [illegible] munque si orientino le preferenze della società, nell'adozione della scelta non [illegible] ne potrà non tener conto.

Nell'attesa che si arrivi a una decisione definitiva, alcuni vorrebbero che come alternative [illegible] polacco [illegible] fossero i [illegible] [illegible] Zico e Robson. Quest'ultimo [illegible] una vecchia simpatia dei dirigenti bianconeri che vedrebbero con favore l'inserimento [illegible] un attacco già prolifico di [illegible] uomo agile e potente come il cannoniere [illegible] Manchester United. Perplessità, tuttavia, non ne mancano, legate [illegible] prattutto [illegible] fatto che l'integrità fisica dell'atleta [illegible]nico non sembra perfetta. Ancora più improbabile, poi, la possibilità che [illegible] cerchi [illegible] portare in maglia bianconera l'asso brasiliano, legato per [illegible] [illegible] anni all'Udinese. Nonostante [illegible] polemiche che agitano il sodalizio friulano e certe dichiarazioni «di rottura» fatte dai dirigenti, appare estremamente [illegible] se [illegible] addirittura impensabile che il presidente Mazza si lasci sfuggire Zico dopo averlo ingaggiato soltanto un [illegible] fa, con un'operazione finanziariamente debilitante e dopo aver superato una [illegible] correnza strenua.

Paolo [illegible]i, [illegible] appello a [illegible] di [illegible]

Frattanto, al pari di altri suoi compagni, anche Paolo Rossi ha preso posizione a favore di Zibi. *«Che Robson sia un ottimo giocatore non lo scopriamo soltanto adesso* — ha detto il centrattacco bianconero — *ma vi dico francamente che* [illegible] *mi trovassi al posto di Boniperti non avrei esitazioni nel confermare Boniek».*

Insomma, par [illegible] leggere nel pensiero [illegible] «Pablito», molto meglio seguir la strada certa perché su quella incerta [illegible] [illegible] sa mai, quel che si trova...

[illegible] questo punto, Rossi viene a parlare del Porto, l'ultima e vera preoccupazione [illegible] una stagione che ha già visto la Juve raggiungere in anticipo un obiettivo prestigioso come lo scudetto. «C'è [illegible] [illegible] *fare* — [illegible] il bianconero — *abbiamo metà possibilità di conquistare la Coppa* [illegible] *Coppe. Basterebbe l'ultima impresa compiuta* [illegible] *portoghesi che in semifinale sono andati a vincere ad Aberdeen per darci un'idea precisa della forza del complesso. E' gente che* [illegible] *tener bene la palla, con un portiere buono* [illegible] *24* [illegible] *e attaccanti* [illegible] *sanno il fatto loro. Prendete Go*[illegible]*: l'anno scorso ha vinto* [illegible] *"scarpa d'oro" segnando* [illegible] *reti in 32 incontri. Vi pare poco? Proprio per questo* [illegible] *Juve dovrà mantenere la massima concentrazione: non potrà sicuramente consentirsi distrazioni* [illegible] *non vorrà finir male come l'anno scorso ad Atene».*

[illegible] favorire questo proposito dei bianconeri, contribuirà molto [illegible] gara di domani a Marassi contro il Genoa. Come spiega lo [illegible] Rossi: *«I rossoblù purtroppo sono malconci ma noi, anche per onestà professionale, non possiamo proprio fare dei favori a* [illegible]. *Giocheremo al massimo, cercando di strappare anche gli ultimi due punti del campionato. E questo ci aiuterà a* [illegible] *la forma e lo spirito più* [illegible] *per Basilea».*

Caso invita i compagni a chiudere bene la stagione

«LASCIAMO AI TIFOSI UNA BELLA IMMAGINE DI QUESTO TORINO»

Caso: [illegible] sbagliato [illegible] domenica [illegible] la pace con i tifosi

Il centrocampista granata è sincero: «Abbiamo sbagliato parecchio, invece i nostri sostenitori meritano ben altre soddisfazioni. La Coppa Italia occasione di riscatto»

Non è [illegible] [illegible] [illegible] per il Torino. Soprattutto non è un momento che possa ispirare tranquillità per il futuro della squadra granata, sconfitta sul campo al Comunale ed a Genova dalla Sampdoria, con l'allenatore in partenza e qualcuno dei giocatori che potrebbe prendere la stessa strada. Poi, la ridda di nomi per il successore [illegible] Bersellini, da Marchesi a Simoni con in mezzo mille altre candidature. Tutto questo (che però [illegible] inevitabile, succede per quasi tutte le squadre) alla vigilia dell'ultima partita di campionato, quella con il Napoli. Appunto, non c'è molto da stare allegri ed anche l'interesse è piuttosto relativo, nel clima classico del «Signori, si chiude!».

Ma ecco che proprio [illegible]' ambiente del Torino [illegible] alza una [illegible] di speranza, una voce che [illegible] ipotizzare un bel futuro per i colori granata. E' un giocatore che parla, Domenico Caso. Uno [illegible] quelli, per intenderci, che hanno sempre lottato umilmente [illegible] all'ultimo minuto. Dice Caso: *«Domenica contro il Napoli dobbiamo offrire ai tifosi due punti di orgoglio. Questo Torino ha fatto parecchio, soltanto nelle ultime domeniche ha subito un crollo inaspettato. Ebbene, i tifosi granata meritano almeno questa ultima soddisfazione,* [illegible] *vedere all'opera cioè, una squadra in grado di offrire bel gioco e vittoria, com'è* [illegible]*tamente in grado di fare».*

—In realtà, contro Ud[illegible] e Sampdoria il Torino è andato piuttosto male, [illegible] si possono biasimare troppo i tifosi se non impazziscono [illegible] gioia per questa squadra e per questi giocatori.

«Direi ch[illegible] *i tifosi* [illegible] *hanno* [illegible] *torto ad essere delusi viste le nostre* [illegible] *prestazioni. Nella vita può succedere a tutti* [illegible] *sbagliare e noi abbiamo sbagliato. E' inutile nasconderlo,* [illegible] *serve usare dei giri* [illegible] *parole, le cose stanno veramente così. Parlo naturalmente del nostro finale* [illegible] *torneo, perché prima le cose sono andate bene. Comunque, ce* [illegible] *assumiamo interamente la responsabilità. Io penso che sia giusto parlare in questo modo, dire chiaramente le cose come stanno, ma nello stesso tempo pensare al futuro. Ed il futuro immediato si chiama Napoli. Bisognerà dare un bell'arrivederci ai no*[illegible] *sostenitori per la prossima stagione. E' la nostra ultima occasione e faremo di tutto per non sciuparla: domenica il Torino farà vedere quello* [illegible] *sa fare*[illegible].

Sono propositi decisamente bellicosi ed arrivano a proposito: il Torino ha poche, pochissime speranze di poter arrivare alla Coppa Uefa per la prossima stagione, ma non si può definire escluso [illegible] matematica [illegible]. Bisognerà fare dei calcoli molto complessi legati al comportamento di altre squadre. Senza [illegible] che il Torino è sempre in corsa per la Coppa Italia e che, vincendola, potrebbe partecipare alla Coppa delle Coppe. Insomma, anche se piuttosto remote, certe strade non [illegible] [illegible] [illegible] tutto chiuse. Naturalmente, perché qualcosa [illegible] genere possa verificarsi, il Torino dovrà battere il Napoli domenica prossima. Ecco perché [illegible] molto positivo il [illegible] portato avanti [illegible] Caso: se i granata chiuderanno in bellezza potranno ancora [illegible] [illegible] salvare la [illegible].

Beppe [illegible]

GENOA, NOVANTA MINUTI PER DECIDERE L'INTERA STAGIONE

Simoni, allenatore sul piede di partenza da Genova

[illegible] — Mancano soltanto due giorni alla decisione finale: domenica pomeriggio il Genoa saprà se resterà ancora nella massima divisione oppure se retrocederà in serie B. Il verdetto è legato e al risultato che i rossoblù otterranno contro la Juventus ospite [illegible] Marassi per la [illegible] «passerella» [illegible] in questo campionato e al risultato che farà [illegible] Lazio a Pisa. [illegible] salvarsi il Genoa, com'è noto, non solo [illegible] vincere ma deve anche fare il [illegible] affinché il [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible].

La probabilità che il Genoa si salvi, quindi, è estremamente ridotta. Ma, nonostante tutto, i rossoblù ci sperano [illegible] salvezza, anche se mercoledì [illegible] quando si è saputo che a dirigere l'incontro [illegible] Pisa e Lazio sarà il salernitano D'Elia, qualcuno [illegible] storto un po' il naso. Il motivo [illegible] presto detto: [illegible] fi[illegible] contro il Genoa un ri[illegible] fasullo che [illegible] lo scontro diretto tra Genoa e Lazio a Roma. Grazie a quel rigore la squadra bian[illegible]ste si impose per 2 a 1.

Simoni si fa interprete [illegible] sentimenti di tutti i giocatori e dei dirigenti. Dice l'allenatore rossoblù: *«Non metto in dubbio la buona fede degli arbitri e tantomeno quella di D'Elia che oltretutto è un buon direttore* [illegible] *gara. Se fosse dipeso da me però avrei considerato la sua candidatura per la partita* [illegible] [illegible] *come l'ultima soluzione. D'Elia è stato infatti protagonista* [illegible] *un episodio che* [illegible] *pesantemente condizionando* [illegible] *nostro campionato. Il rigore che ci* [illegible] *fischiato contro nella partita di Roma ha in definitiva ribaltato la situazione di quella gara. Avessimo un punto di più* [illegible] *del Genoa ne avrebbe* [illegible] *in meno la Lazio e le prospe*[illegible] [illegible] [illegible] *sarebbero esattamente ribaltate».*

Simoni però sottolinea anche che l'arbitro salernitano ha compiuto un errore involontario ancorché clamoroso: la moviola aveva dimostrato la regolarità dell'intervento [illegible] Benedetti su Manfredonia. *«Il calcio* — dice [illegible] Simoni — *è tormentato da una montagna* [illegible] *chiacchiere e scelte come questa da parte dei designatori arbitrali non faranno che aumentare le polemiche e i dubbi della gente. Per questo, quando ho saputo che a Pisa arbitrerà D'Elia sono rimasto un po' perplesso. Credo invece che sia giustissima la scelta di Casarin per Genoa-Juventus. Ecco; mi aspettavo che per queste due partite-salvezza fossero designati Casarin e Agnolin, vale a dire i due migliori arbitri che abbiamo attualmente in Italia».*

Simoni [illegible] qui il discorso sugli arbitri. [illegible] invece alla partita per la quale dovrà fare a meno di Faccenda, squalificato. Sono certi però i rientri di Testoni, che a Firenze [illegible] stato impiegato soltanto nel finale [illegible] gara e molto probabili anche quelli di Peters e di [illegible] [illegible] per quanto riguarda la formazione che affronterà i bianconeri Simoni ancora non svela le sue batterie. *«Voglio pensarci a fondo* — spiega —, *perché questa* [illegible] *una partita in cui* [illegible] [illegible] *può sbagliare nulla. Non posso farlo io nella* [illegible] [illegible]*i giocatori* [illegible] *mandare* [illegible] *campo, non possono sbagliare i giocatori che affronteranno la Ju*[illegible]. *In questa partita, proprio l'ultima, ci giochiamo tu*[illegible] *un campionato».*

Un campionato che per i rossoblù è però estremamente compromesso, tant'è vero che a Genova si parla già di quello che la società cittadina farà a partire da lunedì prossimo. Il presidente Fossati, a quanto si è appreso, ha dei progetti ben precisi in testa, sia in caso il Genoa si salvi, sia in caso debba retrocedere.

Il primo problema da risolvere è quello della sostituzione [illegible] di Simoni che [illegible] dopo alcuni anni la guida tecnica dei rossoblù. Due sono i nomi in predicato: Giacomini e Burgnich. Il favorito, soprattutto se il Genoa dovesse retrocedere, è l'attuale allenatore del Como, che ha già detto che non rinnoverà il contratto con la società lariana. Le maggiori probabilità quindi cadono su di lui.

Giorgio Bidone

TORINO
BIAUTO
Via Cibrario 44/B
Tel. 443.344

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 480.277
C.so Matteotti [illegible] - Tel. 547.294

ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 506.282

Temperatura a Torino ore 8 +9	
TEMPO PREVISTO:	inizialmente molto nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli. TEMPERATURA: [illegible]. TEN[illegible] DEL TEMPO: permarranno condizioni di variabilità.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 8
Alessandria	+ 9
Asti	+10
Cuneo	+ 8
Novara	+ 8
Vercelli	+11
Genova	+12
Imperia	+14
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+12
Milano	+10
Bologna	+10
Ancona	+10
Roma	+12
Napoli	+16
Bari	+14
Reggio C.	+14
Palermo	+16
Cagliari	+14

all'estero ieri		
Atene	+16	+26
Berlino	+ 4	+12
Bruxelles	+ 6	+12
Buenos Aires	+10	+20
Ginevra	+ 5	+14
Lisbona	+12	+19
Londra	+ 4	+12
Mosca	+ 9	+22
New York	+11	+17
Parigi	+ 5	+13
Tokyo	+16	+25

Si apre oggi la rassegna internazionale di film

I FESTIVALIERI A CANNES

UN'ISOLA DI BUON CINEMA NEL GRIGIORE QUOTIDIANO

La giuria del Festival: Pre[illegible]: Dirk Bogarde. Giurati: Franco Cristaldi, Michel Deville, Stanley Donen, Istvan Dosai, Arne Hestenes, [illegible] Huppert, Ennio Morricone, Jorge Semprun, Vadim Youssof.

Consegnando [illegible] Legion Mitterrand ha affermato che «Fellini è impegnato in una strada regale nella quale il suo talento si è espresso mostrando alcuni dei più grandi momenti dell'espressione artistica degli ultimi decenni».

CANNES — CANNES — CANNES

DAL NOSTRO INVIATO

C[illegible] — Una spruzzata d'acqua e subito il sole a riscaldare le [illegible] sguardo al cielo chiazzato e subito il mistral a spazzare le nubi. Il tempo abbozza gli ul[illegible] capricci rispettando il calendario della primavera ma da stasera, obbedendo a precise istruzioni del governo mitterrandiano, metterà la testa a partito e dorerà le migliaia di «festivaliers» che ogni [illegible] fanno importante Cannes e la Francia.

Per chi giudica meramente in base alle cifre, il Festival è uno spettacoloso affare finanziario che ogni azienda di turismo invidia [illegible] le lacrime agli occhi. Per chi ragiona in termini di grandeur, il [illegible]stival oppone il gusto e la fantasia della vecchia Europa [illegible] guerra [illegible] dollaro intentata [illegible] Hollywood e [illegible] guerriglia dello yen intentata dalle tv di Tokio. Per chi infine ama il cinema (e lo considera insostituibile [illegible] appuntamento culturale e come festa trascinante) il Festival costituisce un'isola in mezzo al grigiore quotidiano.

Non per nulla i «cinéphiles» — quegli stessi che durante la stagione erano colpevolmente assenti alla personale completa di Bergman e [illegible] scoperta del «barabba» Achternbusch — improvvisamente [illegible] primi di maggio si risvegliano, prendono le ferie e parlano da pari a pari con i maestri dello spettacolo preferito. Sì perché a Cannes non solo gli schermi e le sale traboccano di perle cinematografiche ma persino [illegible] ultimo bistro o nell'infima pensione si ha [illegible] trovare il talento sconosciuto, la vedette del domani.

Non che [illegible] tutt'oro ciò che luccica in quel chilometro quadrato compreso tra la [illegible]seite, la rue d'Antibes, il vecchio Palais e la nuova sede annessa al Casinò. Si è visto nell'edizione scorsa come il perdere un [illegible] intero inseguendo miraggi faraonici e traguardi organizzativi, porti in realtà all'inaridimento dell'ispirazione. Per giunta un verdi[illegible] sciagurato ha punito sia l'artista Bresson (*L'argent*) sia il geniale Oshima (*Furyo*) favorendo il noioso *Narayama*. Naturalmente il primo premio [illegible] è stato neppure tradotto come del resto il suo corrispondente di Venezia (*Prénom: Carmen*).

Si è giunti così alla vigilia di Cannes 1984 [illegible] una certa apprensione. [illegible] prova i due fuori concorso speciali — Ingmar Bergman con *Dopo* [illegible] e Woody [illegible] *Broadway Danny Rose* — che esalteranno due maestri [illegible] cinema, gli [illegible] che Venezia ha [illegible] il settembre scorso. Ne sono ugualmente prova i piacevoli kolossal chiamati prudentemente [illegible] affiancare opere più difficili e rischiate (si conta [illegible] *C'era una volta in America* [illegible] Sergio Leone, su *Fort Saganne* [illegible] Alain Corneau, sul *Bounty* con Mel Gibson nella parte che già fu di Charles Laughton e di Marlon Brando).

[illegible] piano generale [illegible]suno dubita [illegible] i selezionatori abbiano operato bene perché, nel loro proprio interesse [illegible], le singole cinematografie hanno messo a disposizione i pezzi migliori in vista del lancio sul mercato [illegible] concorso, [illegible] in soli tredici giorni invece delle due settimane abituali, vedremo con particolare attenzione le due opere al femminile di Lana Gogoberidze (*Il giorno più lungo* [illegible] *notte*, Urss) e di Maria Meszaros (*Napló*, Ungheria); l'ultimo Bellocchio che pesca nel repertorio pirandelliano (*Enrico IV* con [illegible] Mastroianni) e l'ultimo Huston che pesca invece nella letteratura contemporanea (*Sotto il vulcano* da Lowry); la coppia di affascinanti tedeschi Werner Herzog e Wim Wenders, l'uno [illegible] *Qui il verde e il sogno* e l'altro con *Paris Texas*; e ancora Anghelopulos con *Viaggio a Citera*, Skolimowski [illegible] *successo è la migliore vendetta*; il ritorno dell'indiano Ray (*[illegible] casa e il mondo*) e l'esordio della Nuova Zelanda.

La sezione «Un certain regard», considerata il naturale completamento [illegible] concorso, presenta dodici film di probabile notevole interesse; per [illegible] si attendono [illegible] curiosità l'indiano Mrinal Sen che dovrà pure [illegible] o l'altra conquistare l'Occidente (*Khandar*) e [illegible] Gérard Depardieu che tanto crede nel [illegible] *Tartuffe* teatrale [illegible] firmarne la versione.

Infine la «Quinzaine des Réalisateurs» che in [illegible] prediligeva gl'italiani, [illegible] ne ha [illegible] in cartellone. L'inglese attivo in Germania Christopher Petit e la Bette Gordon di *Variety* annunciano film a sorpresa.

Piero Perona

Allen (e [illegible] Farrow) con «Broadway Danny Rose», Mel Gibson sul «Bounty» e Gérard Depardieu che presenta il [illegible] «Tartuffe»

BELLOCCHIO E LEONE SOLI CONTRO TUTTI

La presenza di due sole pellicole, [illegible] un panorama che abbiamo sempre e vittoriosamente ingolfato, induce [illegible] stessi registi presenti a non nascondere la crisi che attra[illegible] il cinema italiano. Marco Bellocchio si stupisce persino che Gilles Jacob abbia accettato sulla parola il suo *Enrico IV* perché *«quando l'ha visto era ancora in uno stato caotico. Si vede [illegible] volevano a tutti i costi o me e o un italiano e, lo confesso, ne [illegible] rimasto sorpreso»*.

Che Bellocchio, oggi con Pirandello e domani [illegible] Radiguet per il rifacimento di *Il diavolo* [illegible] *corpo* ricorra a fonti illustri, non è neppure buon segno.

Tuttavia Bellocchio rintuzza con serenità la polemica: *«Me [illegible] detto anch'io e ho finito per convincermi che, nell'84, un autore il quale [illegible] glia addentrarsi nella spiegazione [illegible] realtà, sia costretto a contrabbandare le sue idee»*.

Sottinteso: altrimenti non lo lasciano girare. Com'è avvenuto a Sergio Leone per dodici anni e che finalmente a Cannes, dove abita nella bella stagione e dove lo considerano un monumento non solo per la corporatura, vara *C'era una volta in America*.

Ha tuttora paura dei tagli e delle manipolazioni [illegible] committenti hollywoodiani: *«Io [illegible] ho fatto il padrino con teste di cavallo mozzate e [illegible] letto [illegible] lenzuola di raso* — ripete torreggiando sulla Croisette — *ho fatto qualcosa di più profondo che se altri mi pasticciano, faranno in modo che non piaccia al pubblico»*.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Footloose, di Herbert Ross, con Kevin [illegible], Lori Singer, Diane West (Usa-Colori) — Trasferitosi nella piccola città di Bomont con la madre, [illegible] incontra ostilità e retrivi provincialismi. Non vietato. Commedia Musicale
15,20; 17,40; 20; 22,20 — ★/●●●

ARLECCHINO — [illegible] Sommeiller 22, [illegible]
Sunshine [illegible] Cris Roberts, [illegible] Olivia Pascal, Johnny Jorg (Usa-Colori) — Musiche, canzoni, amori e avventure [illegible] vacanze che tutti vorrebbero. Vietato 18. [illegible]
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

CAPITOL — [illegible] S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pinocchio, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — Il bugiardo burattino di legno creato da Collodi e i suoi amici e nemici nella consueta bella cornice disneyana e nelle note vicende. Non vietato. Disegno [illegible] Riedizione 1940
15,35; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Bianca, di [illegible] Moretti, [illegible] Nanni Moretti, Laura Morante (Italia-Colori) — Il [illegible] protagonista di Moretti, Michele, [illegible] prese questa volta con una [illegible] d'identità e [illegible] travagliata d'amore. Non viet. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

CHARLIE [illegible] 1 — via [illegible] 32/E, Tel. 545.245
Un caldo incontro, di Arnaldo Jabor, con [illegible] Braga, Paulo Cesar Pereio, Vera Fisher (Brasile-Col.) — In un appartamento di Rio, Paulo e Maria, reduci [illegible] da due legami finiti male, si [illegible] per qualche giorno. V. [illegible] Comm. erotica
[illegible]; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Silkwood, di M. Nichols, con M. Streep, K. Russel, Cher (Usa-C.) — Operaia di una centrale nucleare americana scopre irregolarità e muore. Non viet. [illegible]
18,40; 20,25; 22,40 — [illegible]●●●
Ore 15 e 16,45: **Prima banda**, di [illegible]. Film inchiesta sulla Resistenza in Piemonte

CRISTALLO — via Gallo 8, Tel. 580.71.00
La cosa, di John Carpenter, con Kurt [illegible], (Usa-Colori) — Rifacimento in chiave [illegible] di «La cosa da un altro mondo», [illegible] protagonista un gigantesco bambinoide venuto da un pianeta lontano. Viet. 18. Fantascienza
15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — Riedizione '82

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e [illegible] ucciderla insieme al presunto amante. Non vietato. Commedia
16,20; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.667
Harry & son, regia di Paul Newman, con Paul Newman, Joanne Woodward, Robby Benson (Usa-Colori) — La storia dei rapporti fra un padre e un figlio amorevole, onesto operaio e fantastico scrittore in erba. Non viet. Drammatico
20,30; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, James Stewart (Usa-1954) — Un fotografo, immobilizzato in casa da una gamba rotta, spia i vicini col cannocchiale e scopre un delitto. Non vietato. Giallo
16,20; 18,20; 20,20; 22,30 — Riedizione 54

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Gigolo, di [illegible] Hemmings, con David Bowie, [illegible] Rome, Kim Novak (Usa-Colori) — Gio[illegible] del fascino ambiguo [illegible] per professione indifferentemente maschi e femmine. Vietato 18. Drammatico
[illegible]; 18,25; [illegible]; 22,30 — Riedizione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, [illegible] Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, [illegible] moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. Co[illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 505.7[illegible]
[illegible]ci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.533
Fratelli nella notte, di Ted Kotcheff, con Gene [illegible], Robert Stack, [illegible] Swayze (Usa-Colori) — Colonnello americano organizza blitz militare [illegible] liberare il figlio prigioniero in Laos. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.106
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, [illegible] William Hurt, [illegible] Berenger, Glenn [illegible] (Usa-Colori) — [illegible] amici, compagni di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]
100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, [illegible] De Sio, Stefano Satta-Flores (Italia-Colori) — [illegible] del generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non viet. Drammatico
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.[illegible]
Murderock, (Uccide a passo di danza) di Lucio Fulci, [illegible] di Keith Emerson con Olga Karlatos, Claudio Cassinelli, Ray Lovelock (Colori) — Un cocktail di musica, aerobica, break dance con horror nero. [illegible]
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●

OLIMPIA — via [illegible] 21, Tel. 532.448
Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Colori) — [illegible] prima esperienza dell'attrice-cantante [illegible] regista, e produttrice, [illegible] giovane ra[illegible] si traveste da uomo per poter diventare rabbino. Non Viet. Comm. musicale
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (Usa-Colori) — Killer ritiratosi a vita privata, viene richiamato in servizio per uccidere violento torturatore d'una repubblica dittatoriale del Sudamerica. Viet. 14. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.146
Osterman week-end, di Sam Peckinpah, [illegible] Burt Lancaster, Rutger Hauer, Dennis Hopper (Usa-Colori) — Presentatore tv che vuole [illegible] il capo [illegible] Cia il coinvolto [illegible] questi e il Kgb, un weekend rischia tutto in tv. [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertente impresa di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. Non viet. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 541.7[illegible]
Voglia di tenerezza, di [illegible] L. Brooks, [illegible] Shirley McLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano [illegible] nella loro vita [illegible] forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 — ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Sabato 77, Tel. [illegible]197 - Lire [illegible]
[illegible] **scelta di Sophie**, con Meryl Streep, K. [illegible] (Usa-Colori) — Amore violento e tragico [illegible] una [illegible] polacca scampata ai campi di [illegible] concentramento. Non viet. Drammatico
19,30; 22 — [illegible]●●●

CONTINENTAL — via Nizza 246, Tel. 697.[illegible] - Lire 3000
OGGI CHIUSO - [illegible] Il libro [illegible] jungla

FARO — via Po 30, Tel. [illegible] Lire 3000
Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. [illegible] (Giappone-colori) — I rapporti venati di omosessualità [illegible] un prigioniero inglese e il comandante giapponese, durante la seconda guerra mondiale. Viet. 14. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 793.803 - Lire 3000
Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Philippe Coccioletti (Italia-Colori) — Due prostitute stanno per fare una brutta fine. Una di esse (Mystère) trova però protezione in un ispettore anticonformista. Viet. 14. Giallo
20,45; 22,30 — ★/●●●

ALTRE VISIONI

ADRIANO (via Sacchi 46, tel. 587.715)
Complessa di sangue, di J. Lee con G. Ford. Viet. 18. Ap. 17,30. [illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: «Touch of Evil» (L'infernale Quinlan) di Orson Welles (versione originale) ore 16,15 e 18,15; La trilogia di Apu: «Il mondo di Apu» di Satyajit Ray (v.o. sottotitoli inglesi) ore 20,30 e 22,30 (solo oggi); SALA VIDEO: Personale di Sherlock Holmes: «Sherlock Holmes incontra la morte», [illegible] 17; «L'artiglio scarlatto» ore [illegible]; «La donna ragno» ore 21; «Il mistero di [illegible]» ore 22,30. Ingresso soci. Rassegna

SELENE (corso Belgio 53, tel. 274.171)
[illegible] di [illegible] di [illegible] Brooks. Ap. 20; 22,30. Commedia

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible])
4 bassotti per un danese, di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette. Ore 19,30; 22,15. Commedia

NUOVO ODEON (via Vanchiglia 8, telefono 748.32.62)
Tootsie, di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange. Ap. 20; 22,20. Com[illegible]

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560)
The day after, di Nicholas Meyer. Ore [illegible]; 22,20. Fantascienza

[illegible] (via Tanaro, 30, tel. 262.16.66)
«Il tempo delle mele 2», Sophie Marceau. Non viet. Commedia

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Le notti porno [illegible] di una mi[illegible]. Viet. 18.
MARGHERITA: Footloose. Non viet.

CHIVASSO
CINECITTA': Lucida follia.
MODERNO: Delitto in Formula uno.
POLITEAMA: Fuga dal Bronx.

CIRIE'
CATALANO: Footloose.
ITALIA: Vediamoci chiaro di L. Salce, con J. Dorelli, E. Giorgi. Col. Non viet.
NUOVO: Sotto tiro, Nick Nolte, Johanna Cassidy, Gene Hackman. Col. Non viet.

CUORGNE'
PERONA: Dio li fa poi li accoppia.
MARGHERITA: Furyo. Viet. 14.

IVREA
POLITEAMA: Il grande freddo.

LEINI'
AMBRA: [illegible] erotica. Viet. 18.

[illegible]
SUPERGA: Il [illegible] [illegible] na, R. Gere.

LUCI ROSSE

ALEXA[illegible] (via Sacchi [illegible], tel. 511.292)
Urban cow boy, Georgina Spelvin, con Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,30; 16,56; [illegible]; 19,45; 21,10; 22,35

[illegible] (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.6661)
Governante del piacere - Breaking and entering (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Buozzi 6, tel. 530.363)
Emozioni sessuali, con Erika Cool, Marlene Miller. Ap. ore 10 [illegible]. 22,30 No stop

[illegible]LLYWOOD (c. Regina Margherita 104, tel. 851.604)
Californian play girls - Garden of delight, con John Holmes. No stop dalle 10 del mattino, ultimo ore 22,45. Ingresso L. 4.000

[illegible] (corso Belgio [illegible] tel. 274.171)
[illegible] ALTRE VISIONI

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 267.974)
Calde avventure al sole di Ibiza. Ap. 15. Ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.867)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Die [illegible]. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] VENETO (piazza Vittorio [illegible], 871.642)
Mogli particolari - Ragazze erotiche, oggi 2 film no stop. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Desideri porno. Ap. [illegible]; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 655.534)
Gli grandi labbra di bocca d'oro, con Annette Haven, [illegible] Dejnne. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.205)
[illegible] gola [illegible] maggiolino [illegible] (Novità). Ap. ore 10; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 122, t. [illegible])
[illegible] orgasmo imperiale, con Tiffany [illegible]. Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. [illegible] rid. L. 3000

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Porno gigolò, John Holmes, V[illegible] Tibbs (super hard novità '84). Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20 turno E Gargantua, di Azio Corghi, direttore Will Humburg.

TEATRO REGIO: [illegible] C[illegible] Romano «Cinema e musica». Film [illegible] alla scuola Pulcinella di Gianini e Luzzati, musica di Gioachino Rossini. Il flauto magico di Gianini e Luzzati, musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA al TEATRO ALFIERI: ore 20,30 «Coop. Teatro Franco Parenti» presenta sino al 13 maggio Il malato immaginario di Molière, regia di Andrée Ruth Shammah. Prenotazioni e informazioni: Teatro Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30 tel. 274.3278 e bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 557.6246 - 544 562.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: 8° Concerto Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera. Questa sera [illegible] 20. Direttore Armando Krieger. Elgar, In the south, ouverture op. [illegible] Britten Quattro interludi marini, op. 33ª [illegible] «Peter Grimes», Elgar Sinfonia n. 1 in la bemolle maggiore, op. 55. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone [illegible] Stampa, via Roma 50, Torino e la sera del concerto a partire dalle ore 20 alla biglietteria dell'Auditorium Rai. [illegible] L. 6000 - Ingressi L. 3500 - Ridotti L. 2500

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: tutti i giorni, alle ore 21. Laboratorio di allestimento aperto al pubblico L'opera dello straccione, 3 atti unici di Claudio Lupo, Paolo Silvestri, Federico Odling. Spettacolo in abbon. Pren. abbigl. al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 516.046, 541.439.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT presenta Freeman Etudes di John Cage, violinista J. Nagyvary. Teatro Giacosa di Ivrea, venerdì 11 ore 21 e Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino domenica 13 ore 21. Inf. pren. e prevendita al Cabaret Voltaire, tel. 516.046 - 541.439.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30. Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di J. Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaele Aziz, Laura Panti, Roberta Trifirò, Lina Casartelli. Spett. in abbon. Telef. 557.6246.

FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI - TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Sala Valentino, ore 10. Il Teatro dei piccoli principi presenta Cosi gli elmo di Alessandro Libertini.

NUOVO - SALA VALENTINO - VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: domani ore 21 la Compagnia «La Trebisonda» di Candiolo in Tl'ase mel [illegible] paroli di A. Marani. Inf. tel. 659.532.

TEATRO AMBRA: domani alle ore 20,30 Spettacolo dei Saggi di danza (Arpi - Uisp - Borgo Vittoria).

Domenica

MATTINA

10 — **Raiuno** Cartoni: Tremotino, la magia del nome
[illegible] Musicale: Grandi Interpreti
Raitre Attualità: Adunata nazionale degli Alpini
Canale 5 Sport: Basket
Rete4 Cartoni: Masters
Italia 1 Film: Inferno bianco. Con Cyd Charisse. Avventuroso

10,30 **Rete4** Telefilm: A-Team

10,40 **Canale 5** Sport: Football americano AIFA

10,45 **Raidue** Rubrica: Più sani, più belli

11 — **Raiuno** Diretta: Santa [illegible]

11,25 [illegible] Comiche: Due rulli [illegible] micità

11,30 **Rete4** Sport: A tutto gas
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

11,45 **Raidue** Film: La valigia dei venti milioni. [illegible] Warner Oland. Giallo

11,50 **Canale 5** Sport: Fotball americano USFL

11,55 **Raiuno** Documenti: Segni del tempo

12 — **Rete4** Sport: Calcio spettacolo

12,15 [illegible] Attualità: Linea verde
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 **Raitre** Musicale: Tenco '83

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete4 Varietà: Fascination
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Sport: Gol!

13,10 **Raitre** Musicale: Dancemania

13,30 **Raidue** Varietà: Blitz

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica In
Raiuno Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Dee Jay Television
Quinta Rete Film: [illegible] collegio si diverte. Con Ronald Reagan. Commedia

14,10 **Raitre** Documenti: Storie nella storia [illegible]

14,35 **Raiuno** Notizie sportive

15 — **Canale** [illegible] Film: Fango sulle stelle. Con Lee Remick. Drammatico
Rete4 Film: C'è posto per tutti. Con Cary Grant. Commedia

15,05 **Raitre** Sport: Concorso Ippico Nazionale — Trofeo di nuoto Sette Colli

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: La famiglia Fitzpatrick

16 — **Raiuno** Musicale: Discoring
Raitre Ciclismo: Bastogne - Liegi

16,15 **Raidue** Tennis: Torneo internazionale maschile di Firenze

16,30 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

16,45 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

16,50 **Raidue** Sport: Risultati dei primi [illegible]
Canale [illegible] Film: I corsari del grande fiume. Con Cleen Miller. Avventuroso

17 — **Italia 1** Varietà: La luna nel pozzo. Replica
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,15 **Raitre** Film: Si può fare, amigo. Con Bud Spencer, avventuroso
Rete4 Varietà: Sponsor City. Replica

17,50 **Raidue** Sport: Risultati finali

17,55 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

18 — **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo [illegible] partita di serie B
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,30 **Raiuno** Sport: Novantesimo [illegible]
Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Rete 4 Telefilm: A-Team

18,50 **Raidue** Sport: Tg2 gol flash

19 — **Raidue** Calcio: cronaca di un tempo di una partita di serie A
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Canale 5** Telefilm: Dallas
[illegible] Telefilm: Dynasty
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino
Quinta Rete Telefilm: Doris Day

19,40 **Raitre** Musicale: Maledetto rock

SERA

[illegible] — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Varietà: Il Gran Gala della televisione
Rete4 Varietà: M'ama [illegible] m'ama show
Italia 1 Varietà: Bene, Bravi, Bis

20,30 **Raiuno** Film: Dove [illegible] le aquile, con Richard Burton. Guerra
Raidue Varietà: Noi con le ali
Raitre Sport: Domenica gol
Quinta Rete Film: L'Anticristo. Con Carla Gravina. Horror

21,30 **Raitre** Attualità: Perché sì, perché [illegible]

21,35 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte

21,45 **Raiuno** Sport: La domenica sportiva

22,25 **Canale 5** Telefilm: Flamingo Road

22,30 **Raitre** Sport: Campionato di calcio di serie A
Rete4 Telefilm: Mai dire sì
Italia 1 Film: Frenzy. Con John Finch. Giallo
Quinta Rete Film: Mandinga. Drammatico

22,35 **Raidue** Medicina: Tg2 trentatrè

22,50 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

23,05 **Raidue** Documenti: Segnali per gli insetti

23,15 **Raitre** Musicale: concerto del Jonian Colours Quintet
Rete4 Film: Languidi baci... perfide carezze, con Gigi Proietti. Commedia

23,25 **Canale 5** Film: Il fantasma ci sta. Con Vera Miles. Commedia

0,30 **Quinta Rete** Film: Il mostro dell'obitorio. Horror

0,40 **Italia 1** Film: Il terrore di Frankenstein. Con Lon Chaney jr. Horror

Film bellico su Raiuno

RICHARD BURTON
osa con le aquile

Raiuno Ore 20,30 Dove [illegible] le aquile, Usa guerra 1969. Adesso quella di dividere i film [illegible] domenica [illegible] due serate [illegible] modo [illegible] sistemare con [illegible] colpo solo la programmazione di due giorni [illegible] poter contare [illegible] una certa assiduità di pubblico) sta cominciando a diventare una mania. Celeberrimo classico del cinema d'avventura bellica, *Dove osano* [illegible] *aquile* ci riporta [illegible] piena guerra mondiale [illegible] vicenda di [illegible] commando di [illegible] invincibili inglesi spediti in Germania per tentare la liberazione di [illegible] generale americano prigioniero dei nazisti. Il generale vive recluso in [illegible] sistemato sulla punta [illegible] un inaccessibile cocuzzolo e il [illegible] mando viene quasi immediatamente decurtato di due uomini uccisi da una [illegible] misteriosa. I cinque superstiti, opportunamente travestiti, vengono arrestati [illegible] birreria e portati nei pressi del castello. Qui il capo della pattuglia e il [illegible] vice si liberano, penetrano nel maniero-prigione, affrontano gli ultimi imprevedibili ostacoli [illegible] finalmente giungono di fronte [illegible] generale. Ciò che segue, naturalmente, [illegible] visto. Nel cast nomi di richiamo fra [illegible] Richard [illegible] e [illegible] Eastwood.
Raitre Ore 17,15 [illegible] può fare... amigo, Italia western [illegible] Commedia western con le vicende [illegible] gigante buono che difende [illegible] orfanello che ha ereditato [illegible] terreno forse redditizio e difende anche se stesso da un implacabile inseguitore che per ritrovare il proprio [illegible] offeso deve costringerlo a sposare la sorella da [illegible] sedotta e successivamente ucciderlo. Avventure, risate e qualche sorpresa. Protagonista è Bud Spencer.

Lunedì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: Abisso: storia di una madre e di una figlia. Con Bette Davis. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

12 — [illegible] Varietà: Che [illegible] mangi?
[illegible] 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Superamici
Quinta [illegible] Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim [illegible] Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria [illegible] spital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 [illegible] Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente [illegible]

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta [illegible] Rubrica: D come donna

14,05 **Raiuno** Documenti: droga: che fare?

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale** [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Rete4 Film: Colpo [illegible] colpo. Con Frank Sinatra. Commedia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Oceanografia
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Raitre Calcio: Campionato A e B
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Sport: Lunedì sport
Raidue Documenti: Tecnologia dei materiali

16,50 **Canale 5** Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 **Raiuno** Attualità: I problemi del signor Rossi

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta [illegible] Telefilm: Jenny and Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 [illegible] Attualità: Spazio libero

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il gran [illegible] del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
[illegible] 1 Telefilm: Il principe delle stelle

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

18,50 [illegible] Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
[illegible] Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I puffi

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: Il segreto delle Pievi

20,25 **Canale 5** Varietà: Il Gran Galà della televisione. Seconda parte
Rete4 Film: I fichissimi, con Diego Abatantuono. Commedia
Italia 1 Varietà: La luna nel pozzo

20,30 **Raiuno** Film: Dove [illegible] le aquile. Seconda parte
Raidue Attualità: Tg 2 spaziosette
Raitre Documenti: L'Europa, una difficile unità
Quinta Rete Calcio: Torino-Napoli

21,25 **Raidue** Sceneggiato: Il bacio della violenza

21,40 **Raitre** Documenti: Medicina specialistica

22,10 **Raitre** Sport: Il processo del lunedì

22,20 **Raiuno** Documenti: Speciale Tg1

22,25 **Canale** [illegible] Telefilm: Flamingo Road

22,30 **Rete4** Varietà: Maurizio Costanzo show
Italia 1 Varietà: Bit
Quinta Rete Film: Un uomo [illegible] vendita. Drammatico

23 — **Raidue** Attualità: Protestantesimo

23,10 **Italia 1** Attualità: Speciale congressi [illegible] del psi

23,15 [illegible] Documenti: Ugo [illegible] trent'anni dopo

23,25 **Raidue** Documenti: Segnali per gli insetti
Canale 5 Sport: Golf

23,40 **Italia 1** Telefilm: Samurai

23,45 **Quinta** [illegible] Film: L'isola delle lamantine. Drammatico

0,15 **Rete4** Film: Taking off. Commedia

0,25 **Canale 5** Film: I cinque segreti del deserto. Guerra

«I fichissimi» su Retequattro

ABATANTUONO
lotta [illegible] i bulli

Rete 4 Ore 20,25 I fichissimi, Italia commedia 1981. La pubblicità [illegible] nunciava *«arrivano i guerrieri delle* [illegible] *grido di Viuuulenza!»* e [illegible] per già il film era tutto sullo [illegible] titolo e [illegible] slogan. Jerry Calà [illegible] Romeo, bullo [illegible] periferia diviso [illegible] una profondissima [illegible] da Diego Abatantuono, altro bullo, per l'occasione ribattezzato Felice. I [illegible] si detestano perché uno interista e l'altro milanista, poi perché entrambi aspiranti [illegible] trono del re del quartiere, [illegible] infine anche perché uno si [illegible] innamorato della sorella dell'altro. I protagonisti litigano e si producono nelle loro gag preferite. [illegible] sfoga [illegible] parlare «terruncellese» per un'ora e mezzo.
Rete 4 Ore 0,15 Taking [illegible] Usa commedia 1971. Prosegue la personale di Rete 4 dedicata al regista cecoslovacco (naturalizzato americano dopo l'invasione del [illegible] Forman. Questo è il suo primo film girato negli [illegible] Uniti. [illegible] partecipa [illegible] un concorso canoro. I [illegible] tori credono che sia scappata di casa [illegible] suo ritorno la sottopongono a [illegible] pressioni da [illegible] scappare sul serio. Per comprendere i suoi atteggiamenti padre e madre si iscrivono allora [illegible] Genitori di Figli Scappati e si danno alla marijuana e allo strip poker. La ragazza li sorprende durante un'orgetta, [illegible] po' sconvolta, ma tutto si accomoda.

Martedì

MATTINA

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: Non ti appartengo più. Drammatico

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — Canale [illegible] Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia
Rete4 Film: L'armata del presidente. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: [illegible]

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Raitre Documenti: Curarsi mangiando
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La dinastia del potere
Raitre Documenti: Nova
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
[illegible] Tennis: Campionato internazionale d'Italia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta [illegible] Rubrica: D come donna

14,05 [illegible] Documenti: Il mondo di Quark

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Ragazzi: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Rete4 Film: Appuntamento [illegible] il delitto. Con Lino Ventura. Giallo

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Raiuno Documenti: L'informatica nella pubblica [illegible]
Quinta [illegible] Telefilm: Soko 1313

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Raidue Documenti: Il monte McKinley

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parla[illegible]
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Sheridan squadra omicidi
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 Raiuno Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: Jenny and Jeremy

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere [illegible] stelle

18,15 Raiuno Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 [illegible] Telefilm: Il Gran Teatro [illegible] West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle stelle

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Documenti: Tv3 regioni
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: Il segreto delle Pievi

20,25 Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete4 Quiz: Un milione al secondo
Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

20,30 Raiuno Quiz: Giallosera
Raidue Film: La formula. Con George C. Scott. Drammatico
Raitre Attualità: Una tv per l'Europa
Quinta Rete Film: Il marito in [illegible]canza. Commedia

21,25 Canale [illegible] Sceneggiato: il ricco e [illegible] povero
Italia 1 Varietà: Drive in

21,50 Raiuno Documenti: Quark

22 — Raitre Musicale: Il clavicembalo [illegible] Girolamo Frescobaldi

22,20 Raidue Attualità: Di tasca nostra

22,30 Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

22,45 [illegible] Attualità: Droga: che fare?
Rete4 Sceneggiato: Tutti gli [illegible]ni di Smiley

23,05 [illegible] Telefilm: Cribb

23,15 [illegible] 1 Film: Villa Borghese. Con Anna Magnani. Commedia

23,20 [illegible] Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,25 Canale 5 Sport: Boxe

23,30 Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

Fantascientifico con Mastroianni

URSULA ANDRESS

«La decima vittima»

Raidue Ore 20,30 La formula, Usa drammatico 1981. La formula è quella [illegible] carburante sintetico. Alla fine della seconda guerra mondiale [illegible] generale tedesco che la possiede è incaricato di trasferirla in [illegible]ra. Quarant'anni dopo a Los Angeles viene ucciso l'ex colonnello americano che aveva catturato il graduato germanico e il detective Caine vie[illegible] incaricato delle indagini. Tutti gli indizi portano [illegible] le piste della droga, ma il protagonista preferisce indagare sui petrolieri, scoprendo tutto sulla formula e riuscendo ad un certo punto anche a mettere le mani sulla [illegible] Con George C. Scott, Marlon Brando e Marthe Keller.

[illegible] 4 Ore 0,15 [illegible] decima vittima, Italia fantascienza [illegible] Film [illegible] fantascienza tratto da [illegible] bellissimo [illegible] di Robert Sheckley e sceneggiato [illegible] Flaiano con varie libertà rispetto all'originale. Le guerre [illegible] state abolite e l'aggressività [illegible] viene sfogata [illegible] grande caccia all'uomo alla quale partecipano solo volontari. In [illegible] Roma [illegible] futuro (non troppo dissimile da quella attuale) si affrontano l'americana Caroline e il romano Marcello. Fra [illegible] e l'altro la caccia viene sponsorizzata e ripresa in diretta dalla tv. Con [illegible] e [illegible] Andress.

Mercoledì

MATTINA

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia
Rete4 Film: Consegne a domicilio. Con Andrea Morcovici. Giallo
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Raidue Documenti: [illegible] corpo [illegible]no
Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta [illegible] Telefilm: Doris Day Show

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: [illegible]li eroi di Hogan
Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

12,05 Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Devlin [illegible] Devlin
Quinta [illegible] Rubrica: D come donna

14,05 Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

14,15 [illegible] Sceneggiato: Magia

14,25 Canale [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 [illegible] Tennis: Campionato internazionale d'Italia

14,50 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15 — Raiuno Cartoni: Mazinga
Rete4 Sceneggiato: Tutti gli uomini [illegible] Smiley

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 [illegible] Documenti: Chimica e agricoltura
Quinta [illegible] Telefilm: Soko 1313

16 — Raiuno Varietà: Cartoni magici
Raitre Documenti: Curarsi mangiando
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Raitre Documenti: Roma da Medioevo

16,50 Raiuno Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
[illegible] Cartoni: L'uomo ragno

17 — Raidue Ciclismo: Giro d'Italia
Raitre Sceneggiato: Sheridan squadra omicidi
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 [illegible] Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Jenny and Jeremy

17,35 Raidue Attualità: [illegible] Parlamento

17,40 Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,50 Rete4 Telefilm: La famiglia Bradford

17,55 Raitre Musicale: Spaziomusica [illegible] Fire Fly

18 — Raiuno Attualità: Tg1 cronache
Canale [illegible] Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 Raidue Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe [illegible] stelle

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilmm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
[illegible] Varietà: M'ama [illegible] m'ama

19,35 Raitre Documenti: Il pane spezzato
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Vic[illegible] Hospital

20,05 Raitre Documenti: Il segreto delle Pievi

20,10 Raidue Calcio: Juventus - Porto

20,25 Canale 5 Film: L'uomo che non [illegible]peva amare. Con Alan Ladd. Drammatico
[illegible] Film: Delitto sotto il sole. Con Jane Birkin. Giallo
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto!

20,30 Raiuno Film: Sogni d'oro. Con Nanni Moretti. Commedia
Raitre Film: Irma la dolce, con Shirley MacLaine. Commedia
Quinta Rete Film: Brillantina rock, musicale

22,10 Raidue Attualità: Tribuna politica

22,25 Raiuno Tennis: Campionato internazionale d'Italia
Canale 5 Telefilm: Kojak

22,30 Italia 1 Film: La gang del parigino. Con Alain Delon. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

22,45 Raitre Documenti: Delta
Rete4 Sceneggiato: Tutti [illegible]li [illegible]ni di Smiley

23,10 Raidue Prosa: Il buttafuori

23,25 Canale 5 Attualità: News

0,15 Rete4 Sport: Campionato di baseball
Quinta Rete Film: La [illegible] del serpente. Drammatico

0,25 Canale [illegible] Film: Mirage. Con Gregory Peck. Drammatico

Diretta da Billy Wilder su Raitre

SHIRLEY MACLAINE

è la dolce Irma

[illegible] [illegible] 20,30 Sogni d'oro, Italia commedia 1981. Nanni [illegible] continuava a parlare di se stesso. Qui Michele Apicella ha ottenuto un enorme [illegible] col [illegible] ultimo film e partecipa a [illegible] fuoco di fila di tavole rotonde in cui tutti [illegible] dicono [illegible] il [illegible] lavoro [illegible] inutile e nel corso [illegible] quali lui non riesce a [illegible]. Gli amici lo assillano per ottenere posti di aiuti regista, altri lo sbeffeggiano e altri lo [illegible] a dibattiti di Raitre dove vince chi [illegible] più parolacce. [illegible] prepara un film [illegible] [illegible] di Freud, ritrova fiducia in se stesso e si comporta [illegible] un violento fanatico ottenendo successi insperati. Nel finale appare terreo, malato e coperto di peli. Grida «non voglio morire» e [illegible] nella notte.

Raitre [illegible] 20,30 Irma la dolce, Usa [illegible] [illegible]. Shirley MacLaine e [illegible] Lemmon diretti da Billy Wilder nella storia di una prostituta parigina che divide i suoi sentimenti fra il [illegible] sfruttatore ed un [illegible] cliente. Si scopre che questo non è un nababbo [illegible] fingeva di essere ma un ex poliziotto. Lei [illegible] ne innamora ed abbandona il marciapiede per mettere [illegible] famiglia con lui.

Giovedì

MATTINA

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale** [illegible] Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia
Rete4 Film: Katie la ragazza del paginone. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli [illegible] di Hogan

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: [illegible]ntieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

[illegible] — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Devlin [illegible] Devlin
Quinta Rete Rubrica: D [illegible] donna

14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Rete4 Sceneggiato: Tutti gli uomini di Smiley
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 **Canale** [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: L'informatica nella pubblica amministrazione
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia

16 — **Raiuno** Varietà: Cartoni magici
Raitre Documenti: Curarsi [illegible]giando
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,30 **Raitre** Documenti: Leggere la letteratura

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi [illegible] Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — **Raidue** Tennis: Campionati internazionali d'Italia
Raitre Sceneggiato: Sheridan squadra omicidi
Quinta Rete Rubrica: Festival di Primavera

17,05 **Raiuno** Varietà: Forte, fortissimo, tv top

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Raiuno** Attualità: Tuttilibri
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Quinta [illegible] Telefilm: Polvere di stelle

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del West
[illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale [illegible] Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle stelle

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilmm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
[illegible] Varietà: M'ama [illegible] m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tv3 regioni
Quinta Rete Sceneggiato: Disperata[illegible] tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: Il segreto [illegible] Pievi

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Film: Eccezzziunale veramente. Con Diego Abatantuono

20,30 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea
Raidue Varietà: Mixer
Raitre Varietà: Il ritorno di Billi e Riva
Quinta Rete Film: Cairo Road. Guerra

20,40 **Raiuno** Film: I ragazzi venuti dal Brasile. Con Gregory Peck. Drammatico

21,50 [illegible] Telefilm: Saranno famosi

22 — **Rete4** Rubrica: Nonsolomoda

22,05 **Raitre** Film: Incantesimo, con Katharine Hepburn. Commedia

22,20 [illegible] Attualità: Dossier sul film I ragazzi venuti dal Brasile

22,30 **Italia 1** Rubrica: [illegible] Bop a Lula
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

22,45 [illegible] Sceneggiato: Tutti gli uomini di Smiley

22,55 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Canale** [illegible] Sceneggiato: Il ricco e il povero. Replica

23,30 **Quinta** [illegible] Telefilm: Dottor Kildare

24 — **Rete4** Film: Angeli con la faccia sporca

«Il ragazzi venuti dal Brasile»

GREGORY PECK
fantapolitico

[illegible] 20,40 I ragazzi venuti dal Brasile. Usa drammatico 1978. Ezra, anziano ebreo viennese, si dedica alla caccia dei criminali nazisti sfuggiti alla cattura dopo la guerra. Le comunità ebraiche smettono di finanziarlo, e lui deve avvalersi della collaborazione [illegible] alcuni giovani [illegible]lontari. Fra questi c'è il giovane Barry che sostiene [illegible] aver trovato il luogo in [illegible] si incontrano segretamente tutti i piccoli gerarchi scampati, [illegible] non può dire dov'è perché viene ucciso prima. Si scopre che questi col metodo della colonizzazione [illegible] riusciti a far [illegible] tanti piccoli Hitler che [illegible] vivono affidati a diverse famiglie in tutto il mondo. Se Ezra cerca [illegible] sabotare l'operazione, i nazisti tentano con accanimento [illegible] difenderla. Con Gregory Peck, James Mason e Laurence [illegible]

Italia 1 Ore 20,25 Eccezzziunale veramente. Italia commedia 1981. Tre episodi con Abatantuono e la sua comicità. Vediamo il «Terruncielllo» nei panni del [illegible] Donato, Tirzin e Franco, affiancato [illegible] Massimo Boldi, Stefania Sandrelli e Anna Melato. La pubblicità diceva: *«E tanto per cambiare la parola d'ordine è sempre la stessa: Viuuulenza!»*.

Venerdì

MATTINA

9,30 **Rete4** Telefilm: Chico
[illegible] **1** Film: Il sogno dei miei vent'anni. Con Bing Crosby. Commedia

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale** [illegible] Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: La famiglia Kovack, con Sarah Cunningham. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta [illegible] Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: [illegible] pranzo [illegible] servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim [illegible] Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaella?
Italia 1 Telefilm: Devlin [illegible] Devlin
Quinta Rete Rubrica: [illegible] come donna

14,05 **Raiuno** Tennis: Campionato internazionale d'Italia

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale** [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Rete4** Sceneggiato: Tutti [illegible] uomini di Smiley
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

15,25 **Canale** [illegible] Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 **Quinta Rete** Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum [illegible]
[illegible] Documenti: Curarsi [illegible]giando
Quinta Rete Rubrica: Il latino

16,30 [illegible] Documenti: La magia del volo degli uccelli

16,50 [illegible] Attualità: Oggi [illegible] Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

17 — [illegible] Attualità: Vediamoci sul Due
Rai[illegible] Sceneggiato: Sheridan squadra omicidi
Quinta Rete telefilm: Lassie

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle dei diavolo

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale** [illegible] Telefilm: L'albero [illegible] mele

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 [illegible]e: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Il principe delle stelle

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,5[illegible] **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 **Quinta Rete** Sceneggiato: Disperatamente tua

19,35 **Raitre** Documenti: sulla carta sono tutti eroi

19,50 [illegible] **1** Cartoni: I Puffi

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: Il segreto delle Pievi

20,25 **Canale 5** Varietà: Ciao Gente!
Rete4 Telefilm: Dynasty
[illegible] **1** Film: Venerdì 13, con John Furey. Giallo

20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raidue Film: La grande fuga, con Steve McQueen. Drammatico
Raitre Opera: Madama Butterfly
Quinta [illegible] Film: La poliziotta a New York. Con Edwige Fenech

21,30 **Rete4** Varietà: Fascination speciale

22 — [illegible] Attualità: Tribuna elettorale europea

22,10 **Raiuno** Film: Cavalieri selvaggi, [illegible] Omar Sharif. Avventuroso

22,30 **Italia 1** Varietà: La luna nel pozzo
Quinta [illegible] Telefilm: Dottor Kildare

22,40 **Raidue** Varietà: Abboccaperta

22,50 **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23 **Quinta** [illegible] Rubrica: Tv bazar

23,30 **Rete4** Sport: Caccia al 13

23,35 **Raitre** Documenti: Serata [illegible] Karel Capek

23,50 **Canale 5** Sport: Football americano

24 — **Rete4** Film: La banda Casaroli. Con Renato Salvatori. Drammatico

0,05 **Raiuno** Documenti: Storie familiari segrete

0,30 **Italia 1** Film: La vergine della valle. Con Robert Wagner. Western
Quinta [illegible] Film: Il manichino assassino. Horror

Film di guerra su Raidue

STEVE McQUEEN
e «La grande fuga»

Raidue [illegible] 20,30 [illegible] grande fuga. Usa guerra [illegible]. [illegible] private hanno la pubblicità, la Rai ha però veramente il vizio della divisione in puntate. [illegible] parte da [illegible] episodio realmente accaduto [illegible] seconda guerra mondiale e consistente nella fuga [illegible] americani [illegible] un [illegible] di prigionia nazista. Attraverso gallerie pazientemente [illegible] i prigionieri evadono in massa. Si scatena la caccia all'uomo e molti vengono uccisi e ripresi. Ma qualcuno riesce anche a guadagnare [illegible] confine svizzero. Grossa [illegible] spettacolare in cui il regista John Sturgess utilizza [illegible] effetti inaspettati mezzo cast dei *Magnifici* [illegible] (Steve McQueen, Charles Bronson, James Coburn). McQueen divenne [illegible] questo film un divo in assoluto mentre Bronson e Coburn fecero un passo verso la notorietà [illegible]

[illegible] 22,10 [illegible]eri selvaggi. Usa avventuroso 1970. I migliori cavalieri afghani [illegible] appuntamento a [illegible] un torneo. Uras, figlio [illegible] un prode capotribù vuole emulare le gesta del padre ma [illegible] zoppa. [illegible] riscattarsi torna a casa affrontando un percorso pericolosissimo. Con Omar Sharif.

Sabato

MATTINA

8 — **Quinta Rete** Telefilm: La valle del diavolo

8,30 **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Giatrus
Italia 1 Telefilm: La grande vallata

9 — **Canale 5** Telefilm: Enos

9,30 **Rete4** Telefilm: Chico
Italia 1 Film: testimone d'accusa. Con Charles Laughton. Giallo
Quinta Rete Film: I ragazzi [illegible] Broadway. Commedia

10 — **Raiuno** Cartoni: La leggenda di Kalevala
Raidue Documenti: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: L'ex moglie. Con Emmanuelle Riva. Commedia
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,10 **Raiuno** Varietà: Un colpo di bacchetta

10,40 [illegible] Documenti: La vita comincia a 90 anni

10,45 **Raidue** Attualità: Il sabato

11 — **Raiuno** Sceneggiato: Racconti fantastici
Rete4 Film: Gli italiani e le donne. Con Gino Bramieri. C[illegible]dia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar

12 — **Canale 5** Telefilm: Simon Templar
Italia 1 Telefilm: [illegible] di Hogan

12,05 **Raiuno** Documenti: Obiettivo Europa

12,30 **Raiuno** Medicina: Check Up
Raidue Attualità: Tg2 start
Rete4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,30 **Raidue** Attualità: Tg2 [illegible]la Italia
Canale 5 Sceneggiato: Il ricco e il povero. Replica
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Prisma
Raidue Attualità: Scuola aperta
Italia 1 Sport: Sottocanestro
Quinta Rete Film: Il tulipano nero. Con Alain Delon. Avventuroso

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,30 **Raiuno** Tennis: Campionato internazionale d'Italia

14,35 **Raidue** Sceneggiato: L'ultimo aereo per Venezia

15 — **Rete4** Sport: Caccia al 13

15,30 **Canale 5** Telefilm: Arabesque
Rete4 Sport: Calcio spettacolo
Quinta Rete Telefilm: La famiglia Fitzpatrick

15,40 **Raitre** Documenti: Curarsi mangiando

15,55 **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 **Raitre** Documenti: Educazione: cosa va di moda?

16,30 **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento
Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
Rete4 Sport: Vincente e piazzato

16,40 **Raitre** Film: La rimpatriata, con Walter Chiari. Commedia

17 — **Raidue** Varietà: Sereno Variabile
Rete4 Sport: Baseball
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,05 **Raiuno** Tennis: Campionato internazionale d'Italia

17,20 **Rete4** Sport: ABC sport [illegible]

17,30 **Canale 5** Sport: Record
Italia 1 Musicale: Musica è
Quinta Rete Telefilm: Jerry and Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: Mai dire [illegible]

18 — **Quinta Rete** Telefilm: Gli invasori

18,10 **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza

18,25 **Raitre** Anticipazioni: Il pollice

18,30 **Raidue** Sport: Tg2 sportsera
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

18,40 **Raiuno** Musicale: Forte, fortissimo tv top
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Doris Day [illegible]

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Cartoni: Pippo il grande atleta

19,35 **Raitre** Documenti: Geo

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio [illegible] Arnold

[illegible]

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Varietà: Risatissima.
Rete4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 **Raiuno** Varietà: Al Paradise
Raidue Film: La grande fuga; seconda parte
Raitre Sceneggiato: Indagine [illegible] sentimenti
Quinta Rete Film: La banda del gobbo. Poliziesco

21,25 **Italia 1** Telefilm: Magnum P. I.

21,30 **Rete4** Varietà: Stupidis[illegible]

22,05 **Raitre** Sceneggiato: Una nuvola d'ira

22,10 **Raiuno** Attualità: Tam Tam
[illegible] Varietà: Il cappello sulle ventitré

22,25 **Canale 5** Sport: Super Record
Italia 1 Varietà: Drive in

22,30 **Quinta Rete** Film: Riavanti Marsh. Commedia

23 — **Raiuno** Attualità: Pranzo in tv
Raidue Pallacanestro: Un tempo di una partita Play Off
Rete4 Varietà: Sponsor City

23,25 **Canale 5** Film: Il ribelle d'Irlanda. Con Rock Hudson. Avventuroso

23,40 **Raitre** Musicale: Di Gei musica

0,15 **Rete4** Film: Paranoia. Giallo

0,30 **Italia 1** Varietà: Dee Jay Television
Quinta Rete Film: La morte negli occhi [illegible] gatto. Giallo

Avventuroso su Canale [illegible]

ROCK HUDSON
ribelle d'Irlanda

Raitre Ore 16,40 **La rimpatriata**, Italia commedia 1963. Alcuni ex compagni di università si ritrovano già prossimi alla quarantina per [illegible] rimpatriata a base [illegible] baldoria, ricordi e confronti [illegible] presente. Tutti sono [illegible] e bene avviati, tranne uno, Cesare, che è rimasto quello di un tempo e ora viene detestato da tutti. Il distacco viene avvertito sensibilmente e alla fine tutti [illegible] salutano con il desiderio inespresso ma certo di non rivedersi più. Con Walter Chiari e Francisco Rabal. Regia di [illegible] Dan[illegible] Damiani più pessimista che mai.
Canale 5 Ore 23,25 **Il ribelle d'Irlanda**, Usa avventuroso 1955. Nell'Irlanda che si ribella agli inglesi (siamo nel XVIII secolo), un giovane animoso si unisce ai ribelli e diventa il braccio destro d[illegible]l capo della rivolta innamorandosi naturalmente di sua figlia. Il capo viene ferito e va esule in Francia per un po'. Il giovane lo sostituisce degnamente. Con Rock Hudson.

In settemila al concerto genovese [illegible] Joan Baez

WOODSTOCK 20 ANNI DOPO

GENOVA — Solo in settemila ieri sera al Palasport della Fiera, una piccolissima Woodstock più [illegible] vent'anni dopo, per Joan Baez che ha cominciato da Genova la sua *tournée* europea. Venticinque canzoni, molte richieste di bis: e lei, in gonna scura con camicetta bianca, a [illegible] accompagnandosi con una chitarra dalla quale riesce a strappare accenti magici. Grande professionista, [illegible] voce più morbida di quando la sua protesta si rivolgeva contro l'intervento [illegible] Viet[illegible] chiedeva l'integrazione razziale, offriva il suo talento alla lotta per i diritti civili.

«Ha meno grinta», dicevano i quarantenni, orfani di tante battaglie, inghiottiti [illegible] riflussi, conquistati dalle cravatte. Ma quanti erano gli ascoltatori che [illegible] vissuto quegli Anni Sessanta [illegible] fuoco? Non molti. La maggioranza aveva un'età media sui ventitré anni, ragazzi le cui preferenze spaziano [illegible] Dalla e Guccini, [illegible] Gregori e Vasco Rossi. Anche per questo, molti giovani hanno p[illegible]ferito la discoteca. [illegible] Joan Baez e [illegible] maggioranza del [illegible] pubblico di [illegible] [illegible] c'era [illegible] [illegible]cco generazionale, un periodo in cui quei [illegible] sono stati sepolti e altri sono emersi.

Nemmeno lei è la stessa. Il tempo le ha striato i capelli di bian[illegible] il [illegible]lto è diventato più rotondo, la «regina della protesta» è [illegible] accanita contro i «[illegible]ter of war», i signori della guerra. Alcune [illegible] [illegible] nuove ball[illegible] [illegible] più di «coscienza» che di rabbia. Indulge di più all'amore. Forse i giovanissimi non hanno capito molto [illegible] quello che la Baez è stata, perché i momenti sono altrettanto gravi, certo, ma diversi. Nei primi Anni Settanta al Vigorelli di Milano, quando cantava *Farewell Angelina* [illegible] Bob Dylan, il sottofondo della platea era un coro di insulti a Nixon e di entusiasmo per Ho Chi Min. Ma quegli dei e quei nemici [illegible] [illegible] sono più. Alla cantante rimane il [illegible] carisma, sufficiente a [illegible] grandi suggestioni. [illegible] ripagate: il *cachet* di ieri [illegible] era di 60 milioni.

In questo [illegible] esordio europeo, Joan Baez ha riproposto gran parte del suo repertorio, ma gli applausi sono diventati più intensi quando, con un omaggio all'Italia, ha cantato *La [illegible] di M[illegible]* di Fabrizio De André, un motivo che la platea ha naturalmente afferrato al volo. Per il resto, più che il rinnovo della protesta, un po' sbiadita dal tempo, ha contato la straordinaria capacità [illegible] Baez [illegible] sfruttare ogni registro della sua stupenda voce che cinque anni di studio hanno modulato tra il soprano e il contralto, con effetti suggestivi.

Durante il [illegible] spente tutte le luci, si sono accesi i fiammiferi in ogni ordine di posti e tra le dita di duemila ragazzi seduti [illegible] al cono di luce creato attorno al microfono, in una coreografia scarna ma efficace.

Joan [illegible] ha [illegible] per due [illegible] toccando tutte le corde, tutti i sentimenti. Ne *I guerrieri del sole* ha esortato a combattere nella maniera giusta ricordando [illegible] *«per avere un mondo migliore* [illegible] *bisogna sottrarsi ai rischi*. Ha offerto anche enigmi. [illegible] uno, su una donna cilena, [illegible]he [illegible] *i pulcini e i motori turbo»*. Ha al[illegible] vecchie ballate, *spirituals*, *gospel*, *country*, un ventaglio della musica di un quarto di secolo. Ognuno ha avuto la sua parte di riconoscimento: i Beatles, i Rollings [illegible], Leonard Coen con la sua storica *Suzanne*, John Lennon. Un *recital* di omaggio a chi lotta per la pace, che ha accomunato le mamme dei *desaparecidos* argentini a Walesa, ai giovani *«delicati come fiori di loto e duri* [illegible] *pietre»*, alle innocenze perdute, al ricordo di Sacco e Vanzetti, agli imprigionati [illegible] Unione Sovietica. Ha proposto ballate con guizzi d'ironia: come la ragazza americana che dice: *«*[illegible] *non invidio Diana d'Inghilterra, poverina, lei non può farsi come me un tatuaggio sulla coscia»*.

Si è rivolta ai *«ragazzi degli Anni Ottanta»* (*«con* [illegible] *loro* [illegible] *difficile, le speranze,* [illegible] *droghe»*) e agli emarginati; ha invitato a guardare con ambedue gli occhi (*«non col solo sinistro, non col* [illegible] [illegible]*stro»*). A mezzanotte e mezzo, era ancora in camerino a raccontare storie di paura moderna: *«Io abito in California vicino alla base di Silicon Valley; quando ci passo davanti e penso agli ordigni che vi si progettano mi vengono i brividi»*.

Protesta anche quando non canta. Mancava dall'Italia da quindici anni. Sabato sarà a Bussoladomani, il[illegible] al Palasport [illegible] Roma, il [illegible] [illegible] Arena di Verona, poi a Siviglia e Pamplona; il 29 al Castello Sforzesco di Milano. In Germania canterà con [illegible] Dylan e Carlos Santana.

Guido Coppini

[illegible] [illegible] ieri [illegible] a Genova, con [illegible] caloroso [illegible] personale

In tournée a Buenos Aires con Franca Rame

FO: INCIDENTI

Polemiche e incidenti a Buenos Aires in occasione della tournée di Dario Fo, il quale si trova nella capitale argentina con la moglie Franca Rame, per [illegible] serie di rappresentazioni dei [illegible]ro spettacoli «Mistero buffo» e «Tutta casa, letto e chiesa».

Dopo il debutto di Dario Fo, preceduto da critiche [illegible] organizzazioni cattoliche, mentre era [illegible] [illegible] ieri [illegible] [illegible] teatro municipale «General [illegible] Martin», la [illegible] seconda rappresentazione, un gi[illegible] ha lanciato dal loggione [illegible] palcoscenico [illegible] candelotto lacrimogeno.

Il pubblico ha reagito con violenza contro l'autore del gesto, la recita è stata interrotta ed è intervenuta la polizia.

Quasi contemporaneamente è stata denunciata la presenza di un ordigno esplosivo nella sala dove doveva poco dopo debuttare Franca Rame. La rappresentazione è [illegible] sospesa e rinviata al giorno successivo.

La presenza a Buenos Aires di Dario Fo e Franca Rame, applauditi dal pubblico ed elogiati dalla critica, ha suscitato nell'opinione pubblica pareri contrastanti.

La stampa argentina [illegible] fa [illegible] della polemica nata dalla tournée dei due art[illegible]taliani [illegible]nd degli avvo[illegible] cattolici ha chiesto a[illegible] autorità di proibire gli spettacoli di Dario Fo e Franca Rame per la loro impostazione anticlericale. *«Questi lavori* — si legge [illegible] un comunicato dell'istituzione — *costituiscono un attentato contro l'ordine e la morale e offendono la chiesa cattolica per il loro contenuto osceno e sacrilego»*.

Diversa l'opinione del ministro dell'Educazione e Giusti[illegible] Carlos Alconada Aramburu, che dopo [illegible] assistito [illegible] spettacolo l'ha definito *«una satira piena di ironia, forse un po' forte, ma che non sembra sacrilega né offensiva»*.

Dal canto [illegible] il direttore del teatro «San Martin», Kive Staif, ha difeso la decisione di invitare Dario Fo affermando che l'attore, autore e regista italiano gode di notevole prestigio internazionale e che il suo spettacolo è stato rappresentato con successo non [illegible] in Italia ma anche in vari Paesi occidentali e socialisti.

ARCI - Comics Torino

COMICS FEVER

Teatro Nuovo

*****

«DR. GIR ET MONSIEUR [illegible]»
Inaugurazione mostra di Jean Giraud
Foyer Teatro Nuovo
Venerdì 11 maggio ore 18

*****

«I [illegible] DELLA TAVOLA A STRISCE»
Incontro sul fumetto d'avanguardia
[illegible]rio CALLIGARO, Raffaele PALMA, Francesco POLI, Mario SERENELLINI, [illegible] [illegible]
Teatro Nuovo
Sala [illegible]
venerdì 11 maggio ore 21

*****

Ingresso libero

OGGI AL CRISTALLO

orario spettacoli: 15,30; 17,20; 19; 20,40; [illegible]
Vietato ai minori di [illegible] anni

ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via San Francesco da Paola 30 - Torino

Convocazione ass[illegible] dei soci

A norma dell'art. [illegible] dello Statuto dell'ENPA, approvato con D.P.R. 19-1-1962 n. 1293, gli iscritti sono invitati a intervenire [illegible] ASSEMBLEA DEI SOCI di questa sezione indetta in 1ª convocazione per il giorno 26 maggio 1984 alle ore 14,30 nella sala A dell'Hotel ROYAL di corso Regina Margherita n. 249, per [illegible] sul seguente Ordine del Giorno:

1° Bozza del nuovo statuto dell'ENPA;

2° Elezione del rappresentante per l'assemblea Nazionale per l'approvazione del nuovo Statuto.

Qualora in 1ª convocazione non si raggiungesse il prescritto numero di iscritti, l'assemblea è indetta in 2ª convocazione per le ore 1[illegible] [illegible] medesimi locali.

Non [illegible] ammesse rappresentanze o deleghe.

IL [illegible]
[illegible] Traisci

danze arlecchino
ore 21 GRAN GALA' DELL'ELEGANZA
INTERMEZZO PIANO BAR... FIORI... COCKTAIL...
Come sempre è di rigore per i cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca), per le dame abito da sera lungo
AMICI DEL VENERDI'... LA DIREZIONE VI ATTENDE

[illegible]
MINICABARET
C. U. Sovietica 363 - T. 61[illegible]
RENZO GALLO
Come sempre...
ricorda che il locale rimane aperto tutti i giorni
MEZZOGIORNO E SERA
Tutti i venerdì e sabato
CENA DANZANTE con SPETTACOLO CABARET

Du Parc
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA - MINISHOW
Lunedì prossimo
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra

Nuovo PRINCIPE
TEMA MODA
SERATA DELLE ROSE

LE PARADIS
V. San Massimo 14
ore 21 MINA ZACCARIA
e il suo complesso
INGRESSO LIBERO

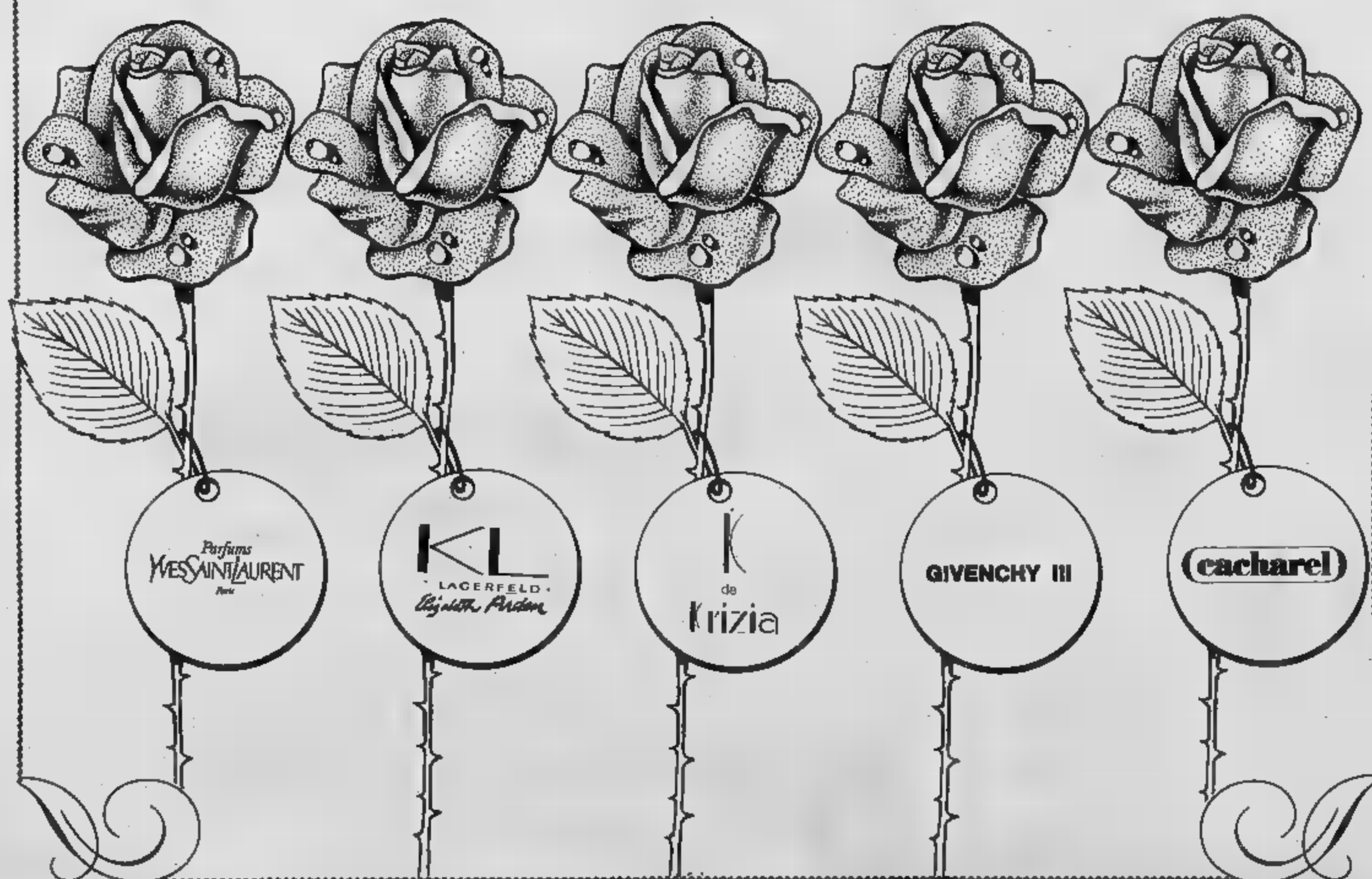
LA STAMPA
Via Roma

Progetto

Toreat
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
I CABARET VOLTAIRE presenta
[illegible] ETUDES» di
JOHN CAGE
violinista J. [illegible]
venerdì 11 ore 21
domenica 13 ore 21

13 MAGGIO
FESTA DELLA MAMMA

UN PROFUMO
... E' IL PROFUMO
DEL TUO AFFETTO PER LEI
I PROFUMIERI LE OFFRONO
UNA ROSA!

«UN AUGURIO A TUTTE LE MAMME
DA PARTE
DEL SINDACATO PROFUMIERI PIEMONTE»

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO [illegible]

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] - TEL. (011) [illegible] - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 11 Maggio 1984

Dopo il siluro P2 e le dimissioni (respinte) dei socialdemocratici

ORA ANCHE LA DC CHIEDE A CRAXI...

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PRESIEDUTA DALLA ANSELMI PUO' PROSEGUIRE SERENAMENTE L'INCHIESTA?

ROMA — E' ancora giornata calda per il governo. Il «caso Longo», esploso in seguito alla vicenda P2, mette a dura prova la maggioranza pentapartita. Venti deputati democristiani hanno presentato stamane una interrogazione al presidente del Consiglio (primo firmatario, il capogruppo Virginio Rognoni) sulla vicenda delle dimissioni respinte [illegible] ministri socialdemocratici. I parlamentari chiedono di «co[illegible] l'esatto significato [illegible] comunicato reso noto da Palazzo Chigi, anche [illegible] fini [illegible] una serena prosecuzione dei lavori [illegible] commissione parlamentare di inchiesta sulla loggia massonica P2».

I precedenti sono noti. L'altro ieri, l'onorevole Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare di in[illegible] P2, [illegible] presentato la [illegible] relazione sulle attività della setta massonica di Gelli, sostenendo che gli elenchi [illegible] iscritti trovati nella abitazione del «venerabile» [illegible] «sostanzialmente veri». Affermazione che ha scatenato una vera e propria bufera politica dalle conclusioni ancora imprevedibili. Ieri, con una mossa a sorpresa, il segretario socialdemocratico Pietro Longo, ministro del Bilancio (il cui [illegible] stato compreso in quelle liste, ma che ha sempre smentito categoricamente ogni sua iscrizione alla P2) è andato da Craxi, poco dopo l'una e, insieme agli altri [illegible] ministri psdi, Nicolazzi e Romita, ha annunciato le dimissioni dal governo della compagine del «sole nascente».

Erano passate da poco le tredici, quando, preannunciati da una telefonata, i leader socialdemocratici sono saliti a Palazzo Chigi per comunicare a Craxi la loro decisione. Il presidente del Consiglio ha respinto le dimissioni, manifestando con una [illegible] la sua «piena fiducia» [illegible] tre ministri psdi. Più tardi, nuovo comunicato del governo: di fronte alla reazione di molte forze politiche ed al rischio di [illegible] scontro storico fra esecutivo e Parlamento, Palazzo Chigi precisava che il presidente [illegible] Consiglio aveva «compreso e condiviso» le ragioni dei ministri per ciò che riguarda la divulgazione dei contenuti [illegible] relazione. Nessuna interferenza, dunque, [illegible] le competenze della Commissione parlamentare.

[illegible] pci, comunque, ha chiesto [illegible] parlamentare sulla vicenda [illegible] dimissioni del ministro Longo. Ieri, alla unanimità, la Camera ha [illegible] dato mandato alla presidente [illegible] Jotti di fissare, d'intesa col governo, la data del dibattito. Forse, se ne parlerà martedì.

Le polemiche, dunque, sono tutt'altro che sopite. Il governo è investito [illegible] bufera ed è giustificato chiedersi se potrà sfuggire [illegible] crisi. Molta attesa suscita il discorso che oggi farà a Verona il presidente del Consiglio Craxi, segretario del partito socialista, in apertura del congresso del suo partito. Da quanto dirà e dalle reazioni degli altri partiti sarà possibile mi[illegible] il grado di tensione che [illegible] all'interno della maggioranza. Per il momento c'è da dire che il psi sospetta una «congiura» anti[illegible] da parte di dc, pri e pci e si chiede da chi sia venuta la fuga di notizie che ha fatto [illegible] all'opinione pubblica la relazione Anselmi.

Ieri, intanto, hanno spiegato la loro posizione sia il segretario socialdemocratico Longo, [illegible] l'onorevole Tina Anselmi. Il ministro del Bilancio, in una conferenza stampa, accusa [illegible] presidente della Commissione parlamentare: «Ha usato un linguaggio da inquisizione ed [illegible] espresso un giudizio politico; come tale è di parte». Anselmi [illegible] ha incontrato ieri il Capo dello Stato, [illegible] il quale ha avuto un lungo colloquio [illegible] Quirinale. Pertini ha espresso la sua solidarietà alla parlamentare.

A gettare acqua sul fuoco delle polemiche, sono repubblicani e liberali.

Una interrogazione di venti deputati (primo firmatario il capogruppo Rognoni)

Tina Anselmi

Nuovo sismo alle 12 e 43

TERREMOTO PANICO A ROMA NAPOLI E ISERNIA

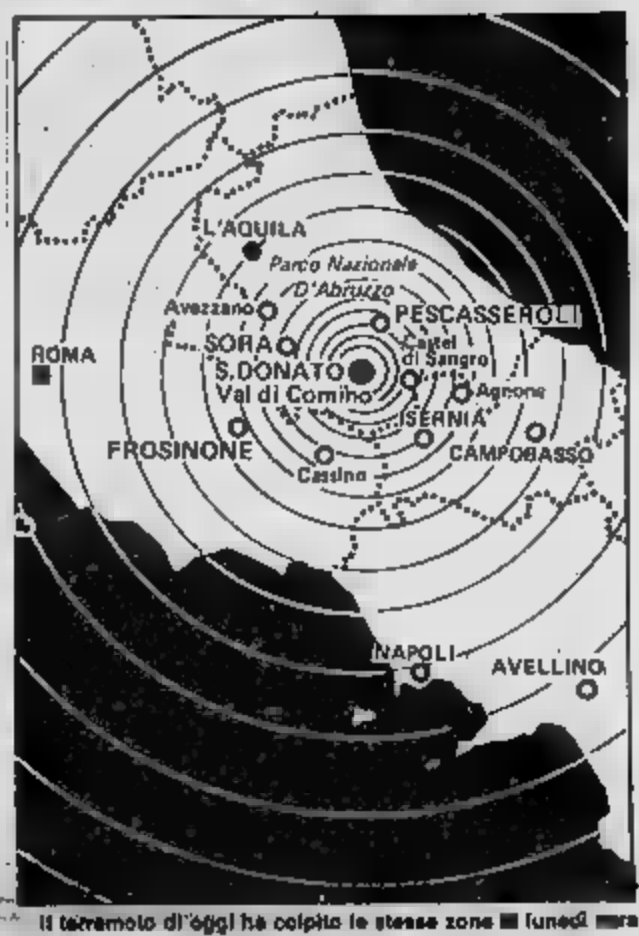
ROMA — Alle 12,43 la terra ha tremato in Abruzzo, nell'Alto Lazio e [illegible] Campania. La nuova scossa di terremoto è stata del settimo-ottavo grado della scala Mercalli e di [illegible] alità più profonda. Vale a dire, relativamente alla scala Ritcher, di una magnitudo 4,9. Questo significa che la scossa di terremoto ha avuto un'intensità li[illegible]te più forte di quella registrata alle 19,50 di lunedì 7 maggio. La zona epicentro del sisma è la stessa di quella precedente, ossia in Val Comino, nel Parco Nazionale d'Abruzzo.

[illegible] Roma e a Napoli [illegible] terremoto è stato avvertito con la stessa intensità di lunedì [illegible]. Nella capitale, in special modo nelle [illegible] a Sud, lungo le dorsali Casilina, Appia e Prenestina gli abitanti si sono riversati per le strade in preda al panico.

Anche a Napoli le stesse scene si sono verificate nelle zone alte della città.

Secondo i primi [illegible] dell'Istituto nazionale di geofisica la [illegible] ha avuto l'epicentro approssimativamente nella Val Comino, nella zona [illegible] precedente scossa del 7 maggio. Ore di registrazione 12,42.

[illegible] scossa del settimo grado provoca la caduta di calcinacci, sovrastrutture e lesioni nelle murature.

[illegible] A PAGINA [illegible]

Il terremoto di oggi ha colpito le stesse zone [illegible] lunedì sera

Lo apre Craxi nel pomeriggio, si conclude domenica sera

CONGRESSO-LAMPO DEL PSI A VERONA

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — E' un congresso-lampo, [illegible] aperto oggi pomeriggio alla Fiera di Verona da Craxi. Il programma originale prevedeva cinque giorni [illegible] dibattito, ma il [illegible] Congresso so[illegible] si [illegible] cluderà invece domenica notte, per dar la possibilità a ministri e deputati di tornare a Roma, e riprendere a Montecitorio la guerra sul decreto fin da lunedì.

D'altra parte, non [illegible] che cambi molto questo brusco accorciamento [illegible] dibattito interno, sulla sostanza delle conclusioni congressuali. Le tesi [illegible] unitarie, l'opposi[illegible] interna è perfettamente allineata, approvazione della relazione e conferma di Craxi alla segreteria sono scontate. In realtà questa è una celebrazione, più che [illegible] congresso: serve a sancire la conquista storica di Palazzo Chigi e il trionfo di Craxi, [illegible] a rilanciare l'orgoglio socialista, e spianare così il terreno per una nuova e più convincente vittoria nelle prossime elezioni europee.

Per [illegible] verità, qualcuno nel psi aveva [illegible] un rinvio [illegible] congresso, dato che [illegible]re presenti alla Camera già lunedì era troppo importante per la [illegible] mobile. Per la precisione, la richiesta di rinvio è partita [illegible] Formica, l'unico oltretutto che nel dibattito di Verona fornirà qualche spunto polemico, se non proprio di opposizione, nei confronti di Craxi.

Un congresso così breve, ha spiegato [illegible] ai suoi compagni [illegible] direzione, strozzerà ogni forma reale [illegible] dibattito; e a ciò si deve aggiungere una situazione interna delicata: tesseramento troppo vecchio, scandali locali non ben rimarginati, congressi provinciali conclusi sull'onda [illegible] polemiche. «Il gruppo dirigente — ha spiegato [illegible] Formica — non ha [illegible] chiaro [illegible] disegno di [illegible] partito adeguato alla pre[illegible]nza del Consiglio sociali[illegible]. Forse è preferibile rinviare il congresso».

[illegible], raccontano i bene informati, si era lasciato convincere da queste [illegible]tazioni. Ma poi è intervenuto il responsabile amministrativo, il quale ha spiegato che i lavori [illegible] preparazione erano già andati troppo avanti: un rinvio del congresso sarebbe costato al partito un [illegible]

Davanti ai motivi di [illegible], Craxi ha abbandonato ogni [illegible] [illegible] così, oggi pomeriggio, il congresso socialista prende il via. Craxi parlerà per circa tre ore. [illegible] al consuntivo [illegible] politica [illegible] [illegible] dal congresso di Pa[illegible]

SEGUE A PAGINA [illegible]

Qual è il grado di tensione nella maggioranza di governo? S[illegible]à possibile misurarlo dal discorso del presidente del Consiglio

Bettino Craxi

Sempre più difficile ricucire questa Olimpiade strappata

ANCHE DA PRAGA UN NO A LOS ANGELES?

Continuano [illegible] iniziative per indurre l'Unione Sovietica a revocare il boicottaggio alle Olimpiadi. Reagan ha affidato un messaggio per Cernenko al presidente del Cio Samaranch che nei prossimi giorni [illegible] a Mosca insieme a Primo [illegible]ebiolo presidente delle federazioni olimpiche. Oggi a Losanna intanto Samaranch leggerà la lettera del presidente degli Usa.

Da parte sua [illegible] candidato alla Casa Bianca Jesse Jack[illegible] ha incontrato l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin: intenderebbe andare a Mosca per [illegible] di scongiurare il boicottaggio e al tempo stesso vorrebbe creare un comitato [illegible] parlamentari e privati [illegible] che intendono rivolgere un appello al comitato olimpico sovietico [illegible] indurlo a ritor[illegible] sulle [illegible] decisioni. Anche il segretario [illegible] George [illegible] ha avuto un colloquio con Dobrynin. Ufficialmente [illegible] avrebbero parlato [illegible] Olimpiadi, ma è chiaro che la questione del boicottaggio [illegible] può [illegible] sere stata inserita tra i temi di più scottante attualità.

Il presidente del Coni Carraro ha inviato un telex ai responsabili dello sport sovieti[illegible] dichiarandosi disponibile ad adottare tutte [illegible] iniziative possibili per sbloccare la situazione.

I sovietici da parte loro imputano al presidente Reagan di aver usato parole ipocrite di rammarico per la decisione [illegible] Mosca. L'agenzia Tass ac[illegible] l'amministrazione [illegible]gan «di partecipare [illegible] quinte alle [illegible] antisovieti[illegible] negli Stati Uniti». Sostiene ancora la Tass: «Le autorità potrebbero facilmente fermare i nuovi criminali antisovietici, poiché gli indirizzi dei terroristi sono ben noti».

Altri Paesi intanto si allineano alle posizioni dell'Unione Sovietica. Si prevede che saranno almeno trenta [illegible] nazioni disposte a seguire l'esempio russo.

HANOI — Il Vietnam [illegible] parteciperà ai giochi. Lo ha annunciato il comitato olimpico vietnamita con [illegible] comunicato che denuncia [illegible] l'altro, «grossolane violazioni, [illegible] parte dell'amministrazione Reagan, dei principi fondamentali [illegible] carta olimpi[illegible]».

[illegible] — Il premier inglese Margaret Thatcher [illegible] espresso il suo rammarico per la decisione dell'Urss ed ha invitato i dirigenti sovietici a rivedere la loro posizione. Ha però sostenuto che l'azio[illegible] dell'Urss [illegible] può essere paragonata a quella da lei intrapresa per incoraggiare il boicottaggio dei giochi di Mosca dopo l'invasione dell'Afghanistan.

[illegible] — Il segretario di stato olandese per lo sport, Joop Van [illegible] Reijden, ha chiesto che la questione del boicottaggio olimpico venga messa all'ordine del giorno [illegible] riunione dei 22 ministri europei dello sport in programma a Malta la prossima settimana. Il ministro olandese teme che la defezione dei sovietici possa ripetersi in futuro in occasione [illegible] altre manifestazioni sportive di grande richiamo.

PRAGA — Il «no» della Cecoslovacchia ai giochi sembra sempre più probabile. Dopo la DDR, la Bulgaria [illegible] il Vietnam, un altro Paese [illegible] per allineare alle posizio[illegible] sovietiche. Lo ha [illegible]nunciato l'ambasciatore [illegible]coslovacco [illegible] Messico, Sindrich Tucek. I trenta atleti che stavano allenandosi [illegible] proprio in vista [illegible] Giochi, sono già rientrati a Praga. L'ex atleta [illegible] Zatopek ha manifestato [illegible] sua tristezza per [illegible] scelta [illegible] punirà ingiustamente quanti da anni stanno preparandosi.

VARSAVIA — La Polonia appoggia la decisione sovietica ma non ha ancora annunciato [illegible] aderirà o meno [illegible] boicottaggio. I giornali polacchi denunciano comunque il mancato rispetto della carta olimpica da parte degli organizzatori americani.

Ventitré ministri dello sport si riuniscono a Malta la settimana prossima

Cernenko: [illegible] il mediatore Samaranch?

BORSA

Ribasso

TORINO

Tendenza [illegible] ribasso

MILANO

Ulteriori cedimenti

A PAGINA 7

PREMIATO COME MIGLIORE BILANCIO D'EUROPA IL «CONSOLIDATO» 1982 DEL GRUPPO FIAT

Romiti: «La trasparenza e la chiarezza sono il contributo per orientare il risparmio privato»

TORINO — Il bilancio consolidato 1982 [illegible] gruppo Fiat è stato premiato come migliore bilancio d'Europa. Il riconoscimento è stato comunicato [illegible] giorni scorsi a Giovanni Agnelli dal presidente della Federazione europea delle Associazioni di analisti finanziari André Laviolette. La consegna del premio avrà luogo in occasione del 13° Congresso che la Federazione europea terrà a Madrid dal 1° al 19 ottobre 1984.

«Il premio — ha detto l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti — rappresenta per la Fiat il coronamento di un processo lungo, e difficile, per portare lo strumento [illegible] informativo [illegible] livello degli standards internazionali».

Il bilancio Fiat consolida i dati di ol[illegible] 490 società, operanti in 14 settori di attività, dislocate in 55 paesi con regolamentazioni giuridiche, contabili e fiscali diverse. «Con [illegible] [illegible] consolidato, introdotto nel 1981 — ha proseguito Romiti — ci siamo proposti di dare agli azionisti, agli operatori economici, agli interlocutori sociali, la visione unitaria di un'azienda che per [illegible] sua diversificazione, che va dall'automobile al veicolo industriale, al trattore, all'aviazione, alle turbine, [illegible] municazioni fino ai servizi finanziari, rappresenta [illegible] realtà complessa e poliedrica. Questo importantissimo riconoscimento internazionale sta a dimostrare che abbiamo raggiunto lo scopo».

«La trasparenza, la completezza e la chiarezza dei bilanci — ha aggiunto Romiti — rappresentano il contributo delle società per superare antiche e, talvolta, giustificate diffidenze ad orientare [illegible] risparmio privato verso gli investimenti produttivi».

«Va da sé, comunque, che la vitalità dei mercati dei capitali dipende in misura prevalente dai provvedimenti tecnici che Stato e organismi, di controllo avranno la volontà di adottare».

Il presidente dell'Associazione Carminati ha detto: «[illegible] particolarmente soddisfatto [illegible] il premio [illegible]to assegnato dalla federazione europea, per la prima volta, alla società italiana candidata dall'Aiaf (Associazione italiana analisti finanziari)».

«Spero che tale premio possa risultare in futuro stimolo per tutte le società italiane».

"La casa [illegible]" una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

"La casa sotto casa": un ufficio mobile immobiliare presente via via n[illegible] quartieri della città.

Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

STAMPA SERA

VINCI DUE A112 AL MESE

Estrazione n. 8 del 18 maggio

Nome ____________

Cognome ____________

Indirizzo ____________

CAP ______ [illegible] ______ Tel. ______

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 [illegible].
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio ed i loro simili.

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono [illegible] inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

[illegible] NOVITA' CHE RIGUARDA [illegible]

si [illegible] aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.832

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici [illegible] Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Per costruire nuovi appartamenti

«L'IACP VENDA»

PROPOSTA DI DELIBERA DEL GRUPPO DC IN CONSIGLIO COMUNALE

Il [illegible] consiliare dc propone di vendere [illegible] case popolari a chi le abita. E' una vera e propria proposta di delibera quella che dovrà esaminare il Consiglio comunale. Il documento è firmato [illegible] Camillo Montanaro, Giuseppe Accattino, Sergio Galotti e Gianpaolo Zanetta.

Per la dc gli alloggi [illegible] mici popolari costruiti in passato nella città (sono 3472 per 15.240 vani dislocati in [illegible] fabbricati) con finanziamenti propri possono essere ceduti in proprietà immediata o con patto di futura vendita ai legittimi assegnatari che ne faranno richiesta.

«Avranno [illegible] alla cessione coloro che alla data di pubblicazione del bando di cessione risulteranno legittimi assegnatari in locazione degli alloggi da almeno cinque anni — si legge nella proposta democristiana —. [illegible] *escluso chi risulta proprietario o assegnatario di altro alloggio idoneo alle esigenze familiari nel territorio cittadino».*

Camillo Montanaro

Per ogni componente del nucleo familiare devono essere calcolati venti metri quadrati, [illegible] possibilità [illegible] tondamento per eccesso in misura non superiore al 10 per cento. Quelli che vivono in un alloggio che non ha le [illegible] rispondente a questi parametri avranno diritto a ottenere in cessione [illegible] altro appartamento comunale rispondente alle esigenze della famiglia.

Chi si trova in condizioni di morosità, sia per canone di locazione sia per spese, potrà avvalersi del diritto di cessione soltanto dopo aver sanato la situazione pendente.

Il prezzo di cessione sarà stabilito in base al valore venale degli alloggi ridotto [illegible] 30 per cento, di altra percentuale in base alla conservazione [illegible]e, degli importi corrispondenti alle eventuali opere di miglioria apportate dagli assegnatari, di un ulteriore 0,25 per cento pe[illegible] di effettiva occupazione dell'alloggio da parte del richiedente [illegible]no a un massimo di venti anni.

Il valore dell'immobile sarà determinato da un'apposita commissione comunale. Il prezzo di cessione potrà essere pagato in unica soluzione oppure in non oltre dieci anni con rate mensili costanti posticipate a [illegible] pari allo 0,75 dell'aumento del costo della vita. Per il pagamento in contanti ci sarà uno sconto del 10 per cento. L'alloggio potrà essere venduto a terzi soltanto 5 anni dopo l'acquisto [illegible] Comune.

Le somme ricavate dalla vendita dei 3472 appartamenti dovranno essere destinate dall'amministrazione civica per interventi di recupero del patrimonio e di costruzione di nuovi alloggi popo[illegible].

Ecco l'elenco dei gruppi degli alloggi: 361 in corso Agnelli; 108 in via [illegible]; 225 in via Scarsellini; 226 in via Poma; 329 in via Galuppi; 83 in via Gessi; 49 in corso XI Febbraio; 58 in via Flocchetto; 128 in via Aosta; 40 in via Ancina; 200 in via Bologna; 320 in via Salvemini; 96 in via De Canal; 198 in via Maddalene; 110 in corso Taranto; 92 in via Pietracqua; 460 in via Artom; 320 in via Garrone.

L. bor.

Oggi e domani a Palazzo Lascaris

CRISI GIUSTIZIA CONVEGNO DEL PCI

La giustizia per [illegible] anni '90: [illegible] crisi attuale e le riforme possibili. Il pci ha organizzato per oggi e domani [illegible] giornate di riflessione, si tengono a Palazzo Lascaris.

Oggi pomeriggio, alle 15, parla l'onorevole Luciano Violante, vicepresidente della Commissione giustizia della Camera. Segue il dibattito, presieduto da Piero Fassino, segretario provinciale del pci. Intervengono Sergio Chiarloni, docente di diritto processuale civile all'Università di Torino, Guido Neppi Modona, docente di istituzioni di diritto e di procedura penale all'Università di Torino, Car[illegible] Federico Grosso, docente di diritto penale all'Università di Torino, Vladimiro Zagrebelsky, del consiglio superiore della Magistratura, Giuliano Pela, segretario nazionale della Pesapi, e Salvatore Di palma, magistrato.

Nel corso del dibattito interverrà il ministro di Grazia e Giustizia Mino Martinazzoli. Chiuderà i lavori della prima giornata Carlo Smuraglia, docente di diritto del lavoro all'Università di Milano.

TRIBUNALI SCIOPERO DEI GIUDICI

Si inasprisce lo scontro fra magistrati [illegible] governo. Oggi solo processi urgenti e con imputati detenuti

Si inasprisce lo scontro f[illegible]strati e governo. Questa notte il Senato ha approvato, in termini peggiorativi, la legge che già aveva scatenato le ire dei giudici. Il peggioramento consiste in un'ulteriore riduzione dello stipendio. Nell'81 il Parlamento aveva approvato una legge secondo la quale lo stipendio dei magistrati veniva ricalcolato automaticamente ogni tre anni, incrementandolo in base alla media degli aumenti ottenuti, nei tre anni precedenti, dai dipendenti dello Stato e del Parastato, in base agli indici Istat.

Secondo la legge approvata ieri sera, questi scatti terranno conto solo degli aumenti dei dipendenti dello Stato che, notoriamente, sono più bassi. Inoltre il calcolo avverrà non sulla media aritmetica ma [illegible] quella ponderata, [illegible] terrà conto del numero di dipendenti relativi ad ogni aumento. Ed ancora non saranno presi in considerazione gli indici Istat ma nuovi indici che saranno decisi dal governo.

Questa legge dovrebbe passare alla Camera entro il 24 maggio prossimo, giorno in cui è fissata l'udienza della Cassazione, a sezioni riunite, sulla causa promossa dai magistrati contro lo Stato per rivendicare il trascinamento degli scatti. Quando un magistrato cambia qualifica perde gli scatti maturati fino a quel momento e ricomincia da zero.

I magistrati hanno vinto questa causa a tutti i livelli, il governo ha impugnato all'ultimo momento la sentenza del Consiglio di Stato per avere il tempo di approvare una legge che vanificasse l'esito di questa causa.

Oggi l'attività giudiziaria è stata sospesa [illegible] che per i casi urgenti e per i processi con imputati detenuti.

Vittima giovane di Ciriè

SBANDA IN AUTO [illegible]

L'incidente stanotte a San Carlo C[illegible] Altri feriti, [illegible] grave

Incidente mortale stanotte nei pressi di Ciriè: un giovane di 23 anni è morto; tre suoi amici sono rimasti feriti, uno è grave. E' accaduto verso l'una e venti, a San Carlo Canavese, presso il ponte Banna, quasi al confine con il comune di Ciriè; una Volkswagen «Golf» è sbandata a destra andando a schiantarsi contro un platano che [illegible] steggia la statale.

A bordo della vettura c'era[illegible] quattro giovani [illegible] di Ciriè: [illegible] è morto mentre lo portavano all'ospedale. Si tratta di Roberto Biana, 23 anni, via Dante 15, commerciante, figlio unico.

Ferite guaribili in trentacinque giorni ha subito Claudio Spinelli, 22 anni, corso Martiri Libertà 1, barista, che era al volante; prognosi riservata per Maurilio Tucci, 23 anni, corso Nazioni Unite

■ Stasera alle [illegible], nella sede delle «Donne di oggi» in via [illegible] de Bertoloti 1, concerto del cantante Pino Campanale.

■ Stasera [illegible] al Conservatorio Giuseppe Verdi, co[illegible] gli allievi del Conservatorio di Chambery; l'iniziativa rientra nei rapporti di gemellaggio tra le città di Torino e Chambery, che ha già portato in Francia i giovani musicisti torinesi.

● Stasera alle 21 presso il quartier[illegible] Cit [illegible]n, corso Ferrucci 65/A, conferenza di P[illegible] Fieschi su «La scienza può essere neutrale?».

● Stasera alle 21, nella sede di via Nizza 158, riunione della sotto[illegible]ne sport [illegible] quartiere Nizza Millefonti.

● Stasera alle 21 al Centro d'incontro Lucento Vallette, di via Verolengo 210, gli studenti della Media Statale «Pola» presentano «Lazzaro '80», nell'ambito della Rassegna permanente dei gruppi teatrali di base «La fiera-scuola».

● Domani sera alle 21 nella chiesa di San Gaetano, in via Gaetano da Thiene, concerto del complesso cameristico vocale «Victoria», [illegible] dal maestro Mario [illegible]roldi. In programma pagine rinascimentali [illegible] Palestrina, Luca Marenzio e Gastoldi.

■ Stasera alle 21 per i Centri Attività Sociali Fiat, al Teatro Juvarra, conferenza di Maria Chiara Del Seno, medico scolastico della [illegible] Steineriana di Milano [illegible] «La collaborazione del [illegible] del maestro nell'arte dell'educazione del bambino». La serata rientra nelle iniziative «Educare è un'arte, medicina e pedagogia».

● Domani alle 15, nella sede del quartiere San Donato, via Baccarelli 18, assemblea delle società sportive torinesi, [illegible] Uisp. Sono invitati tutti i rappresentanti [illegible] club [illegible] in città.

● Stasera [illegible] presso la sede Alca, via Messina 2, in collaborazione con le edizioni Pentarco, incontro culturale su: «La metafora dell'esistenza, nella pittura di Alfonso Perrola e la poesia di Eleonora Vincelli, nel libro La ruota dei giorni». Interviene il critico Giuseppe Nasillo.

● Stasera [illegible] 21 a Venaria, [illegible] Don Milani, il prof. Tartaglia [illegible] Politecnico di Torino [illegible] «Uso pacifico dell'energia nucleare e problemi connessi». [illegible] serata è organizzata dalla Biblioteca Civica.

● Oggi alle 18 si inaugura al Centro Fiat di corso Dante 102, una mostra fotografica franco belga. Ingresso libero.

● Stasera alle 21 al quartiere [illegible] Rita, a [illegible] Amoretti, [illegible] convocate la 5ª e la 6ª Commissione, all'ordine [illegible] giorno [illegible] di iniziative per la pace.

● Stasera alle 21 alla Libreria Campus [illegible] via Rattazzi 4, il giornalista Francesco [illegible] presenta il libro «L'ora del tempo» di Virginia Galante Garrone, edizioni Garzanti.

● Stasera alle 21 a Ivrea, al teatro Giacosa concerto del violinista Janus Negyesy, alla presenza del musicista John Cage.

● Stasera alle 21 al teatro Gobetti, [illegible] studenti dell'istituto Santa Teresa d'Avila mettono in scena lo spettacolo «Santa Teresa's show».

● E' stata inaugurata all'istituto Professionale Statale «A. Gob[illegible] Marchesini» di via Figlie dei Militari 27, una mostra didattica di la[illegible] grafico-pubblicitari eseguiti dagli studenti; resterà [illegible] fino al 18 maggio, dalle 9 alle [illegible] dalle 15 alle 17.

GALLERIE E MUSEI

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Pirra Torino dal 5 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Corbelli.

ARTE 121 (Nizza 121): Maestri '800-'900: L. Almone, M. Gachet, F. Carena, V. Cavalieri, A. Dalbesio, C. Domenici, G. Danieli, C. Maggi, A. Prassia, C. Merlo, A. Maucci, Vellan, Soggiono, L. Bisto[illegible], C. Ghedutti.

ARTE CLUB (v. Broffario 3 - 543.654): Daumier e Gavarni.

ARTENOVECENTO (via M. Cristina 67, 2° piano): Enrico Villani.

ARTESTUDIO (Mondi 11): U. Lattanzi.

DAVICO: Personale Mauro Chessa.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): Personale Beppe Schiavetta.

LA ROCCA: Manifesti originali.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): scultore Pecchia, ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE S.A. Valentino: Pittori piemontesi in Costiera Amalfitana. Ore 10-12; 15,30-19.

S. GIORS (S. Simone 1): S. Scalea.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Sardi.

BERMAN: Tra 800 e 900.

CAVOUR - Moncalieri: Pittori dell'800.

CITTADELLA (Sarfatti 31): Grosso, Macciotta, Proverbio, Verdiani.

GISSI (piazza Solferino 2): Prospettive estetiche e proposte mercantili.

LA BUSSOLA (v. Po 9): Pittura come architettura: [illegible] Cappellari, [illegible] netti, Mosso.

LA GIOSTRA - [illegible]: Paolo Di Capua.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.

NARCISO: Collettiva 800 italiano.

PIRRA (corso Cairoli [illegible] tel. 877.344): Fiori: arte e botanica di Mirella Petrazzini Forte.

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Ceramiche [illegible].

VIOTTI: Tito Salomoni.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pa[illegible] Chiablese): Ricordando King [illegible]: alle 15,45 e 21 King Kong di John Guillermin con J. Bridges, C. Grodin, J. Lange (Stati Uniti 1976, col., min. 135).

RITROVI

AL BAGATELLE (St. Carosello, 2): 21.

ARL[illegible] ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CLUB 84: ore 15,30-21 danze.

DU PARC: ore 21 orch. Nicosia.

FARO: ore 21 orch. Roby.

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Romy.

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.

LE ROI: ore 21 Sal Musette.

PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele.

SERENELLA (c. Francia 110, Cascina Vica): venerdì, sabato 21 liscio - orch.

TROCADERO: Punto d'incontro.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Piero canta Silvano Gel.

LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): 21 Mina Zaccaria. Ingr. libero.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. [illegible] Nuova riforma.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (via O. Bertoli 3, tel. 532.493): Bernard Thomas, Renzo Galline, Nadia. Riservato soci.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una lesgu[illegible]» Regia A. Giarola (P. d'Armi) 18-21 (Patroc. Reg. Piemonte). Pren. 542.981.

echi di cronaca

La Davico Specchi

[illegible] produce [illegible] e specchi artistici [illegible] uguale alle tue [illegible] verrà offerta una [illegible] Rivoli-Avigliana km 17, Rosta, tel. 011 954.8341.

Da [illegible] Centrarredo

troverete, oltre all'arredamento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 011 962.3694.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sbrancia vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 881 DEL 20-12-1983

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

HA PERSO AL CASINO' 170 MILIONI DEI DISOCCUPATI

Processo stamane all'ex assessore di Rivoli. «Quando mi hanno scoperto, mi sono liberato da un incubo». Sperava in una grossa vincita che non è mai arrivata

Ermete Piermarini

Alla sbarra l'ex [illegible] socialista del comune di Rivoli, Ermete Piermarini, gran frequentatore del casinò di Saint-Vincent dove ha [illegible] 170 [illegible] destinati ai disoccupati. Lo ammette lo stesso imputato. Al sostituto procuratore della Repubblica Stella Caminiti ha firmato una dichiarazione drammatica: *«E' vero, ho preso i soldi dei disoccupati giocandoli al tavolo verde.»* Senza fortuna.

«Speravo — ha aggiunto — *che, prima o poi, sarebbe arrivata la [illegible] vincita. Così sarei riuscito a restituire tutto e a rimettermi a posto. Invece niente: una batosta dietro l'altra. Non sapevo più come rimediare. Quando sono stato scoperto è stata per [illegible] una specie di liberazione».*

Dice che la [illegible] vita negli ultimi due anni è passata sotto il segno dell'incubo. Quella maledetta roulette che girava senza fermarsi, sollecitava grandi speranze e poi lasciava grandissime delusioni. Ermete Piermarini al casinò ci andava di frequente. Elegante e quasi raffinato si sedeva al tavolo verde almeno un paio di volte la settimana. Ma ogni volta perdeva tutto quello che si era portato. Aveva divorato i risparmi suoi e della [illegible] famiglia, si [illegible] giocato denaro pres[illegible] da amici, si era indebitato.

E quando non poteva più trovare soldi altrove ha messo le mani nella cassa che conteneva i fondi destinati ai disoccupati. In sette-otto mesi ha fatto sparire 170 milioni. I viaggi a Saint-Vincent erano diventati più frequenti, quasi angosciosi e le perdite ancor più pesanti. Una spirale senza fine.

Nessuno si è accorto degli ammanchi. Le indennità ai disoccupati venivano pagate dall'Inps che per la consegna del denaro si serviva degli uffici di collocamento. In rapporto al numero di disoccupati [illegible] arrivavano [illegible] un certo numero di milioni. Piermarini ne consegnava una parte a chi ne aveva diritto, altri li teneva per sé ma a Torino spediva un rendiconto apparente[illegible]te corretto.

In realtà i bilanci erano falsi. Da qui l'accusa di falso ideologico in atti d'ufficio che si aggiunge a quella più grave di peculato aggravato. *«Non era possibile che durasse più a lungo* — dice Piermarini — *doveva finire e non poteva che finire così».* Quando è stato scoperto s'è presentato al magistrato. Si è fatto accompagnare dagli avvocati Piacentino e Miltone che lo [illegible] anche ieri giudizio. *«Adesso l'incubo è finito per davvero».*

E, in effetti, questo uomo di 47 anni, una moglie e due figli, ben pettinato, i baffi folti e gli occhi stanchi che guardano in terra, sembra dav[illegible]ro liberato da un'angoscia.

Società per l'arte
LOUIS [illegible]ERT ITALIA s.r.l.

ASTA ANTIQUARIATO

di arredi antichi provenienti da nobile villa piemontese

Sono compresi:
Mobilio d'epoca - stampe - argenti - dipinti - porcellane - Sheffield inglesi - tappeti orientali: caucasici - persiani - anatolici

ASTA: venerdì: 11 maggio ore 17,00 - 21,00
sabato: 12 maggio ore 17,00 - 21,00

Per informazioni rivolgersi a:
LOUIS ROBERT ITALIA srl.
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - TORINO
[illegible]. 011 54.11.58

SAPAV

AUTOLINEE DI PRIMAVERA

da Torino
Autostazione di C.so Inghilterra

Corse giornaliere per:

• TORINO - Briançon - Gap - MARSIGLIA con traffico per [illegible]a, Claviere, Monginevro e coincidenze a Briançon per Le Monetier Les Bains, Serre Chevalier e GRENOBLE: partenza [illegible] 8,25

• TORINO - Savona - SANREMO con traffico per tutte le località della Riviera di Ponente: partenza ore 7,20

• TORINO - SESTRIERE partenza ore 7,30 - 13,15
• TORINO - SAUZE D'OULX » » 8,25
• TORINO - PRALY » » 7,30

Per informazioni più dettagliate, anche per altre [illegible]stinazioni della rete SAPAV, rivolgersi a:

AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 44.22.88 - telex n. 220239, oppure al Vostro Agente di viaggio

Allo Stadio con le vecchie glorie

TREDICIMILA IN CAMPO PER I DISTROFICI

Zoff ha dato il calcio d'inizio, ieri [illegible], alla partita fra vecchie glorie e Banca Commerciale

Tredicimila persone hanno manifestato contemporaneamente, ieri [illegible] Stadio Comunale, la loro solidarietà a chi soffre e il loro affetto per i campioni già usciti [illegible] scena, chi da [illegible] chi [illegible] più tempo.

L'occasione era costituita dall'incontro [illegible] calcio tra «vecchie glorie» e [illegible] squadra composta in maggioranza da giovani (quella della Banca [illegible] Italiana), organizzato col duplice obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica [illegible] un male inesorabile poco conosciuto, la distrofia muscolare progressiva, e di raccogliere fondi da destinare alla ricerca sulle cause [illegible] malattia e le [illegible]bili terapie, attualmente inesistenti: ricerca in Italia purtroppo «dimenticata» dalle istituzioni e praticata quasi solo grazie a privati ([illegible] caso più noto è quello dell'ingegner Enzo Ferrari, il cui unico figlio, Dino, è stato stroncato proprio dalla distrofia).

Certo [illegible] serviranno a capovolgere la situazione, ma gli oltre cinquanta milioni (quaranta con i biglietti d'ingresso, posti in vendita al po[illegible] prezzo di tremila [illegible], il resto con contributi spontanei) raccolti così dalla Uildm, l'Unione italiana [illegible] lotta alla distrofia muscolare, potranno [illegible] utili, [illegible] come l'avvenimento, ma soprattutto [illegible] sua finalità, [illegible] senz'altro un [illegible] gettato nelle [illegible] scienze che non potrà non dare frutti.

[illegible] eccoci anche, finalmente, alla partita che dopo un alternarsi [illegible] azioni davvero emozionanti (nonostante l'ovvio tono più che amichevole) è stata vinta dalle «vecchie glorie» con il [illegible]ultato quasi tennistico di 5-3.

Gli ex campioni scesi in campo sono stati in tutto una ventina. Questa la formazione dei [illegible] 45 minuti: Battolo, Bantin, Fossati; Salvadore, Cereser, Salvadori; Claudio Sala, Morello, Anastasi, Leoncini, Altafini. Dall'altra parte: Accorsi, Pasqua, Ercolin, Pozzato, Rambaldi, Bello, La Luna, Orsi, Cecca, Centola, Tallone.

Nella ripresa, mare di sostituzioni (e non crediamo che gli allenatori Vycpalek e Camussa abbiano calcolato «strategie», [illegible] che l'arbitro Gonella abbia regolarmente preso [illegible] chi usciva e di chi entrava, bastava che in [illegible] fossero undici): entra[illegible] da una parte Colombo, Garzena, Longo, Perotti, Albrigi, Rossano, Puja, Rolfo, Carelli, Bui e dall'altra [illegible]rtini, Spozzor, Tripoi, Casagrande, Calamo, Mancardi, Andriani.

Pubblico affettuosissimo, in un tripudio di applausi. Segna prima la Comit, con il centravanti Cecca; dopo una serie di parate bellissime di Accorsi, pareggia Altafini, che s'inginocchia davanti alla porta facendo rivivere emozioni antiche, e porta in vantaggio i «vecchi» [illegible]. Nel secondo tempo, reti di Rolfo, Bui, Andriani, Tallone e «botta finale» ancora [illegible] Rolfo.

Vanno ricordate [illegible] adesioni [illegible] Comiliter (che ha inviato [illegible] Fanfare della Brigata Taurinense e [illegible] plotone di bersaglieri), della Mondialpol, che ha fornito gratuitamente il servizio di vigilanza, della Immobiliare Grimaldi che ha «sponsorizzato» l'incontro, oltre che naturalmente della Banca Commerciale.

Il calcio d'inizio della partita, che doveva essere dato dal sindaco Novelli, assente per impegni, è toccato ad un ovviamente osannatissimo Dino Zoff.

Maurizio Spatola

Poche speranze per salvare la zia di Massimiliano

STA MORENDO AL CTO HA UN PROIETTILE NELLA TESTA

Giuseppina Casamichela

Giuseppina Casamichela, la donna di [illegible] anni cui il nipote ha sparato l'altra notte, [illegible] stata trasferita al reparto neurochirurgia del Cto. Le sue condizioni sono gravissime: le probabilità di sal[illegible] non superano il 15 per cento.

Nel pomeriggio di ieri [illegible] stata sottoposta ad un intervento chirurgico per l'estrazione di uno dei proiettili che l'ave[illegible] colpita, nella regione occipitale. L'altro, conficcatosi in una «sede inaccessibile», quella intraparenchimale, le ha provocato un asce[illegible] cerebrale. La donna, ora in stato di coma vigile, è sottoposta a una terapia antibiotica, ma i medici disperano [illegible] strapparla alla morte.

Epilogo drammatico [illegible] una storia drammatica. Da una parte la vita impossibile di Giuseppina, colpita da una malattia [illegible] ossa che aveva obbligato, dieci anni fa, all'amputazione di una gamba e costretto la donna ad atroci sofferenze fisiche e psichiche. Dall'altra, l'esistenza travagliata di un ragazzo, Massimiliano D., privato a pochi mesi dell'affetto dei genitori — un padre mai incontrato, una madre sempre in carcere — e sballottato fin da piccolo [illegible] pacco ingombrante fra gli istituti per l'infanzia, la [illegible] materna e il carcere.

Tre mesi fa, [illegible] Ferrante Aporti dove [illegible] scontato quaranta giorni per furto. Massimiliano, che compirà 15 anni a settembre, era stato affidato allo zio Luigi Marangon, agente [illegible] Mondialpol, e alla [illegible] Giuseppina. Viveva [illegible] loro e con la cuginetta Beatrice [illegible] un mi[illegible] alloggetto [illegible] Orbassano. In quella famiglia «normale» forse il ragazzo avrebbe trovato l'affetto di cui aveva sempre avuto bisogno.

E in effetti così è andata, perché a «zia Pina» Massimiliano voleva bene davvero. Tanto [illegible] poter sopportare di vederla soffrire in quel modo atroce, tanto da compiere il gesto [illegible] dell'al-tra notte.

Il procuratore capo [illegible] tribunale [illegible] minori interrogherà il ragazzo entro domani.

[illegible] fer.

Dice il meteorologo

TEMPORALI E SPRAZZI DI SOLE

Non avremo una settimana «tranquilla»: nuvolosità variabile con brevi rovesci ad intermittenza su tutta la regione. Scenderà ancora la temperatura.

Sembrava prossima [illegible] fine [illegible] lungo tunnel del maltempo ed invece siamo ancora nel bel mezzo. Così il vecchio proverbio dei «quattro aprilanti» ha trovato conferma: allo scadere dei fatidici quaranta giorni la situazione [illegible] a normalizzarsi. [illegible] a quando non si rimuoverà la fascia [illegible] alte pressioni, che si estende dal vicino Atlantico all'Europa settentrionale, vi sono davvero poche speranze che il tempo [illegible]lori.

Certo, non sarà costantemente brutto, [illegible] avremo neppure una settimana tranquilla. Il maltempo che ieri ha [illegible] con maggiore intensità le regioni centrali, oggi si sposterà su quelle nordorientali e centrali adriatiche. Su tutte le altre regioni subentrerà una nuvolosità variabile, che localmente tenderà ad intensificarsi dando origine a brevi rovesci o temporali. Non mancherà comunque qualche sprazzo di sole, sia sulla Val d'Aosta che sul Piemonte e sulla Liguria. I venti si presenteranno di intensità moderata tra Est e Nord Est con rinforzi sulla Liguria, dove [illegible] mare [illegible] presenterà [illegible] sotto costa e molto mosso al largo.

Nel corso della serata le schiarite tenderanno ad estendersi, ma già dalle prime ore di domani nuovi intensi annuvolamenti si formeranno su tutto il settore nordoccidentale e sulla Toscana; riprenderà a piovere con intermittenza e saranno possibili dei temporali. La temperatura subirà un'altra flessione. Tra il pomeriggio e la sera di domani, anche questa perturbazione si allontanerà verso levante, lasciandosi dietro una instabilità latente che nella giornata di domenica, e più precisamente nelle ore centrali della giornata, darà luogo ad annuvolamenti irregolari ed a qualche breve acquazzone.

Marcello Loffredi

Stamane all'alba in piazza Rebaudengo

SEQUESTRA UN AUTOBUS ATM E RAPINA L'AUTISTA

Un rapinatore armato di pistola [illegible] sequestrato e dirottato questa mattina un automezzo dell'Atm costringendo l'autista della linea «62» a deviare dal suo percorso abituale, rapinandolo [illegible] portafogli e fuggendo poi a piedi.

L'episodio, [illegible] insolito, è accaduto alle ore 5,45 [illegible] pullman dei trasporti pubblici guidato da [illegible] Cardile, 45 anni. La linea automobilistica del [illegible] la città da piazza Caio Mario, di fronte a Mirafiori, a piazza Sofia, angolo strada Settimo. [illegible] cinque fermate dal capolinea di piazza Sofia, in piazza Rebaudengo, è sali[illegible] giovane. [illegible] quell'ora il mezzo pubblico era vuoto. Il giovane si è infilato una calzamaglia sul viso ed ha estratto una pistola avvicinandosi all'autista. In quel momento il «62» stava percorrendo via Botticelli. «Gira qui a sinistra» ha intimato il rapinatore all'autista e Pietro Cardile non ha potuto fare altro che obbedire svoltando in strada dell'Arrivore, una via chiusa che finisce quasi sulle sponde del torrente Stura.

«Fermati qui»: ha ancora ordinato [illegible] giovane. [illegible] quando il pullman ha accostato bloccando i freni il rapinatore ha intimato all'autista di consegnargli il portafogli, con [illegible]0 mila lire ed un [illegible]. Subito dopo il giovane è scappato allontanandosi a piedi ed il [illegible]to ha raggiunto finalmente [illegible] capolinea telefonando in Questura per dare l'allarme.

● Un giovane di 27 anni, Sergio Maso, [illegible] stato ferito a coltellate questa notte, all'1,30 nel corso di [illegible] rissa. Le circostanze dell'episodio non [illegible] ancora state chiarite: il giovane comunque è stato trasportato ferito all'Ospedale Molinette. Medicato al pronto soccorso è stato giudicato guaribile in 20 giorni. La coltellata infatti, all'addome, non [illegible] penetrata in profondità.

[illegible] Stasera [illegible] a Rivoli, nella [illegible] consiliare del Municipio, incontro con Tonito Castro, parroco [illegible] Managua, (Nicaragua) nell'ambito delle manifestazioni «Se vuoi [illegible] pace, prepara la pace», organi[illegible] dai Comitati per la pace di Collegno, Grugliasco, Rivoli.

Autoconvocati alle Cupole

SCIOPERO: SI DECIDE OGGI

Milletrecento delegati, i leader dei coordinamenti cassintegrati e disoccupati, rappresentanti [illegible] Cgil-Cisl-Uil e dei partiti dell'arco costituzionale. [illegible] palasport [illegible] «Cupole» di via Artom [illegible] è aperto stamattina il convegno nazionale sul lavoro, pro[illegible] dai consigli di [illegible] «autoconvocati». Dall'incontro emergerà anche la data [illegible] sciopero regionale contro il decreto-bis sulla scala mobile, già programmato fra il 20 e il 25 maggio.

Con la manifestazione di oggi, gli «autoconvocati» vogliono mettere l'accento sul problema dell'occupazione. «*Per troppo tempo* — sostengono — *il dibattito interno al sindacato è stato polarizzato sui problemi del salario e della contingenza*». Tra gli obiettivi da raggiungere, i delegati identificano la conquista di [illegible] riduzione di orario generalizzata, la ridefinizione dei contratti di solidarietà, [illegible] riapertura di [illegible]trattazioni articolate su organici, ristrutturazioni, innovazioni tecnologiche, straordinari, la riforma [illegible] collocamento.

Dal convegno di oggi scaturirà [illegible] «*carta* [illegible] *lavoro*», una piattaforma rivendicativa vera e propria che [illegible] alla base della giornata [illegible] sciopero in preparazione, Martedì. Intanto, si riunirà a Torino il direttivo regionale della Cgil, per discutere quale tipo di adesione il sindacato a maggioranza comunista darà alla agitazione degli «autoconvocati».

Domani a Pinerolo la festa del prestigioso reparto

I RICORDI DEL NIZZA CAVALLERIA

Trecento anni di vita, glorie e storia

[illegible] festeggiano [illegible] a Pinerolo i 300 [illegible] del Nizza

Alla caserma «Litta [illegible]gliani» di Pinerolo è in programma per domani la festa del «Nizza Cavalleria». Il reparto più anziano e fra i più prestigiosi dell'Esercito. Fondato nel 1690 è prossimo a celebrare i [illegible] anni [illegible] vita. Il programma della manifestazione prevede la visita del generale Bonifazio Incisa di Camerana, comandante della brigata motorizzata «Cremo[illegible]» di cui il «Nizza» è la componente corazzata. L'alto ufficiale deve passare in [illegible]gna i reparti schierati accanto allo Stendardo.

La manifestazione coincide [illegible] il 68° anniversario del combattimento di Monfalcone in cui il «Nizza» [illegible] distinse al punto da meritare in premio una medaglia di bronzo [illegible] valor militare. [illegible] quella storica battaglia è stata preparata una rievocazione che viene affidata alla voce del tenente colonnello Paolo Albano, comandante del reparto. E' prevista [illegible] sfilata di gruppi [illegible] cavalleggeri che in[illegible] le uniformi storiche portate [illegible] reparto, nelle varie epoche, dall'anno della fondazione a oggi.

La storia [illegible] questo reggi[illegible] cavalleria è affascinante per le sue origini antiche e per la tradizione militare gloriosa. Il 4 luglio [illegible] il conte di Macello si offrì di «levare» un reggimento [illegible] dragoni per meglio difendere il ducato sabaudo dalle minacce delle truppe [illegible] Luigi XIV. Il duca Vittorio Amedeo II di Savoia approvò l'iniziativa. [illegible] trattava [illegible] arruolare otto compagnie di cinquanta uomini ciascuna e dotarle [illegible] fucili, baionette, sciabole e vestiti [illegible] giustacorpo di panno giallo. Sede: [illegible] città di Asti. Dopo quasi duecento anni [illegible] reparto cambiò [illegible] e divenne «Nizza Cavalleria».

[illegible] corpo, i suoi uomini e i suoi comandanti, seguirono passo a passo le vicende del Piemonte [illegible] vigilia [illegible] Risorgimento prima e impegnato, poi, a costruire l'unità d'Italia. [illegible] di vittorie e di sconfitte, [illegible] esaltazione e di delusioni. Conobbero la gloria e la pena.

Una medaglia di bronzo venne [illegible] in occasione della prima guerra d'Indipendenza per [illegible] furiosa contro le truppe austriache del generale Radetzky. Il reparto partecipò alle operazioni militari della «Grande» Guerra del 1915-1918 e fu schierato a dif[illegible] [illegible]lle officine di Adria presso [illegible]onfalcone. Durante la seconda guerra mondiale (1940-1945) fu inviato sul fronte francese e meritò gli elogi da parte degli stessi nemici impressionati dal valore e dalla disciplina del reparto.

Il «Nizza» fu rinnovato integralmente nel 1946 prima come «gruppo esploratori» e poi come Reggimento. Adesso è il primo «Gruppo squadroni corazzati» dotato di carri armati e di veicoli blindati.

Con l'85 la mostra passa a Milano; Torino risponde inaugurando una nuova rassegna

TORINO PER CINQUE GIORNI E' CAPITALE DEL DOLCE IL MINISTRO [illegible] «MIAD»

Toccherà [illegible] ministro dell'Industria Renato Altissimo inaugurare, domani, a Torino Esposizioni, la nona edizione del *Miad (Mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria)*, che chiuderà i battenti il 16 maggio prossimo. E' l'ultimo anno che una rassegna nota con questo nome si tiene nella nostra città; con il 1985, [illegible] trasferita a Milano. Il Piemonte risponderà con una [illegible] manifestazione [illegible] la prima edizione del *Miac*, mostra su [illegible]ntazione, commercio, vini e dolci.

Torino «*capitale del dolce*» per sette giorni, dunque. Una mostra che ha riscosso sem[illegible] maggiore su[illegible] e professionalità; la più completa [illegible] esistente in Italia e nel mondo, rivolta alle multi[illegible] componenti del settore alimentare dolciario italiano e straniero. Anche quest'anno, [illegible] rassegna è dedicata al prodotto finito, alle materie prime, ai semilavorati.

Il nono *Miad* occupa una area espositiva di 34 mila metri quadrati ed interessa il cuore centrale dei [illegible]ioni coperti di To-Expo. Oltre il 40 per cento degli espositori proviene, come è tradizione, dall'estero in rappresentanza [illegible] venti [illegible] europee ed extraeuropee. Massiccia la presenza di aziende espositrici di Germania, Austria, Australia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania Orientale, Giappone, Olanda, Portogallo, Scozia, Svezia, Svizzera. Oltre 400 le aziende italiane.

La manifestazione internazionale ha raggiunto una portata economica [illegible] diverse decine [illegible] miliardi, che interessano [illegible] investimenti produttivi a breve, media e lunga scadenza per ogni ditta.

In occasione del *Miad* '84 si svolgerà la terza edizione della «*Coppa Italiana della Pasticceria Confetteria*», che [illegible] il suo momento più importante nella giornata di lunedì 14, quando saranno premiate le opere più meritevoli della categoria «*Seniores*» e di quelle [illegible] giovani «*Under 21*». Saranno in [illegible] pasticcieri provenienti da tutte le regioni italiane, dagli [illegible] Uniti, dall'Argentina, [illegible] Spagna, dalla Francia e dalla Svizzera. Una novità: le opere dei concorrenti «*Seniores*» verranno esposte quest'anno nel salone Fiat di via Roma 306, presentandosi così alla attenzione del grande pubblico.

Gli orari di apertura del *Miad* (come è noto, l'ingresso è riservato ai soli operatori economici di settore e non al pubblico) sono: 9,30-19. Il 16 maggio, la rassegna chiuderà i battenti alle [illegible] 13.

Con due lauree «honoris causa» conferite stamane

PALERMO FESTEGGIA SANDRO PERTINI E IL CARD. PAPPALARDO

PALERMO — Una gran festa oggi per l'Università di Palermo, che ha conferito lauree ad honorem a Sandro Pertini e al cardinale Salvatore Pappalardo, l'arcivescovo che tante volte ha fatto sentire la sua voce per invocare maggiore serenità e più giustizia nelle strade insanguinate dalla mafia e negli uffici, dove corruzione e malapolitica sono all'ordine del giorno.

Sandro Pertini è atterrato nell'aeroporto di Punta Raisi poco dopo le 10.

La cerimonia è avvenuta in forma strettamente privata ed ha avuto toni semplici, essenziali, nell'aula magna della Facoltà di Ingegneria, una sala capace di seicento posti affollata fino all'inverosimile da autorità ed esponenti del mondo accademico. Felice, Giuseppe La Grutta, rettore da quattordici anni, uomo considerato al di sopra delle parti che potrebbe anche essere confermato nelle prossime elezioni all'ateneo, ha conferito le lauree. Il neo-sindaco Giuseppe Insalaco ha rivolto un messaggio a Pertini per «quanto ha fatto in difesa del buon nome dell'Isola, assertore strenuo e tenace della libertà e della giustizia sociale».

«Il domani di questa terra — ha aggiunto Insalaco — sarà migliore non soltanto per il nostro impegno ma perché le giovani generazioni sapranno far fruttare quanto di meglio c'è nel popolo siciliano, lottando contro ogni ingiustizia e per la pace, di cui Sandro Pertini, che pur combatté valorosamente per la patria, è prestigioso alfiere».

Pertini ha avuto brevi parole, con qualche venatura commossa: ha detto di sentirsi appagato dal grande affetto che i siciliani gli dimostrano ad ogni sua venuta nell'Isola, quasi sempre purtroppo s'è trattato di occasioni tristi e dolorose per attestare il lutto di tutti gli italiani nei funerali di tante vittime della mafia.

L'incontro tra Pertini e Pappalardo è stato dei più calorosi. Quindi i due insigniti si sono seduti accanto e hanno seguito lo svolgimento della cerimonia. Il Presidente ha avuto la laurea ad honoris causa in Pedagogia concessa dalla Facoltà di Magistero, con una motivazione esemplare, della quale il preside della Facoltà, Gianni Puglisi, va giustamente orgoglioso: «Sandro Pertini — dice tra l'altro la motivazione — ha saputo dei giovani imparare l'entusiasmo e la speranza e ai giovani ha insegnato con l'esempio e l'impegno il piacere dell'onestà, la coerenza delle idee, l'importanza della libertà».

«La Sicilia onesta, quella cui Sandro Pertini ha voluto fare recentemente appello, gli intellettuali, i docenti, i giovani, l'uomo semplice che lavora e che nonostante tutto crede ancora nelle istituzioni vuole riconoscere in Sandro Pertini — aggiunge la motivazione — oltre il Presidente di tutti gli italiani, l'uomo ma soprattutto il maestro».

Al cardinal Pappalardo è stata invece concessa la laurea honoris causa in Lettere dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Antonio Ravidà

CINQUE GIORNI NELL'ALTA LANGA A VISITAR CASTELLI E SOPRATTUTTO TRATTORIE

Una iniziativa turistica proposta dalla Comunità montana langarola
Itinerari che uniscono attrattive paesaggistiche, artistiche e culinarie

La Langa, un mondo a quattro passi da casa tutto da scoprire

CUNEO — Visitare la Langa seguendo cinque itinerari scelti fra i più suggestivi e ricchi di memorie storiche, monumenti architettonici, golosità gastronomiche: è una proposta della Comunità montana Alta Langa per il turismo scolastico ma utile anche a chi vive in città e vuol godersi una giornata distensiva, respirare aria salubre e ammirare le testimonianze di una antica civiltà.

Il primo itinerario turistico propone torri e castelli della Langa sul percorso Cigliè-Roccacigliè-Murazzano-Marsaglia-Castellino Tanaro. Si potranno vedere i castelli della Langa monregalese, forse meno famosi di quelli della bassa Langa ma ugualmente importanti.

A Murazzano vi è un'area attrezzata per il pranzo al sacco; volendo si può essere ospiti in piazza Cerrina di Murazzano del ristorante convenzionato «Da Lele» che offre il menù turistico al modico prezzo di 6500 lire (tel.0173/791290). Il chilometraggio complessivo (andata e ritorno più l'escursione) è di 200 km. da Torino, 180 da Savona.

I castelli della Valle Bormida sono il suggerimento per il secondo itinerario. La valle Bormida è ricca di testimonianze del passato, e si possono ammirare paesi di antiche origini ed edifici architettonicamente rimarchevoli. Il percorso consigliato comincia da Saliceto, tocca Monesiglio, Prunetto, Bergolo per approdare a Cortemilia. L'area attrezzata per il pranzo al sacco è a Bergolo dove c'è anche il ristorante convenzionato «'L Bunet» (tel. 0173/87013) che offre il pranzo turistico a 6500 lire. Il chilometraggio complessivo è di 350 km. da Torino, 150 da Savona.

Il terzo itinerario proposto dalla Comunità montana Alta Langa è una visita agli allevamenti ovini dal cui latte si ricava l'ottimo formaggio a doc. Si parte da Bossolasco, si raggiungono San Benedetto Belbo e Bonvicino e si conclude il viaggio a Murazzano dove esiste la Cooperativa zootecnica Alta Langa. Per il pranzo al sacco si sosta a Bonvicino dove presso il ristorante «La Tana dell'Orso» (tel.0173/791341) si può gustare il pranzo con le specialità del posto a 6500 lire. Il viaggio complessivo è di 190 chilometri da Torino, 130 da Savona.

Più suggestiva la proposta del quarto itinerario: i sentieri di San Benedetto Belbo. Si arriva in paese in pullman o con la propria auto e si scarpina su strade campestri prive di pericoli ma ricche di stimoli. Sul tracciato sono infatti presenti aziende agricole con produzioni tipiche, monumenti, fontane, boschi. Il pranzo al sacco si può consumare in qualunque spiazzo erboso mentre il ristorante convenzionato è quello di Dario Fresia (tel.0173/791266) dove si mangia benissimo con sole 6500 lire. Distanza complessiva: 190 km. da Torino, 120 da Savona.

I sentieri di Gorzegno sono il tema del sesto e ultimo itinerario dell'Alta Langa. Particolarmente interessanti le rovine del castello medioevale e la chiesa parrocchiale del 1600. A Gorzegno esiste un'area attrezzata per il pranzo al sacco; «La Locanda dell'Angelo» è il ristorante convenzionato (tel.0173/86026) con menù turistico a 6500 lire. Le gite scolastiche possono essere autonome o guidate. In questo caso occorre rivolgersi all'Ufficio turistico della Comunità montana Alta Langa, a Bossolasco, tel.0173/793213, che assicura una guida turistica, le prenotazioni per le visite e per i ristoranti con un contributo alle spese di 25 mila lire per l'intera comitiva.

Anche i singoli escursionisti possono ottenere maggiori informazioni telefonando all'Ufficio turistico della Comunità montana dove si potrà anche ottenere il depliant dei sei itinerari le cui notizie storiche sono tratte dal volume «Invito alle Langhe» di Domi Gianoglio.

Gianni De Matteis

Altro dramma della follia in Sardegna stamane all'alba a 40 chilometri da Cagliari

CARABINIERE UCCIDE MOGLIE E FIGLIA E SI SPARA

Ha sparato con la pistola d'ordinanza e ha anche ferito un figlio

La tragedia a Villacidro poco lontano da Villasor, dove ieri un uomo ha ucciso la moglie e il figlio a coltellate

CAGLIARI — Dramma della follia in Sardegna. Un appuntato dei carabinieri in servizio a Villacidro, paese a poco più di 40 chilometri dal capoluogo, ha ucciso la moglie e una figlia, ha ferito un altro figlio e si è poi sparato.

Le vittime del dramma sono l'appuntato Giuseppe Atzori, di 51 anni, la moglie Agatina Farci, di 44, e la figlia Marina, di 17. Il ferito, che è ricoverato nell'ospedale di San Gavino e le cui condizioni non destano preoccupazione, è il figlio Franco, di 15 anni.

La tragedia è scoppiata poco prima delle 7.30. In preda evidentemente a un «raptus», Atzori ha ucciso con la propria pistola di ordinanza (una calibro 9 modello 92) la moglie, la figlia e ha sparato un colpo contro il figlio, ferendolo a un fianco. Ha poi rivolto la stessa arma contro la sua tempia e si è ucciso.

L'allarme è stato dato dai vicini che hanno avvisato la locale tenenza. I militari subito accorsi sul posto (una casa al centro del paese a breve distanza dalla caserma dei carabinieri) hanno soccorso il ragazzo, che era riuscito a sottrarsi alla furia omicida del padre, e hanno trovato i corpi delle donne in due stanze diverse e quello del graduato nel corridoio.

Successivamente sono giunti il sostituto procuratore della Repubblica, Ettore Angioni e il dottor Sandro Bucarelli, dell'Istituto di medicina legale dell'Università.

Nel corso di un sopralluogo, è stata trovata una lettera di un neurologo cagliaritano il quale diagnosticava per Atzori una lieve forma di depressione psichica.

La tragedia della follia di Villacidro giunge a 24 ore di distanza da un analogo episodio che ha scosso l'opinione pubblica sarda.

Poco prima delle 5 di ieri, infatti, a Villasor, paese a una quindicina di chilometri da Villacidro, un uomo, Giuseppe Lampis, di 41 anni, ha ucciso la moglie, Maria Eriu, di 34 anni, e il figlioletto, Pierluigi, di quattro.

L'omicida, che soffriva negli ultimi tempi di mania di persecuzione, ha prima colpito il bambino con tre coltellate e poi la donna, che era riuscita a raggiungere il cortile, con un'altra serie di coltellate.

Lampis, che poi si è consegnato ai carabinieri accorsi sul posto, ha in seguito tentato di uccidersi, lanciandosi a testa bassa contro il muro della caserma.

Condannati dal pretore di Voghera

MANIFESTI ABUSIVI PER LE ELEZIONI

VOGHERA — Sei partiti politici vogheresi sono stati ritenuti colpevoli di inosservanza alle disposizioni di legge sulla propaganda elettorale. Denunciati dai carabinieri per affissione di manifesti al di fuori degli spazi e degli appositi tabelloni predisposti dal Comune per le elezioni politiche e amministrative del giugno scorso, il pretore, Della Scirè, ha aperto un procedimento giudiziario nei confronti dei segretari delle rispettive sezioni, condannandoli con decreto penale a trenta giorni di arresto, tramutati in 950 mila lire di ammenda ciascuno che nessuno degl'imputati intende però pagare respingendo gli addebiti.

Tutti si sono opposti al decreto penale presentando richiesta di essere sottoposti a un regolare processo in modo da potersi difendere. I sei esponenti politici coinvolti nella vicenda sono: Rino Tacconi del pci e presidente dell'Azienda Servizi Municipalizzati; Paolo Affronti della dc; Giuliano Franzosi del psi; Giovambattista Soldini del psdi; Aldo Guddone del pli e Mario Gazzaniga del msi: tutti sostengono di essere del tutto estranei alle affissioni extra-legge. «Non sono le segreterie dei nostri partiti ad avere ordinato le affissioni abusive — dicono — Esse sono opera di attacchini venuti da fuori per conto di singoli gruppi o candidati».

Probabilmente, al processo la loro tesi difensiva riuscirà a prevalere e ad escludere le loro responsabilità. Tuttavia la sentenza del giudice ha suscitato vivaci reazioni in città e in particolare negli ambienti politici, soprattutto alla vigilia delle elezioni europee, in quanto si teme che il fenomeno delle affissioni abusive possa ripetersi e mettere nei guai un'altra volta i segretari politici.

Ernesto Gazzaniga

Con una vasta operazione compiuta dai carabinieri di Novara

SGOMINATA UNA BANDA CHE TAGLIEGGIAVA I COMMERCIANTI DI BORGOMANERO

NOVARA — I carabinieri della compagnia di Novara assieme a quelli di Arona hanno sgominato una banda che si dedicava alle estorsioni nel borgomanerese. L'operazione ha consentito alle forze dell'ordine di catturare due malviventi mentre stavano ritirando il denaro che avevano preteso da un commerciante dopo averlo minacciato di estorsioni.

I due arrestati sono i cugini Nicola, 29 anni e Vincenzo Leo, 38 anni, siciliani con residenza a Milano. Hanno fedine penali lunghissime. Oltre all'associazione a delinquere vi si trova il sequestro di persona, il tentato omicidio e poi rapine, ricettazioni, detenzione di armi e via dicendo. Non molto tempo fa, assieme ad un loro congiunto, che nell'occasione rimase ucciso, furono protagonisti a Milano di un conflitto a fuoco con i carabinieri.

La vittima dell'estorsione doveva essere un commerciante di polli di Cressa: P. Luigi Zinna, 39 anni. Da una settimana aveva cominciato a ricevere telefonate minatorie: la richiesta era di 100 milioni altrimenti gli sarebbero capitate cose terribili a lui e ai famigliari.

Luigi Zinna ha avvertito i carabinieri e quando alle 22 di mercoledì i suoi persecutori gli hanno spiegato le modalità di consegna del denaro, è scattata l'operazione delle forze dell'ordine coordinata dal comandante della compagnia di Novara che ha disposto, con un notevole spiegamento di forze, il controllo di tutta la zona, e ha guidato l'operazione da Momo in contatto radio con le sette squadre in azione.

Seguendo le istruzioni ricevute per telefono, P. Luigi Zinna col danaro dapprima si è recato davanti al cimitero di Cavaglietto dove ha trovato una busta con nuove istruzioni: doveva andare davanti al cimitero di Barengo. Altra busta e ulteriore indicazione: andare a cercare ancora una busta dentro la cabina telefonica di Cesto.

Qui, però, Zinna non ha trovato nulla e né se ne è tornato a casa. Appena in tempo per ricevere ancora una telefonata nella quale gli veniva detto di portare il denaro nel primo posto indicato, e cioè al cimitero di Cavaglietto. Il pacchetto doveva essere deposto sotto il traliccio dell'Enel che è davanti all'ingresso.

Via radio il comandante della compagnia ha dirottato sul posto le sue squadre che si sono nascoste fra i cespugli. Hanno così visto il commerciante depositare il denaro e, pochi minuti dopo, arrivare una macchina con due persone a bordo (i cugini Leo). Prima di avvicinarsi al pacchetto i malviventi si sono guardati attorno, poi, convinti di essere soli, sono scesi dall'auto e hanno preso il denaro. I carabinieri hanno arrestato Nicola e Vincenzo Leo per estorsione.

m. a.

Vincenzo Leo

Nicola Leo

Dopo il sismo dei giorni scorsi nel Centro-Sud

TERREMOTO ALTRE SCOSSE PAURA A ROMA E A NAPOLI

(Segue dalla 1ª pagina)

Il ministro Zamberletti, in relazione alla nuova scossa di terremoto ha disposto, d'intesa con i ministri dell'Interno e della Difesa, una rapida ricognizione dell'area, anche con l'impiego di mezzi aerei.

ISERNIA — La scossa è stata avvertita nettamente ad Isernia alle 12,42. Ci sono state scene di panico. La gente è scesa precipitosamente nelle strade.

NAPOLI — La nuova scossa di terremoto è stata avvertita a Napoli e dintorni dove ha provocato panico tra la popolazione. E' stata particolarmente intensa nelle zone alte della città: Vomero, Arenella, Camaldoli e Posillipo. Nei piani alti degli edifici, i lampadari hanno oscillato per una ventina di secondi. Nella zona Flegrea la scossa è stata preceduta da scricchiolii nelle abitazioni.

AVELLINO — La scossa è stata avvertita anche in Irpinia, in modo particolare nella zona bassa della provincia. Ad Ariano Irpino e negli altri centri della valle dell'Ufita, nonché nella zona del cratere il movimento tellurico è stato di minore intensità rispetto ad Avellino e non ha suscitato allarme.

L'AQUILA — La nuova scossa è stata avvertita in tutto l'Abruzzo e in particolare nelle zone già colpite lunedì scorso. A Pescasseroli sono rimasti lesionati alcuni altri edifici già precedentemente dissestati. Sono caduti anche alcuni solai ad Alfedena. A Lanciano (Chieti) il campanile della cattedrale ha subito ulteriori danni per cui i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per puntellarlo.

BARI — In Puglia la scossa è stata avvertita specialmente in provincia di Foggia ed a Bari. L'osservatorio «Nigri» di Foggia ha reso noto che, secondo i rilievi dei sismografi, l'epicentro sarebbe a circa 110 chilometri dal capoluogo dauno, in direzione Nord-Ovest. L'intensità del terremoto, a parere dei tecnici dell'osservatorio, è stata dell'ottavo grado della scala Mercalli all'epicentro. A Foggia l'intensità ha raggiunto il terzo grado ed è stata avvertita ai piani alti.

Nel Palermitano un ottuagenario punito per uno schiaffo al nipote

SPARA AL PADRE CON UNA CALIBRO 38 E LO ABBANDONA IN UNA CASA DIROCCATA

Il ferito è rimasto per nove ore senza soccorsi

PALERMO — Dramma della vecchiaia, della solitudine e dell'incomprensione familiare ad Altofonte, un grosso paese nella cintura di Palermo, dove Antonio Sorrentino, di 80 anni, è stato ferito con due pistolettate dal figlio, il muratore Andrea Sorrentino, fuggito subito dopo e ricercato dai carabinieri che l'hanno già denunciato per tentativo di parricidio.

«Non mi volevano più in casa», ha accusato l'ottuagenario, che è ricoverato in disperate condizioni all'ospedale, dove lotta contro la morte. I medici temono che la fibra provata del vecchio non regga anche perché, dopo essere stato colpito in una casa abbandonata nella periferia del paese, il ferito prima di essere soccorso è rimasto nove ore, perdendo abbondantemente sangue sgorgato dalle ferite, tutt'e due al collo, prodotte dai proiettili di una pistola calibro 38.

Negli ultimi anni Antonio Sorrentino è stato costretto a cambiare frequentemente casa, spostandosi quasi di continuo dagli alloggi delle due figlie in quello del figlio unico maschio. Erano frequenti le liti e le contestazioni che il vecchio rivolgeva ai figli: «Vi sono di peso, non mi volete bene», si lamentava con loro.

Poi era stato fatto il tentativo di una coabitazione tra Antonio Sorrentino e un fratello, anch'egli anziano, ma niente. Il tentativo non era andato bene neanche quella volta e il vecchietto era tornato a fare la spola da un alloggio all'altro dei figli, con un rapporto sempre meno tollerante che ha portato all'esasperazione i congiunti.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato un litigio tra il vecchio e uno dei nipoti, figlio di Andrea Sorrentino. Il ragazzo avrebbe dato un calcio al nonno, il quale avrebbe risposto con uno schiaffo, facendo saltare gli occhiali al ragazzo. «Per questo Andrea ha deciso di portarmi in quella casa e di spararmi», ha detto il vecchio.

Il luogo dell'agghiacciante ferimento è un'abitazione a due piani pericolante: due stanze sopra e due sotto, in una via poco battuta. Gli abitanti del vicinato hanno udito le detonazioni, ma hanno pensato allo scoppio di mortaretti e alcuni comunque debbono aver deciso di non «immischiarsi» senza neppure affacciarsi alla finestra perché in Sicilia, ma per la verità non soltanto in Sicilia, in casi come questo la gente preferisce non sentire, non vedere e non sapere.

L'allarme è stato dato, soltanto nove ore dopo, quando i vicini hanno sentito i lamenti strazianti del vecchio mezzo dissanguato e hanno avvertito i carabinieri. In casa di Andrea Sorrentino non c'era traccia del muratore; la moglie ha detto semplicemente: «Mio marito è al lavoro». C'era la pistola, regolarmente denunciata a suo tempo, mancante di tre colpi.

a. r.

«RE DEI VIDEOPOKER» SFUGGE ALLA CATTURA NON DENUNCIO' 10 MILIARDI

ROMA — «Il re del videopoker» Aldo De Benedettis, di 42 anni, e tre suoi principali collaboratori sono stati colpiti da un ordine di cattura della procura della Repubblica di Roma per frode fiscale. Gli altri tre raggiunti dal provvedimento del magistrato sono: Gian Mauro Leonetti di 25 anni, Marco Casentini di 22, ambedue generi di De Benedettis e Ruggero Falcioni di 44 anni.

Il «re» del videopoker e i suoi generi sono latitanti, il Falcioni invece è stato arrestato. Il loro giro di affari, secondo quanto risulta agli investigatori, si sarebbe aggirato su diverse decine di miliardi di lire.

La Guardia di Finanza, al termine delle indagini cominciate il 6 ottobre dello scorso anno (giorno in cui furono sequestrati, in numerosi pseudo-circoli ricreativi di Roma, facenti capo al De Benedettis, oltre 300 videopoker), aveva denunciato il quartetto per frode fiscale.

Sui libri contabili del De Benedettis mancava l'annotazione di ricavi per circa dieci miliardi nel solo 1983 e indicazioni sull'utilizzazione di fatture passive recanti nomi diversi da quelli veri, in modo che non si potesse giungere alla identificazione dell'effettivo destinatario.

Si tratta del secondo caso di arresto per «frode fiscale» eseguito nella capitale.

Secondo le indagini della Guardia di Finanza De Benedettis, con il concorso del Falcione e dei due generi, aveva organizzato un sofisticato sistema di frode che, mediante l'uso di fatture di acquisto intestate a prestanome, lo rendeva pressoché sconosciuto al fisco. Infatti, De Benedettis dal 1978 aveva pagato poco più di un milione di lire di tasse l'anno pur avendo redditi per decine di miliardi di lire ed un lussuoso e notevole patrimonio immobiliare.

Il De Benedettis, per evitare di pagare le tasse e di incorrere nel reato di gioco di azzardo nelle sanzioni delle leggi di pubblica sicurezza, per coloro che installano in locali pubblici videogiochi che consentono vincite, aveva fatto intestare le fatture di acquisto dei videopoker al Falcioni.

borsa

TORINO
Tendenza al ribasso

TORINO — Ancora una riunione dall'andamento dimesso questa del finale di ottava. Infatti, anche oggi il mercato ha denotato scarsa voglia di fare con prezzi generalmente riflessivi. Gli operatori non impostano alcuna nuova iniziativa e anzi il poco lavoro svolto avviene su basi ancora sacrificate.

E' ormai questo un movimento al ribasso che si protrae da molto tempo, accompagnato soprattutto da una carenza di affari che sta facendosi via via sempre più grave. Oggi i contrasti hanno predominato e flessioni si sono registrate soprattutto per gli assicurativi.

Analogo il comportamento degli industriali, dove si hanno flessioni anche se contenute per le Fiat (—0,30%) e per le Montedison (—0,95) e qualche lieve miglioramento per le Olivetti (+2,30 il titolo ordinario, +0,95 il titolo privilegiato). Stabili i bancari, nei finanziari prevalgono gli spostamenti negativi.

Fixing delle Fiat: 4174, delle Fiat priv. 3230. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1563, Snia risp. 1590, Sip 1871, Sip risp. 2010, Stet 1979, Stet risp. 2030.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1706,30-1706,80
Sterlina	2380,00-2383,00
Marco tedesco	615,80-616,30
Franco svizzero	746,80-747,40
Franco francese	200,30-200,80
Franco belga	30,20-30,25
Fiorino oland.	548,15-548,58
Scellino	87,85-87,85
Yen	7,445-7,450

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4182	Generali	36.030
Fiat priv.	3230	Montedison	208 50

MILANO
Ulteriori cedimenti

MILANO — Borsa ancora riflessiva. Salvo le Olivetti di cui oggi si tiene l'assemblea e pochi altri valori, tutta la quota è ulteriormente scivolata su livelli leggermente più calmi. E' uno stillicidio continuo che giorno per giorno porta la Borsa in una atmosfera generale di debolezza, di mancanza di iniziative e di attività ridottissima, ben lontana dal volume di scambi di un tempo.

Oggi il mercato azionario ha presentato lo stesso quadro dimesso dei giorni scorsi ravvivato da pochi interventi e appesantito d'altra parte da ulteriori flessioni specialmente delle Montedison che si sono contrapposte come abbiamo detto al rialzo delle Olivetti. Solo nel finale il mercato ha presentato una maggiore resistenza. I valori primari specialmente Fiat e altri titoli del settore si sono riportati su una quota intermedia. L'indice generale a sua volta da —0,4% iniziale è risalito sul finale a —0,1%.

Prezzi: Generali 36.000, doposborsa idem; Fiat 4174, 4165, 4180; Fiat priv. 3210, 3235; Montedison 208, 208,50; Viscosa 1559; Olivetti 4860, 4885; Olivetti priv. 4199; Toro 11.730; Ras 11.900, 12.050;

DOLLARO
Leggera flessione

ROMA — La giornata valutaria si apre in un clima più riflessivo con il dollaro a 1709-1709,50 lire, livello che rispecchia la flessione intervenuta sulla piazza di New York ieri sera per una serie di realizzi, stimolati anche dalla preoccupazione di manovre concertate da parte delle banche centrali per rintuzzare l'offensiva della divisa americana.

Ieri il dollaro aveva concluso in Italia a 1716,25 al fixing.

Sul marco il dollaro esordisce a Francoforte a 2,7735, leggermente in ribasso rispetto al 2,7795 della chiusura di New York

ORO
Resta fermo

LONDRA — Apertura su valori stazionari per l'oro in Europa dopo i guadagni realizzati ieri in serata e nella notte rispetto alla precedente chiusura: a Londra, il metallo viene dato attorno ai 373,35 dollari l'oncia, di un soffio sopra i 373,25 di New York ma con una ripresa più marcata sui 371,75 dollari l'oncia

CRISI Va peggio in Italia che in regione

I DISOCCUPATI IN PIEMONTE ASTI VA MEGLIO CUNEO PREOCCUPA

Una mappa dell'occupazione curata dalla Cisl. A Torino la situazione più grave; ma anche la Provincia Granda ha i suoi problemi

TORINO — Sei anni di crisi, disoccupazione giovanile come triste primato italiano. Qual è la situazione in Piemonte? I dati — presi nella loro dimensione globale — rivelano che il tasso di disoccupazione regionale è cresciuto in un anno solo di 1,2 punti. L'aumento è considerevole se lo si mette in relazione con quello nazionale, ma in valore assoluto il Piemonte manifesta ancora un tasso inferiore al dato nazionale. Vediamo qual è la situazione provincia per provincia, utilizzando i dati di un dossier curato dalla Cisl-Piemonte, in occasione della sua seconda assemblea organizzativa.

Torino. E' la provincia in cui più critica si presenta la situazione occupazionale: ben oltre il dato regionale si colloca infatti il suo tasso di disoccupazione registrato per l'83 (10,6 per cento), valore per altro sottostimato rispetto alla situazione reale, tenute conto che il 78 per cento della cassa integrazione è concentrato nell'area torinese. Sul totale degli iscritti peso considerevole continua ad avere la cosiddetta «manodopera generica»: sotto questa voce compare oltre un terzo degli iscritti stessi. Contrazione anche negli avviamenti al lavoro: 4 per cento in meno tra gli uomini, 2,9 in meno per le donne.

Alessandria. Particolare interessante della provincia. Gli operai generici sono per la maggior parte al lavoro. Gli iscritti al collocamento sotto la voce "manodopera generica" sono in progressiva diminuzione. La percentuale è esigua: il 3 per cento annuo. Calano gli occupati in agricoltura; nessuna segnalazione particolare dal settore commercio e servizi. Tra gli impiegati è più forte la percentuale di donne iscritte al collocamento, mentre quella dei maschi passa dall'8 al 5 per cento.

Asti. E' la provincia che ha il tasso di disoccupazione più basso. Anche il forte aumento nel numero degli iscritti al collocamento registrato nel 1982 pare aver subito un deciso rallentamento. L'offerta di manodopera generica assume un peso sempre più rilevante e rappresenta un terzo degli iscritti complessivi. Scarse le assunzioni, soprattutto fra gli uomini; globalmente, le cessazioni sono ancora circa doppie degli avviamenti al lavoro.

Cuneo. Sebbene il tasso di disoccupazionr per il 1983 sia ancora relativamente basso rispetto al valore regionale, particolarmente critica appare in questa provincia la situazione dell'offerta di lavoro. Gli iscritti al collocamento sono in continua crescita, con un incremento percentuale, riferito ai lavoratori immediatamente disponibili, che nell'ultimo anno ha sfiorato il 30 per cento del totale (ed il 48 per cento per i soli maschi). In questo quadro di crisi, il dato relativo alla sola manodopera generica disponibile ha percentuali di incremento ancora maggiori: basti pensare che in un anno gli uomini iscritti sotto questa voce al collocamento sono più che raddoppiati.

Novara. Seconda, dopo Torino, per tasso di disoccupazione. Indicativo è il deciso incremento degli iscritti al collocamento nell'ultimo anno, valutabili intorno al 20 per cento del totale. Quasi la metà rappresentano «manodopera generica». Un dato positivo: diminuiscono le cessazioni di attività, cresce parallelamente il numero di avviamenti maschili. L'agricoltura è in fase di contrazione.

Vercelli. E' la sola provincia a registrare una certa flessione del numero di occupati rispetto all'anno precedente. L'offerta di lavoro è in continua crescita, anche se nell'ultimo anno è diminuito il numero di iscritti al collocamento. Perde rilevanza il settore agricolo; industria e terziario non si discostano molto dalle osservazioni generali, anche se in questi settori vi è un sostanziale riequilibrio numerico fra cessazioni ed avviamenti.

BOLLO AUTO: PROROGATO DI UN ANNO PAGAMENTO SUI NUOVI MODULI

Solo nel marzo '85 sarà obbligatorio pagare la tassa tramite lo speciale libretto

ROMA — Sono stati prorogati dal 22 maggio prossimo al 1° marzo 1985 i termini per poter pagare ancora la tassa di possesso degli autoveicoli, oltreché con i nuovi moduli di conto corrente postali prestampati contenuti nei libretti fiscali, con i già noti moduli di C/C reperibili presso gli uffici postali.

Dopo il 1° marzo 1985 il pagamento della tassa potrà essere effettuato sempre negli uffici postali, ma unicamente con i moduli contenuti nel libretto oppure, per chi non avrà ancora ricevuto a casa, unicamente presso gli uffici esattoriali dell'Aci.

Fra non molto sui veicoli da immatricolare

BIANCHE CON CIFRE NERE LE NUOVE TARGHE AUTO

ROMA — Metalliche, di colore bianco autoriflettente e con cifre nere: così saranno le nuove targhe automobilistiche che fra non molto verranno applicate solo sulle auto di nuova immatricolazione.

Quelle attuali rimarranno comunque valide. Lo rende noto la motorizzazione civile a proposito del rilascio di un nuovo tipo di targhe per i corpi diplomatici e gli escursionisti esteri.

Queste speciali categorie di autoveicoli saranno infatti le prime ad avere le targhe con caratteristiche analoghe a quelle nazionali future: unica differenza è nel colore delle cifre e delle lettere (nere ed azzurre) per i corpi diplomatici.

Fra breve verrà pure rilasciata una carta di circolazione di nuovo tipo, più piccola ed emessa meccanograficamente, che conterrà solo pochi dati essenziali del proprietario e del veicolo.

Dovrà essere però cambiata ad ogni trasferimento di proprietà dell'auto o della moto.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	10-5	11-5
ALIMENTARI		
Alivar	4600	4600
Eridania	5900	5900
Florio	200 50	203
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20000	20100
C. Ass. Milano risp.	9600	9600
Comp. Latina ord.	580	580
Comp. Latina priv.	430	450
Generali	36030	36030
RAS	51700	52000
SAI ord.	12000	11800
SAI priv.	12500	12500
Toro Ass. ord.	11600	11800
Toro Ass. priv.	9050	9050
BANCARI		
B. Comm. Italiana	34000	34000
Banco di Roma	27500	27500
Credito Italiano	4200	4100
Interbanca priv.	19900	19900
Mediobanca	59300	59300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4000	4000
Burgo priv.	3150	3200
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	156
Pozzi Ginori risp.	156	158
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	373	373
Unicem ord.	15200	15000
Unicem risp.	11600	11800
CHIMICI		
Italgas	1040	1035
Mira Lanza	36200	36500
Montedison	[illegible]	210 60
Perematti	2010	2010
Pierrel ord.	1430	1450
Pierrel risp.	870	870
Saffa ord.	6000	6000
Saffa risp.	5920	5920
SAIAG	1165	1165
Snia B.P.D. ord.	1563	1562
Snia B.P.D. risp.	1590	1595
COMMERCIO		
Rinascente ord.	441	441
Rinascente priv.	338	338
Silos Genova	1090	1090
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1000	1000
Autostrade To-Mi	5720	[illegible]
Italcable	10320	10320
NAI	23	25
SIP ord.	1871	1865
SIP risp.	2010	2010
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	138	138
Borgosesia ord.	9200	9200
Borgosesia risp.	2500	2500
Centrale ord.	1755	1755
Centrale risp.	1110	1110
Centrale r. 1-7-83	1110	1110
CIR ord.	5540	[illegible]
CIR risp.	5500	5500
Fidis	3830	[illegible]

TITOLI	10-5	11-5
Finsider	37	37
Fiscambi	3100	3100
Gim ord.	3840	3770
Gim risp.	2350	2380
IFI priv.	5095	5250
IFIL ord.	5750	5840
IFIL risp.	4300	4350
Invest	3300	3300
Mittel	1150	1150
Pirelli & C.	2970	2970
Pirelli S.p.A.	1500	1505
Pirelli S.p.A. risp.	1505	1510
SAROM	1670	1670
Schiapparelli	314	311
SME	540	540
SMI	2130	2210
SMI risp.	1755	1755
STET ord.	1979	1977
STET risp.	2030	2018
IMMOBILIARI		
Attività imm.	2610	2610
B.I.I. ord.	675	675
B.I.I. ord. 1-7-83	675	675
B.I.I. risp.	655	660
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	140	140
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	783	830
I.P.I.	1645	1630
ISVIM	17500	17500
Risanam. Napoli ord.	7050	7050
Risanam. Napoli risp.	6000	5900
SIFA	3270	3270
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1780	1780
Fiat ord.	4182	4186
Fiat priv.	3230	3240
Gilardini	9260	9240
Magneti Marelli ord.	1100	1100
Magneti Marelli risp.	1120	1120
Olivetti ord.	4880	4770
Olivetti priv.	4220	4180
Olivetti risp.	4750	4700
Olivetti r. 1-7-82 n. o.	4050	4050
Sasib priv.	3583	3580
Westinghouse	22300	22300
METALLURGICI		
Dalmine	408	410
Fornara	165	165
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2920	2870
Fisac ord.	5730	5730
Fisac risp.	6110	6110
DIVERSI		
Acque Potabili	4080	4020
Ciga Hotels	3700	3700
Pacchetti	88 50	88 50
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	265	265
Centrale 13% 81/88	100	100
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	170	170
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	161	161
Olivetti 13% 81/91	118	118
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	10-5	11-5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108 50	104 88
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110	109 85
C. Cr. Tes. 1-2-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	99 30	99 80
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 30	100 40
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 40	100 45
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 45
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 80	100 90
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 40	101 55
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 15	101
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 65	100 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 50	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 40	100 60
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 55	100 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 15	100 15
B.T.N. 12% 1-10-87	94 70	94 70
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 65	98 65
B.T.P. 18% 1-1-85	101 55	101 40
B.T.P. 17% 1-6-85	101 55	101 55
B.T.P. 17% 1-7-85	101 70	101 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145	145
Enel 6 indicizzate	100	100 10
Enel 81/88 indicizzate	100 90	100 90
Enel 82/89 indicizzate	105 50	105 50
Enel 82/89 II indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 III indicizzate	104 55	[illegible]

TITOLI	10-5	11-5
Enel 82/89 IV indicizzate	105 35	105 35
Enel 83/90 I indicizzate	105 30	105 40
Enel 83/90 II indicizzate	102 40	102 40
Enel 83/90 III indicizzate	102 45	102 20
Autostrade 5% 68/88 I	83 20	83 20
Autostrade 6% 67/87	85 05	85 05
Autostrade 7% 72/89	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 5%	72 20	72 20
C.C. OO. PP. 5,5%	73 10	73 10
C.C. OO. PP. 6%	66	66
C.C. OO. PP. 7%	82 30	82 30
C.C. Int. Sl. 6% 66 I	88 10	88 10
C.C. Int. Sl. 6% 67 II	87	87
C.C. Int. Sl. 6% 68 III	83 60	83 60
C.C. Int. Sl. 7% 70 I	77 80	77 80
C.C. Int. Sl. 7% 71 II	77 60	77 60
C.C. Aut. 7% 70 I	65 05	65 05
C.C. Aut. 7% 72 II	63	63
FF.SS. 6% 66 I	89 60	89 60
FF.SS. 6% 67	88 40	88 40
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	80 20	80 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102 30	102 30
ICIPU vent 6%	83 60	83 60
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 60/65 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	105 50	105 50
IMI 81/88 II indicizzate	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	101 40	101 40
Olivetti 82/87 indicizzate	102 50	102 65
Pirelli 82/89 indicizzate	102 35	102 70
Fiat 81/88 indicizzate	102 40	102 15
Città Torino 6% 82/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	81 20	80 75
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	69 10	68 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 5% ex 5%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6%	58 40	57 30
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 19' indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	101 80	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	48	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	80	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/5	10/5
ALIMENTARI		
Alivar	4770	4770
Bonifiche Ferr.	23000	23000
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	5770	5900
Ind. Buitoni ord.	2200	2270
Buitoni risp.	1912	1910
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5250	5020
Perugina ord.	1840	1850
Perugina risp.	1802	1624
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35875	35660
Ausonia Ass.	1153	1152
C. Ass. Mi ord.	19800	20020
C. Ass. Mi risp.	9600	9550
C. Latina ord.	585	568
C. Latina priv.	427	430
FIRS ord.	1261	1260
FIRS risp.	685	685
Generali	36000	35960
Italia Assicurazioni	10470	10500
L'Abeille	33700	33200
La Fondiaria	41030	41300
RAS	51900	51700
RAS C. P.	51610	51850
SAI ord.	11900	11880
SAI priv.	12500	12650
Toro Ass. ord.	11730	11800
Toro Ass. priv.	9000	9030
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4795	4511
B. Comm. Ital.	34000	34000
Banco Roma	27395	27550
Banco Lariano	5010	5051
Cred. Italiano	4210	4106

Titoli	11/5	10/5
Cred. Varesino	4880	4760
Interbanca priv.	19890	19890
Interbanca 1-7-83	19500	19500
Mediobanca	59400	59350
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3980	3960
Burgo priv.	3130	3190
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2550	2880
Ed. Espresso	5215	5450
Mondadori ord.	5760	5765
Mondadori priv.	1995	1975
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1712	1730
Pozzi-Ginori ord.	148	152
Pozzi-Ginori risp.	141	142
Eternit ord.	383	382
Eternit pref.	370	370
Italcementi ord.	47600	48250
Italcementi risp.	41300	42000
Unicem ord.	15200	15100
Unicem risp.	11650	11800
CHIMICI - IDROCARBURI		
Boero	5150	5150
Caffaro ord.	597 75	597
Caffaro risp.	605	605
Farmit. Erba	9125	9050
Italgas	1040	1036
Lepetit ord.	23900	24250
Lepetit priv.	23600	24000
Mira Lanza	35150	35600
Montedison	208	212 25
Perlier	6910	6910
Pierrel ord.	1431	1435
Pierrel risp.	865	861

Titoli	11/5	10/5
Rol	1520	1530
Saffa ord.	5950	5990
Saffa risp.	5930	5920
Siossigeno	15200	15250
Snia B.P.D. ord.	1559	1570
Snia B.P.D. risp.	1584	1604
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	442	438
La Rinascente priv.	335 50	337
Silos	1075	1065
Standa ord.	5535	5565
Standa risp.	5680	5730
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1008	1001
Ausiliare	7550	7570
Autostrade To-Mi	5740	5671
Italcable	10305	10220
NAI	22 50	23 50
Nord Milano	5100	5100
SIP ord.	1866	1870
SIP risp.	2010	2010
Tripcovich	5140	5150
Selm	2550	2580
Tecnomasio	384	390
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1570	1570
Agricola Fin. ord.	13280	13280
Agricola Fin. risp.	12900	12500
Bastogi IRBS	135 75	137
Bonif. Siele	28000	28200
Borgosesia ord.	9310	9310
Borgosesia risp.	2450	2610
Brioschi	1001	996
Buton	2401	2400

Titoli	11/5	10/5
La Centrale ord.	1731	1763
La Centrale risp.	1080	1111
La Centrale r. 1-7-82	1125	1125
CIR ord.	5520	5585
CIR risp.	5500	5510
Euromobiliare	4275	4250
Fidis	3840	3845
Fin. Breda	3980	3955
Finmare	32 75	29
Finrex	1195	1200
Finsider	3775	37 75
Fiscambi	3100	3100
Gemina ord.	484	480
Gemina risp.	485	492
GIM ord.	3840	3800
GIM risp.	2381	2390
IFI priv.	5115	5200
IFIL ord.	5780	5840
IFIL risp.	4290	4345
Invest	3275	3291
Italmobiliare	46150	48000
Mittel	1105	1111
Partec. Finanz.	1270	1298
Pirelli & C.	2965	2970
Pirelli SpA ord.	1480	1503
Pirelli SpA risp.	1480	1495
Rejna ord.	15650	16000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3980	4000
Sarom	1636	1648
Schiapparelli	313	319
SME	533	532
SMI ord.	2129	2150
SMI risp.	1755	1750
Stet ord.	1970	1975
Stet risp.	2030	2011

Titoli	11/5	10/5
Terme Acqui	1080	1020
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6415	6415
Attività Immobiliari	2520	2595
B.I.I. ord.	67 5	675
B.I.I. ord. 1-7-83	680	678
B.I.I. risp.	682	660
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1715	1725
Cond. Acqua Roma	136 50	135 25
De Angeli Frua	1835	1845
Gen. Imm. Sogene	790	826
Iniziative Edilizie	26300	26500
Invim	17000	17000
La Milano Centrale o.	5180	5220
La Milano Centrale r.	5320	5320
Risanamento ord.	7050	7060
Risanamento risp.	5910	5910
Sifa	3280	3282
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4174	4205
Fiat priv.	3210	3260
Gilardini	9279	9280
Franco Tosi	16480	16405
Magneti M. ord.	1100	1101
Magneti M. risp.	1140	1141
Olivetti ord.	4860	4775
Olivetti priv.	4199	4165
Olivetti risp.	4754	4690
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4045	4040
Sasib ord.	3800	3800
Sasib priv.	3585	3580
Westinghouse	22300	22280
Worthington	2336	2350

Titoli	11/5	10/5
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	231 50	240
Cantier. Metall. Ital.	3650	3650
Dalmine	405	405
Falck ord.	1885	1900
Falck risp.	1870	1980
Issa-Viola	844	845
La Magona	4550	4550
Pertusola	529	531
Trafilerie	3150	3153
TESSILI		
Cant. e Zinelli	40	42
Cantoni	2920	2875
Cucirini	1600	1575
Cascami 1872	3510	3510
Eliolona	1080	1080
FISAC ord.	5800	5800
FISAC risp.	6050	6100
Linif. e Can. o.	1849	1845
Linif. e Can. r.	932	929
Marzotto ord.	1530	1530
Marzotto risp.	1851	1851
Olcese Veneziano	40 50	40 25
Rotondi	12900	12600
Unione Manif.	17560	17500
Zucchi	3315	3315
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1800	1811
Acq. De Ferrari risp.	1600	1620
Acque Potabili	4000	4101
Catast. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3700	3710
Jolly Hotel	4710	4710
Pacchetti	88	88
Tranno	15750	15690

CONGRESSO PSI *In una coreografia ricca di colori*

CRAXI TROVA UNA SORPRESA «L'AUTOGRAFO DI GARIBALDI»

Scoperto da un antiquario veronese è stato regalato dai congressisti al segretario. Lo slogan socialista: «Una società giusta, una democrazia governante»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La sorpresa più grande di questo quarantatreesimo Congresso socialista, gli organizzatori l'hanno riservata allo stesso Craxi. Nel piccolo ufficio destinato al segretario, al piano superiore del padiglione che ospita il Congresso, è stato appeso un ritratto di Giuseppe Garibaldi, con dedica autografa dell'eroe dei due mondi. L'architetto Panzeca, che cura ormai tradizionalmente le coreografie dei congressi socialisti, ha scovato questa rarità da un antiquario veronese e non se l'è lasciata sfuggire, ben sapendo che Craxi è un noto collezionista di cimeli garibaldini. Al termine del Congresso, il segretario potrà staccare il prezioso ritratto di Garibaldi e portarselo a casa, quale ricordo del suo trionfo e della città che l'ha ospitato.

Ai 920 delegati con diritto di voto, ai 600 giornalisti, agli ospiti e agli invitati giunti da ogni parte del mondo (in tutto, circa cinquemila persone), l'architetto Panzeca offre invece la sorpresa di una scenografia spettacolare, all'insegna dell'immaginario. Un lato del padiglione, infatti, è ricoperto di specchi, e chi segue il Congresso socialista dal televisore ha l'impressione che l'oratore sulla tribuna sia al centro di un'arena, letteralmente circondato da una folla immensa. Questo effetto ottico, spiega il fantasioso coreografo, ha un preciso significato politico: *«Risponde ad una concezione politica del momento congressuale, allorché l'oratore è al centro del Congresso non solo fisicamente, ma soprattutto come portatore di idee e di proposte politiche»*.

Proiezioni «politicoreografiche» a parte, l'enorme capannone centrale della Fiera di Verona è un turbinio di colori, e a dominare non è il rosso, come vorrebbe la tradizione socialista, bensì il giallo, *«perché è più luminoso»* spiega ancora Panzeca, *«e in questo ambiente c'è poca luce»*. Il centro della sala, dove siedono i delegati, è diviso in tre spicchi nei colori bianco, rosso e verde come il vessillo nazionale; il palco della presidenza (a ridosso dell'enorme specchiera) è rosso; e il colore di coordinamento è il giallo. Gialla è la *moquette*, gialli sono gli accessori, gialle le spalliere delle panche, e gialli persino i posaceneri.

Lo slogan congressuale, *«Una società giusta, una democrazia governante»*, è in caratteri luminosi, come nei video-bar all'ultima moda. E dal soffitto pendono centinaia di bandiere (per l'esattezza duecento) dei Paesi europei: tanto perché nessuno dimentichi la prossima consultazione elettorale per il parlamento di Strasburgo. L'effetto complessivo è molto spettacolare e colorato. Un po' discutibile forse, ma decisamente rampante. **g. p.**

SCALA MOBILE *Approvazione sempre più difficile*

PER IL DECRETO-BIS OPPOSIZIONI SCATENATE 2547 EMENDAMENTI

ROMA — Sono ben 2547 gli emendamenti che le opposizioni hanno presentato al decreto bis per il contenimento dell'inflazione: la ricognizione complessiva delle proposte di modifica che l'assemblea di Montecitorio ha già iniziato a discutere e che continuerà ad esaminare nella prossima settimana è stata compiuta ieri dal capigruppo della Camera alla presenza del ministro per i Rapporti con il Parlamento Mammì.

E' stato lo stesso Mammì ad illustrare in cifre ai giornalisti gli emendamenti presentati: 41 sono stati preparati dal pci; 119 dal pdup; 85 dalla sinistra indipendente; ben 2262 da democrazia proletaria; infine, il movimento sociale ha presentato 40 emendamenti. Questo significa che anche l'approvazione del decreto bis diventa problematica.

La questione delle proposte di modifica sarà affrontata specificamente in una riunione del comitato dei nove — che affianca i lavori dell'assemblea — in programma per martedì 15 maggio. Sarà in quella sede che si vedrà se potranno essere concordate soluzioni relativamente al proseguimento del dibattito e sempre da questa riunione potrebbe scaturire la proposta di un rapido ritorno nelle commissioni del decreto bis.

Quella di un ritorno nelle commissioni Bilancio, Industria e Lavoro del decreto è infatti un'ipotesi di cui si parla già da qualche giorno proprio nella prospettiva dell'identificazione dello strumento più idoneo per risolvere la questione dei numerosi emendamenti presentati.

Nel frattempo, i lavori dell'aula proseguono: terminano oggi e riprenderanno lunedì 14 maggio alle ore 15, sempre per la discussione degli articoli e l'illustrazione degli emendamenti al decreto.

Martedì 15 maggio alle ore 9, ancora discussione su articoli ed emendamenti; alle 18, replica del relatore e del governo. Fin qui il calendario dei lavori.

Dal cànto suo, il presidente della commissione Bilancio Cirino Pomicino ha detto di ritenere che presto alla sua commissione giungerà una richiesta delle parti sociali affinché vengano chiarite alcune delle questioni sollevate dal decreto e rimaste in sospeso: scatto del quarto punto di maggio; recupero fiscale e parafiscale di fine anno, ecc.

«Se e quando tale richiesta giungerà alla commissione — ha proseguito — *valuteremo il da farsi. Quanto agli emendamenti, il problema al solito non è tecnico, ma politico.*

Anche la sinistra socialista allineata con le tesi del leader

I TRE GIORNI DI BETTINO

Il programma non prevede il saluto dei partiti

(Segue dalla 1ª pagina)

lermo a oggi, e a quello dei primi dieci mesi del suo governo, le quasi cento pagine della relazione affrontano tutti gli argomenti che caratterizzano l'attuale situazione politica, a cominciare dalla polemica sulla proposta di moratoria degli euromissili.

Craxi ha deciso di non eludere nemmeno la grana Longo-P2, e spiegherà perché ha respinto le dimissioni dei tre ministri socialdemocratici. Un capitolo molto lungo della sua relazione, infine, riguarda il processo di cambiamento che il psi deve affrontare, con le famose e annunciate autoriforme: l'elezione diretta dei segretari regionali e provinciali col sistema del ballottaggio, e l'assemblea nazionale, con un centinaio di esterni, che sostituirà il comitato centrale.

Tra domani e domenica, prima delle votazioni, si svolgerà il dibattito che impegnerà i 920 delegati in quattro sessioni: economia, problemi internazionali, rapporti tra cittadino e Stato (riforme istituzionali, giustizia e criminalità), problemi del partito. Forse per non togliere spazio al già breve dibattito interno, il vicesegretario Martelli ha annunziato di avere raggiunto un accordo con i segretari di partito della maggioranza, i quali non prenderanno la parola, contrariamente alla tradizione. E così al congresso socialista, difficilmente si registreranno polemiche con gli alleati.

Ma con i segretari dell'opposizione? Se Berlinguer vorrà parlare ai delegati socialisti? *«E' difficile non far parlare i segretari della maggioranza e far parlare invece quelli dell'opposizione* — risponde Martelli —, *ma vedremo di trovare una soluzione equa»*.

Per il resto, e se si eccettua l'incognita Formica, le acque saranno fin troppo tranquille, in questo congresso, per Craxi. Lo rivelano le parole di Valdo Spini, l'altro vicesegretario, esponente della minoranza di sinistra. *«Il fatto che le tesi congressuali siano unitarie* — commenta Spini — *rappresenta motivo di soddisfazione per chi si è trovato, dopo Palermo, alle prese col compito di ricucire una tela di rapporti interni al partito che si era fortemente lacerata e che oggi ritrova un comune terreno di dibattito e di azione politica»*.

Un congresso unitario, tiene però a precisare Spini, *«non significa, peraltro, rinuncia di nessuno a portare nel dibattito la propria tradizione politica e culturale*.

PER GLI STRANIERI ITALIA MENO CARA

ROMA — Tre pacchetti turistici al posto dei due attuali; aumento degli sconti sui buoni benzina; aumento dei buoni di pedaggio autostradale gratuiti: questi alcuni aspetti del disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri su «agevolazioni a favore dei turisti stranieri motorizzati», aspetti illustrati dal ministro Lelio Lagorio.

Queste agevolazioni, che entreranno in vigore il primo gennaio 1985, con un triennio di durata, garantiranno continuità agli analoghi provvedimenti già in vigore ed i cui effetti benefici si fanno sentire quest'anno in modo particolare.

«*Infatti* — ha dichiarato Lagorio — *il primo quadrimestre turistico ha fatto registrare aumenti del 15-20%, con punte più alte nel periodo pasquale. I fattori sono molti: una maggiore incidenza delle ferie scaglionate; l'innevamento che ha favorito la prosecuzione del turismo in montagna; i miglioramenti dell'economia»*.

«L'Italia — ha aggiunto il ministro — *sta guadagnando terreno all'estero quale Paese affidabile per un buon soggiorno. La carta da giocare per l'avvenire è quella di una dinamizzazione maggiore dei beni culturali»*.

Quanto al disegno di legge che interessa quel 75% di stranieri che giungono in aiuto nel nostro Paese, una delle principali novità è rappresentata dall'istituzione di un blocchetto «centro» (Lazio ed Abruzzi), accanto a quello Nord (sino alla Toscana) ed a quello Sud (che attualmente annovera il Centro).

Il «blocchetto Nord» contiene buoni benzina per un valore facciale di 180 mila lire.

LA MOGLIE DI TEARDO IN LIBERTA'

SAVONA — Mirella Schmidt, 43 anni, moglie dell'ex presidente della giunta regionale ligure Alberto Teardo, trasferita in carcere nei giorni scorsi con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, è stata posta ieri pomeriggio in libertà provvisoria su decisione del tribunale della libertà di Savona.

La donna era stata arrestata lo scorso 4 maggio per la seconda volta, dopo essere stata posta in libertà provvisoria dieci giorni dopo il primo arresto avvenuto nel giugno del 1983 insieme con il marito, presidente socialista della Regione, e altri otto inquisiti.

Venerdì scorso Mirella Schmidt era ritornata in carcere in seguito alla decisione della Cassazione che aveva respinto il primo provvedimento di concessione di libertà provvisoria.

L'INCHIESTA A SANREMO SULLA MAFIA

SANREMO — Sono proseguiti anche oggi alla procura della Repubblica di Sanremo gli interrogatori di alcune delle persone arrestate nell'inchiesta su una presunta organizzazione di stampo mafioso. Tutti coloro che sono stati fino ad ora ascoltati avrebbero accettato, secondo alcune indiscrezioni, di collaborare con gli inquirenti.

Uno degli arrestati, il ginecologo Raimondo Bordonaro, originario di Catania ma residente a Roma, è stato colto da un collasso nervoso.

Ieri mattina, mentre all'ultimo piano di Palazzo di giustizia proseguivano gli interrogatori, in tribunale si è aperto un procedimento per appropriazione indebita nei riguardi dell'avv. Ettore Ferraro, considerato l'uomo chiave dell'organizzazione. L'accusa parte da alcuni clienti del legale.

Con un normale detersivo la macchia che sparisce dal tuo bucato rischia di sporcare la natura.

Le Chat Lavatrice ti regala un bucato pulito e morbido senza sporcare la natura.

Le Chat Lavatrice: finalmente un detersivo che rispetta la natura. Infatti è al 100% privo di fosfati, tra i principali responsabili dell'inquinamento delle acque. Le Chat Lavatrice è un detersivo che sa fare bene il suo dovere. Infatti è adatto a qualsiasi tipo di tessuto, agisce a 30, 60 e 90°, non aggredisce le fibre ma lascia il bucato naturalmente morbido e bianco. È anche indicato per gli indumenti delicati dei bambini piccoli. Prova Le Chat Lavatrice: avrai un bucato pulito e morbido e la natura non soffrirà.

Distributore esclusivo per l'Italia: RAZZO S.p.A.
Via Modena, 21 - 40019 S. AGATA BOLOGNESE (BO)
Tel. 051/956199
Deposito di zona: Giovanni Mattoni
Via Mollieres, 20 - TORINO - Tel. 011/726107

Le Chat Lavatrice.
Il primo detersivo non inquinante.

NADLER & LARIMER

L'istruttoria si è conclusa

CINQUANTA PAGINE DEDICATE A TORTORA

NAPOLI — I sostituti procuratori Di Persia e Di Pietro hanno portato a termine la maxi-inchiesta sulla camorra di Cutolo. Si tratta di una requisitoria di circa mille pagine, 50 delle quali con le accuse formulate nei confronti di Enzo Tortora.

Dalle prime indiscrezioni si è appreso che le pagine dattiloscritte comprendono molte annotazioni a margine, aggiunte a penna: c'è tutta la storia della camorra organizzata con la parte avuta da ciascuno dei 739 imputati. Da stamattina sono al lavoro i dattilografi per ricopiare tutto *in bella*. Tutto è coperto dal segreto istruttorio e si è potuto apprendere soltanto come sia stata suddivisa la materia, ossia, in sostanza, come sono distribuiti i «capitoli»: nascita e consolidamento della Nuova Camorra organizzata, le prime mosse di Cutolo, ricercato per omicidio, in Calabria, i rapporti con la *'ndrangheta* di Reggio, già potente e organizzata.

Per quanto si riferisce a Tortora in sostanza non è trapelato nulla. Si può prevedere che i magistrati chiederanno per Tortora, Califano, D'Amico il mandato di cattura per traffico di sostanze stupefacenti, reato contestato al presentatore già nel corso dell'istruttoria. Fra martedì e mercoledì la requisitoria verrà depositata e si tratterà di un fascicolo «pesante» anche materialmente; infatti alla stesura della requisitoria si aggiungono ben 10.000 pagine di atti contenenti i verbali con tutte le accuse lanciate a Tortora da vari *pentiti*, i verbali dei confronti fra Tortora e i due esponenti della banda di Francis Turatello, ossia quel Villa e quel Melluso per incontrare i quali Tortora venne portato da Milano a Napoli. Inoltre vi è il materiale, piuttosto ingente, sequestrato nelle abitazioni dei camorristi.

Le 11.000 pagine verranno messe a disposizione della difesa: quaranta voluminosi fascicoli per consultare i quali occorrerà un lungo tempo. I giudici istruttori De Lucia, Fontana e Spirito potrebbero pronunciarsi per il proscioglimento o per il rinvio a giudizio di tutti o di alcuni degli imputati non prima di un mese, quando avranno letto questa mole di incartamenti.

L'opinione più corrente al Palazzo di Giustizia, visto l'andamento dell'istruttoria, è

Enzo Tortora, a casa sua

che Tortora verrà rinviato a giudizio. Ciò potrebbe verificarsi prima della data per le elezioni al Parlamento europeo, dove Tortora è candidato per i radicali, quindi si tratterebbe di un «candidato in attesa di giudizio». Se invece il lavoro del magistrato dovesse proseguire oltre la data delle elezioni e nel caso che Tortora fosse eletto deputato, la magistratura dovrebbe stralciare dagli atti la parte che lo riguarda e chiedere al Parlamento di Strasburgo l'autorizzazione a procedere.

Intanto il presentatore non perde tempo. Per spiegare i motivi che l'hanno condotto ad accettare la candidatura nelle file radicali, tiene quotidianamente una trasmissione alla radio del pr. *«L'uomo non può dormire quando è colpito nel profondo* — ha detto questa mattina Tortora —. *I radicali hanno fatto bene ad offrirmi questa opportunità»*. E a coloro che hanno espresso perplessità sulla sua candidatura: *«Sono persone che non hanno capito perché la scudisciata non è arrivata sulla loro pelle. Sono lontani miliardi di anni luce dalla realtà del Paese...Non si cura solo con i sibalini questa immane tragedia del diritto calpestato»*.

Tortora ha anche polemizzato con il senatore Leo Valiani che nei giorni scorsi aveva criticato la sua candidatura con i radicali.

Dopo la sentenza sulle azioni in Nicaragua

GLI USA RISPETTERANNO LA CORTE DELL'AJA

Ma Washington contesta ancora la sua giurisdizione

WASHINGTON — «Gli Stati Uniti rispettano il tribunale e la sua decisione e intendono agire in conformità», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, in merito alla decisione del tribunale internazionale dell'Aja che impone agli Stati Uniti di astenersi immediatamente da ogni azione militare contro il Nicaragua. Hughes ha messo in rilievo che il testo completo della sentenza non è ancora stato ricevuto a Washington. «La Corte non ha preso una decisione concernente la giurisdizione. Ci rammarichiamo che la Corte non abbia aderito alla richiesta degli Stati Uniti di cessare il dibattimento in questa fase. Ma non vi è stata alcuna decisione in merito né giudizio su quanto sostiene il Nicaragua, che gli Stati Uniti abbiano commesso azioni illegali», ha sostenuto il funzionario statunitense.

«Rispettiamo le misure enumerate nella decisione, avremo necessità di esaminarle con attenzione. Ma notiamo che la decisione si riferisce al diritto di tutti gli Stati di essere liberi dalle minacce o dall'uso illegittimo delle forze».

«Gli Stati Uniti — ha concluso — continuano a ritenere che la migliore prospettiva per risolvere i problemi politici, sociali ed economici che piagano il Centro America, compreso il Nicaragua, risiede in seri negoziati attraverso il processo di Contadora.

«La Corte dell'Aja», ha sottolineato Hughes, «chiede sia agli Stati Uniti che al Nicaragua di astenersi da azioni che potrebbero estendere o aggravare la diatriba. Sono principi basati sulla carta dell'Onu, che noi sottoscriviamo. La nostra reazione iniziale voleva dire che nessuna delle misure indicate dal tribunale è incoerente con la politica degli Usa o con le nostre attività rispetto al Nicaragua».

L'ambasciatore del Nicaragua in Olanda, Carlos Arguello, ha commentato la sentenza dicendo: ora gli Stati Uniti hanno due possibilità: obbedire alla legge internazionale o diventare un governo fuori-legge».

A Managua, il ministro degli Esteri del Nicaragua, Miguel D'Escoto, ha detto che il rifiuto di Washington di riconoscere la Corte «è la prova di quanto la politica Usa stia mandando in bancarotta la capitale morale di quel Paese». Il 6 aprile l'amministrazione Reagan aveva annunciato che non avrebbe accettato la giurisdizione del tribunale internazionale dell'Aja sul Centro America perché «non voleva vedere la corte strumentalizzata per il proseguimento di una campagna di propaganda».

Il *leader* nicaraguense Daniel Ortega, intanto, ha criticato aspramente, definendo una «calunnia assurda», il discorso del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, sull'America Centrale, e ha affermato che il suo Paese è pronto a collaborare a una soluzione di pace nella regione nell'ambito delle iniziative del gruppo di Contadora. In un discorso teletrasmesso mercoledì sera, Reagan aveva accusato il Nicaragua di diffondere, per conto di Unione Sovietica e Cuba, il comunismo in Centro America.

Ortega, coordinatore della giunta sandinista, ha detto ieri che il discorso di Reagan «ha soltanto ripetuto una calunnia infondata e assurda che travisa dolosamente il nostro progresso rivoluzionario e la nostra politica internazionale».

Il *leader* sandinista ha aggiunto che il presidente americano si sta sforzando disperatamente di far approvare dal Congresso l'aumento dei fondi al governo del Salvador e ai ribelli, appoggiati dalla Cia, che combattono il governo nicaraguense. Egli ha affermato altresì che Reagan ha fatto appello al Congresso e al popolo americano per una continuazione dell'«ingerenza nel Salvador e del finanziamento dei mercenari della Cia (...) in America Centrale».

Ortega ha dichiarato infine che il Nicaragua «è pronto a firmare patti di non aggressione con tutti i Paesi della regione nella cornice del processo del gruppo di Contadora».

LA CEE BLOCCA LA VENDITA DEI FARMACI AL BUTAZONE?

Questi antireumatici sono sospetti di numerosi decessi

BRUXELLES — Il Beuc, l'ufficio europeo delle unioni dei consumatori, ha chiesto alla commissione Cee di bloccare la vendita in tutti i Paesi della comunità degli antireumatici a base di fenilbutazone e ossifenbutazone, e ha raccomandato ai medici di non prescriverli. L'iniziativa fa seguito a stretti controlli già in atto in parecchi paesi sull'uso di questi farmaci, ritenuti responsabili di migliaia di decessi.

I principali nomi coi quali sono commercializzati questi composti sono i seguenti: Butazolidin, Butacote, Butapirazol, Rheumapyrine, Trabit, Tenderil, Tandacote, Taldalgesic. Essi sono prodotti dalla Ciba-Geigy e dalla Mepha (Svizzera) e dalla Ciech Polfa (Polacca).

Si tratta di medicinali di largo consumo, prescritti, soprattutto, a persone anziane che sono le più soggette alle patologie reumatiche. L'allarmante annuncio fa seguito ad altre recenti notizie su prodotti medicinali.

Rimane, così, aperto il dibattito sulla pericolosità dei farmaci, sul dubbio che la sperimentazione sugli animali sia veramente efficace (un prodotto, infatti, non viene messo in commercio se prima non è stato provato su cavie da laboratorio) e sulla eccessiva leggerezza con cui vengono fatte le prescrizioni. Sarà ora la Commissione Cee a decidere.

Salvador, le contestazioni sul voto

IL PRIMO E' DUARTE

Il Dipartimento di Stato dubita di D'Aubuisson

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha cercato ieri di ridimensionare le contestazioni mosse dal candidato di estrema destra, Roberto d'Aubuisson ai risultati ufficiosi proclamati dal rivale democristiano Napoleon Duarte nelle presidenziali.

Dopo aver ricordato i conteggi ufficiosi del partito democristiano che danno Duarte vincitore per 54 contro 46 per cento, il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hugues, ha commentato che «vi è un po' di confusione su quanto esattamente detto» da D'Aubuisson.

«A quanto abbiamo capito, comunque, il partito Arena non sta affermando in questo momento di aver vinto complessivamente le elezioni», ha aggiunto. «Sostiene piuttosto che i conteggi ufficiosi dei democristiani sono gonfiati e ingannevoli, e che l'Arena ha vinto una maggioranza dei voti in dieci delle 14 circoscrizioni elettorali del Paese».

D'Aubuisson durante una conferenza-stampa convocata alla presenza di decine di suoi sostenitori ha affermato che nel voto di ballottaggio di domenica ha ottenuto il 52 per cento delle preferenze contro il 48 per cento che è andato al suo avversario.

In precedenza lo stesso Napoleon Duarte aveva affermato di essersi aggiudicato il ballottaggio presidenziale con il 55 per cento dei consensi; sia i risultati annunciati dai democristiani sia quelli resi noti da D'Aubuisson fanno riferimento a rilevazioni condotte dagli attivisti della dc.

PAPA WOJTYLA IN THAILANDIA

BANGOK — Papa Wojtyla, da ieri in Thailandia, posa con la famiglia reale thailandese nel palazzo di Chakri. Il papa ha visitato i profughi di Phanat Nikhom, dove si trovano 3500 profughi di Cambogia, Vietnam e Laos. «Il mio cuore è con voi, cercate di mantenere la vostra libertà».

Brasile, virus sconosciuto 134 morti in 15 giorni

RIO DE JANEIRO — Almeno 134 bambini da uno a cinque anni sono morti negli ultimi 15 giorni a Feira de Santana, nello Stato di Bahia (Brasile nord-orientale), vittime di un virus sconosciuto che causa la disidratazione. Lo ha affermato a Rio de Janeiro la catena televisiva brasiliana «O Globo» precisando che le autorità sanitarie dello Stato di Bahia hanno aperto un'inchiesta sulle cause dell'epidemia che ha provocato un clima di paura tra i 190.000 abitanti di Feira de Santana, centro situato a 108 chilometri da Salvador, capitale dello Stato.

I ribelli afghani sconfitti nel Panjshir

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha dato ieri per la prima volta notizia della sconfitta dei guerriglieri afghani nella valle del Panjshir, ma ha attribuito l'operazione alle sole forze governative di Kabul senza menzionare la partecipazione dell'Urss agli scontri.

Secondo quanto ha riferito la «Tass», citando come propria fonte il giornale afghano *Haqiqat-e-Enqilabe Saur*, la valle del Panjshir è stata «rapidamente e fermamente» conquistata dalle forze governative, e le bande di guerriglieri islamici guidate da Ahmed Shah Masud sono state «liquidate». Nessun accenno è stato fatto al destino dello stesso Masud, che secondo fonti occidentali sarebbe stato catturato dalle truppe sovietiche.

LA SIRIA TEME UN ATTACCO DA ISRAELE MISSILI PRONTI

Lo ha detto il presidente Assad a Ceausescu

BEIRUT — «Tutto dimostra che Israele prepara una nuova aggressione militare contro la Siria», ha dichiarato ieri il presidente siriano Hafez Assad, in un banchetto organizzato in onore del suo ospite romeno il presidente Nicolae Ceausescu, giunto ieri a Damasco. «In collaborazione con gli Stati Uniti, Israele ha operato per far fallire ogni sforzo serio e sincero per realizzare la pace nel Medio Oriente», ha aggiunto Assad.

«Le minacce dell'imperialismo e di Israele che dobbiamo affrontare in Siria — ha proseguito il presidente siriano — ci costringono a consacrare alla difesa una parte importante delle nostre risorse, che altrimenti consacreremmo allo sviluppo del paese e ad alzare il livello di vita dei nostri cittadini».

Per raggiungere una vera pace nella regione, ha poi detto Assad, devono finire l'aggressione, l'occupazione, le minacce e devono essere rispettati i diritti dei popoli. Il presidente siriano ha infine condannato inoltre l'occupazione israeliana dei territori arabi, l'annessione del Golan, l'invasione del Libano e l'occupazione di una parte del suo territorio.

Assad ha poi richiesto l'organizzazione di una conferenza internazionale per la pace in Medio Oriente.

Diplomatici occidentali ritengono che i missili dislocati lungo la costa siriana provengano da 28 batterie Sam-2, Sam-3 e Sam-6. Una batteria di missili Sam-5 è situata a Dumeir, a Est di Damasco, e un'altra è visibile dalla principale autostrada che collega la capitale con la città di Homs. «Un tempo noi eravamo preoccupati circa i Sam-5 — commenta un analista militare occidentale — ma ora ci rendiamo conto che il progetto di questo è vecchio di circa 20 anni e che gli israeliani hanno sviluppato contromisure elettroniche molto efficaci».

Questi sistemi di missili, appoggiati da cannoni antiaerei controllati da radar, si dimostrarono efficaci contro gli aerei militari statunitensi al di sopra del Libano, lo scorso dicembre, quando due di questi aerei furono abbattuti. La sperimentata aviazione militare israeliana, ritengono gli esperti, è comunque superiore a quella siriana anche nel campo della guerra elettronica.

I missili Sam-5, che possono colpire aerei al di sopra della parte settentrionale di Israele, erano stati inviati alla Siria per assicurare che la sconfitta del 1982 non si ripetesse.

Cattolici e protestanti temono un'emorragia di fedeli

GERMANIA EST: APPELLO DELLE CHIESE «NON FUGGITE IN OCCIDENTE»

BERLINO EST — Le chiese della Germania Orientale, che sono da lungo tempo un rifugio per coloro che hanno deciso di non fare parte della inquadrata società comunista, stanno rivolgendo appelli ai loro fedeli affinché resistano alla tentazione di emigrare in Occidente.

I sinodi di primavera di tre delle otto chiese distrettuali protestanti, che rappresentano la fede dominante del paese, e un vescovo cattolico-romano hanno chiesto ai loro seguaci di restare in patria. Tuttavia le chiese protestanti hanno anche pubblicamente dimostrato comprensione per i motivi che spingono migliaia di persone a voler partire, accusando le autorità di creare condizioni intollerabili per molti.

In uno dei distretti, ben sei sacerdoti protestanti e le loro famiglie sono partiti per l'Occidente lo scorso anno, lasciando senza guida alcune parrocchie rurali.

La Germania Orientale ha permesso finora a più di 30 mila persone di partire, quest'anno, ma ha iniziato anche a compiere tentativi propagandistici e disciplinari per arginare un'ondata di richieste di uscita dal Paese. Circa metà della popolazione, composta da 16,7 milioni di abitanti, è di fede protestante, mentre un ulteriore 1,2 milioni sono cattolici-romani.

La Chiesa protestante, in particolare, si è rivelata un rifugio per coloro le cui idee sono in disaccordo con i punti di vista ufficiali, particolarmente per quanto concerne il disarmo, ed i protestanti del Paese hanno fatto della pace nel mondo un tema di importanza preminente.

Ciò ha indotto molti a respingere completamente le armi nucleari e a contestare il punto di vista dello stato secondo il quale le armi del patto di Varsavia sono un fattore per la pace.

Ma, a parte proteste occasionali su piccola scala e discussioni tra loro, è poco quello che persone del genere possono fare per promuovere i loro punti di vista. La Chiesa è diventata una specie di centro di scambio di informazioni, in sostituzione di una libera stampa, dove possono essere scambiate idee su problemi come la protezione dell'ambiente, l'omosessualità, il femminismo e altre questioni. Una serie di festival religiosi, tenuti lo scorso anno per il 500° anniversario della nascita di Martin Lutero, hanno avuto un aspetto più simile a quello di concerti rock che a celebrazioni religiose e hanno attirato più di 200 mila persone. Un settore in cui le chiese locali hanno un ruolo importante è la cura dei malati: la chiesa protestante gestisce 48 ospedali e sanatori e la chiesa cattolica 38 ospedali.

Un'occasione straordinaria per il lancio del nuovo rasoio Philips

PHILIPS REGALA PHILIPS

FINO AL 15 MAGGIO
SE COMPRI
IL NUOVO RASOIO

SOLLEVA | RADE | MEGLIO PIU' A FONDO, PIU' DOLCE

Il Nuovo Philips ti offre, oltre ad una rasatura a doppia azione ancora migliore, un design più funzionale, un motore tutto elettronico, più potente e più silenzioso.

IL RASOIO DELL'ERA ELETTRONICA

Ladyshave HP 2109
Nuovo depilatore dal moderno design. Testina di depilazione a pettine. Alimentazione 220 V.

Fino al 15 Maggio acquistare il nuovo rasoio elettrico Philips conviene due volte.
Conviene a lui perché potrà così scoprire a quali incredibili livelli di efficienza è ormai arrivata la nuova rasatura elettrica Philips.
Conviene a lei perché c'è un ricco e utile regalo legato al lancio di questo rasoio.

Per avere l'omaggio potete scegliere fra questi tre modelli di rasoio: Philips Ricaricabile, il rasoio che funziona a rete oppure autonomamente; Philips Regolabile, il rasoio con 9 posizioni diverse di rasatura; Philips De Luxe, il rasoio di universale successo. Cogliete anche voi questa bellissima occasione di aggiornarvi in fatto di rasatura moderna, con il vantaggio in più di un regalo utile e di classe.

SOLO PRESSO I RIVENDITORI SPECIALIZZATI
CHE ESPONGONO QUESTO AVVISO

Concessionaria per l'Italia MELCHIONI

Aut. Min. Conc.

Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziende

Cede **COMPLESSO SPORTIVO**
in cintura torinese con campi da tennis, piscina, ecc., utili interessanti.
Scrivere o telefonare a:
PROCEA s.r.l. Via Morosini 20 bis - TORINO
Tel. 011 535.290 - 519.945.

PRESENTA LE COLLEZIONI 1984 DI TESSUTI
E CARTE DA PARATI FIRMATE DA

ZUBER
Decori stampati a mano

SANDERSON
Tessuti e carte coordinati

DONATI - Via Lagrange,3 - Torino
Corso Tassoni,66 - Torino